



CITTÀ DI VITERBO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2020

INDICE

Premessa.....	3
Contesto economico generale, condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'Ente.....	5
Stato di attuazione degli obiettivi strategici 2020.....	52
Attività e servizi svolti dall'amministrazione.....	92
Risorse, efficienza ed economicità.....	93
<i>Customer satisfaction</i>	107
Pari opportunità.....	108
Esiti della valutazione.....	110

Premessa

La relazione della performance, prevista dall' art. 10 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 150/2009, è lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati dall'Amministrazione durante l'anno, rispetto agli obiettivi contenuti nel Piano delle Performance, ed è integrata dai contenuti del Referto annuale sui controlli interni e integrata con la validazione da parte del Servizio di Controllo Interno (Nucleo di Valutazione). La relazione difatti evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali ottenuti dall'Ente nel corso dell'anno 2019 rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse disponibili e si pone a conclusione del ciclo di gestione. E' redatta sulla base dei principi identificati dal D.Lgs. 150/2009 , così come modificato dal D.lgs. 74/2017, dalle Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche – ed in coerenza con gli indirizzi formulati nella delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della *performance* n. 3 del 28 novembre 2018 "Linee Guida per la relazione annuale sulla *performance*" e secondo quanto precedentemente indicato nelle Delibere ANAC (ex Civit) n. 5/2012 "Linee Guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla Performance" e relativi aggiornamenti ed integrazioni e n. 6/2012 "Linee guida per la validazione da parte degli OIV della Relazione sulla Performance (art. 15, comma 4, lettera c, del D.Lgs. n. 150/2009)". Si richiama il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 - art. 10, c. 8, lett. b, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 97/2016 si ritiene utile evidenziare che:

- l'Amministrazione in carica dall'anno 2018 si è insediata in data 17/07/2018;
- il programma di mandato del Sindaco è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 99 del 30/10/2018;
- Con delibera di Giunta n. 208 del 31/05/2018 l'ente ha approvato il nuovo "PIANO DI AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2018/ 2020";
- con delibera di Giunta n. 352 del 17/12/2020, è stato approvato il "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022";
- in data 31 gennaio 2020 con atto di Giunta n. 31 è stato approvato l' AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022;
- in data 22/10/2020, con delibera n. 112, il Consiglio Comunale ha adottato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2020/2022";
- in data 30/10/2020 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 116, ha approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

Il Comune di Viterbo, in linea con il percorso tracciato dai vigenti Regolamenti comunali ed in coerenza con le risorse umane e finanziarie disponibili, nel 2020 ha approvato - unitamente al Piano Esecutivo di Gestione - il proprio Piano delle Performance con atto di Giunta Comunale n. 352/2020, pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella Sezione Trasparenza, Valutazione e Merito. Con detto Piano gli obiettivi strategici, approvati in sede di DUP 2020-2022 dal Consiglio Comunale in sede di Bilancio di Previsione, sono stati declinati secondo una struttura "ad albero" in obiettivi operativi. Come indicato dalla ANAC 3/4/2019 l'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d'azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha sia una valenza di comunicazione esterna che una tecnica. Per ciascuno di essi sono stati individuati appositi indicatori,

finalizzati alla misurazione dei risultati raggiunti, nonché i responsabili della realizzazione degli stessi ed i risultati attesi.

La Relazione, inoltre è coerente con quanto indicato dalle Linee guida citate in apertura, è disarticolata in capitoli ed in tavole descrittive delle caratteristiche sociodemografiche ed economiche del territorio comunale (*contesto esterno*) nonché degli elementi che connotano l'Ente sotto il profilo organizzativo, del personale e degli indicatori economico-finanziari (*contesto interno*).

Per ciascun Settore dell'Ente viene riportata, sia per gli obiettivi strategici che per quelli operativi, - in cui è stato, in parte, declinato il programma di mandato del Sindaco del 06/09/2018 - la percentuale di raggiungimento ed il dettaglio dei risultati raggiunti, sia in termini assoluti che percentuali, con particolare riferimento agli esecutivi e di mantenimento nell'ambito dell'obiettivo Obiettivo trasversale a tutti i settori - "Miglioramento della capacità di programmazione e definizione dei documenti di programmazione strategica ed operativa codice AS01_OS13 del PEG 2021".

Per il dettaglio relativo ai risultati e ai programmi dell'Amministrazione Comunale in materia economico-finanziaria nel 2020, si fa rinvio ai documenti di rendicontazione finanziaria approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 104 del 22 giugno 2021.

Si deve segnalare che l'ente, anche per il 2020, ha continuato, per una pluralità di attività, la misurazione della qualità attraverso la somministrazione di questionari di *customer satisfaction*, pur precisandosi che all'avvio del ciclo 2020, l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha imposto a tutte le amministrazioni di adottare misure di carattere eccezionale, che hanno condotto ad un riassetto complessivo delle modalità organizzative e reso necessaria una repentina modifica delle consuete modalità di svolgimento delle attività e di erogazione dei servizi, più ampiamente delineata a pag. 84 del presente documento, nella specifica sezione "*customer satisfaction*".

Contesto economico generale, condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'Ente

Quadro delle condizioni esterne (dati DUP 2020/2022)

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

I FONDAMENTALI DI FINANZA PUBBLICA NELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF E NEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata il 30 settembre 2019 aggiunge 14 miliardi di deficit in più rispetto a quello che si avrebbe a legislazione invariata e quindi con gli aumenti IVA, la riduzione della spesa per interessi, quota 100 e reddito di cittadinanza. Il finanziamento in disavanzo delle spese per il 2020 fa salire il deficit dall'1,4 per cento del PIL al 2,2 per cento.

La manovra che il quadro economico della Nota di aggiornamento al DEF prospetta per il 2020, vale circa 30 miliardi: le coperture sono date dal taglio di 2 miliardi di spesa, dal recupero evasione, che vale 7 miliardi, dal risparmio sugli interessi per il calo dello spread, valutato in 6 miliardi, e dalla flessibilità che l'Esecutivo si appresta a chiedere all'Unione Europea per un ammontare di 14 miliardi. Tanto vale il maggior deficit nella Nota di aggiornamento al DEF, che lievita a 16,2 miliardi nel Documento Programmatico di Bilancio inviato a Bruxelles. La discrasia tra le cifre è dovuta alla diminuzione del deficit tendenziale nel 2020 che passa da 1,4 per cento del PIL, indicato nella Nota di aggiornamento al DEF, all'1,3 per cento riportato nel Documento programmatico. Non viene però modificato il finanziamento in deficit delle spese in percentuale rispetto al PIL che resta sempre al 2,2 per cento.

Le maggiori entrate, dovute principalmente al recupero evasione, ammontano a 10,8 miliardi a cui si aggiungono tagli alle spese per 2,7 miliardi. D'altro lato, il totale delle spese arriva a toccare i 29,7 miliardi.

La ricerca delle risorse per far quadrare la manovra 2020 è rimessa al decreto fiscale, al decreto verde e alla legge di bilancio. L'Esecutivo conta sulla lotta all'evasione per recuperare 7 miliardi di euro: lo strumento per arrivare all'obiettivo è l'utilizzo delle carte elettroniche per tracciare i movimenti di denaro. Si tratta di una misura aleatoria che l'Unione Europea immancabilmente valuterà con molta attenzione.

Gli investimenti sulla crescita risentono della disattivazione delle clausole di salvaguardia dell'IVA che hanno assorbito 23 miliardi di risorse. Il Documento programmatico di bilancio conferma la sterilizzazione totale degli aumenti IVA per il 2020 mentre per il biennio successivo la riduzione è parziale e vale 10,5 miliardi per il 2021 e 3,5 miliardi per l'anno successivo.

La Nota di aggiornamento al DEF rivela, inoltre, la spesa consolidata sul biennio 2021 – 2022 per l'adesione a "Quota 100", la sperimentazione in corso che consente pensionamenti anticipati con 62 anni di età e 38 di contributi minimi: anche se le adesioni sono state inferiori al previsto, la spesa per le pensioni nel prossimo triennio supererà il valore di 300 miliardi.

Dal lato del taglio del costo del lavoro, la riduzione del cuneo fiscale sarà effettiva dalla seconda metà del 2020 e l'individuazione delle modalità con cui avverrà saranno rimesse alla legge di bilancio.

PIL

L'Italia continua ad avere un basso tasso di crescita: il Fondo Monetario Internazionale non trova che ciò sia dovuto alla scarsa efficacia delle politiche monetarie, quanto piuttosto ai problemi strutturali del paese. Uno di questi è proprio l'elevato debito.

Nel 2020, il prodotto interno lordo, a legislazione vigente, si attesterebbe intorno allo 0,4 per cento.

La manovra da attuare per il 2020, con il blocco delle clausole di salvaguardia e l'avvio del taglio del cuneo fiscale, porterebbe ad un aumento di tre decimali. Tuttavia, i tagli alla spesa e le maggiori entrate (rimodulazioni fiscali), producendo un effetto contrario sul lato della crescita, portano a stimare il Pil per il 2020 allo 0,6 per cento.

Nel biennio successivo il Pil è visto in crescita all'1%.

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL: Quadro Macroeconomico Tendenziale	0,8	0,1	0,4	0,8	1,0

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL: Quadro Macroeconomico Programmatico	0,8	0,1	0,6	1,0	1,0

DEBITO

Dopo un 2019 che si è chiuso, per il secondo anno consecutivo, in crescita, la Nota di aggiornamento al DEF mostra un rapporto Debito/Pil che comincia a scendere. Le privatizzazioni, concordate con l'Unione Europea con un piano che prevede entrate per 3,5 miliardi l'anno nel triennio 2020-2022, dovrebbero contribuire alla discesa del rapporto per lo 0,2 per cento. La Nota di aggiornamento al DEF conferma, invece, che nel 2019 le privatizzazioni previste per 18 miliardi, non si sono realizzate.

La traiettoria in aumento del debito/Pil nel 2019, che fa attestare l'indice al 135,7 per cento, è destinata a cambiare tendenza nel 2020, dove è previsto un rapporto al 135,2 per cento che scende al 131,4 a fine 2022.

	2018	2019	2020	2021	2022
Debito Pubblico	134,8	135,7	134,1	132,5	130,4
Quadro Macroeconomico Tendenziale					

	2018	2019	2020	2021	2022
Debito Pubblico	134,8	135,7	135,2	133,4	131,4
Quadro Macroeconomico Programmatico					

La regola del debito non risulta soddisfatta ma la riduzione del rapporto debito/PIL nel 2022 rispetto all'anno precedente sarebbe significativa, di due punti percentuali.

DEFICIT

A legislazione invariata, nel 2020 il deficit nominale sarebbe pari all'1,5 per cento del Pil, grazie alle minori spese per interessi, al reddito di cittadinanza e a quota 100. La manovra economica espansiva delineata nella Nota di aggiornamento al DEF ed esplicitata nel documento programmatico di bilancio fa aumentare il deficit nominale al 2,2 per cento del Pil.

	2018	2019	2020	2021	2022
--	------	------	------	------	------

Indebitamento Netto	-2,2	-2,2	-1,4	-1,1	-0,9
Quadro Macroeconomico Tendenziale					

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8	-1,4
Quadro Macroeconomico Programmatico					

Peggiora anche il deficit strutturale, quello calcolato al netto delle misure temporanee e sterilizzato dagli andamenti del ciclo economico e che, in sostanza, misura il miglioramento reale dei conti pubblici, perché basato sui fondamentali dell'economia: l'impegno dell'Italia per il 2019 prevedeva uno sforzo di riduzione del deficit strutturale dallo 0,9 per cento allo 0,4 per cento, per raggiungere il pareggio di bilancio nel 2020.

La Nota di aggiornamento al DEF evidenzia, invece, un peggioramento di 0,8 punti percentuali portando il deficit strutturale all'1,7 per cento del PIL nel 2019 e nel biennio 2020-2021, allontanando il pareggio di bilancio a data indeterminata. L'Esecutivo giustifica tale trend confidando nel fatto che l'Unione Europea orienterà le proprie politiche di bilancio verso uno stimolo alla crescita. E' per tale motivo che il Governo ha deciso di puntare ad un saldo strutturale in rapporto al PIL quasi invariato nel 2020, ribadendo l'impegno a migliorare il saldo strutturale negli anni successivi.

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale	-1,5	-1,2	-0,5	-0,4	-0,4
Quadro Macroeconomico Tendenziale					

	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2	-1,0
Quadro Macroeconomico Programmatico					

Risultati raggiunti in termini di saldo strutturale e di regola di spesa

L'Italia è impegnata a rispettare le regole di finanza pubblica europee. In particolare, la L.243/201221 ha recepito il Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance dell'Unione economica e monetaria, stabilendo che il saldo di bilancio strutturale delle amministrazioni pubbliche debba raggiungere l'Obiettivo di Medio Termine (OMT). Fino a tutto il 2019 il valore dell'Obiettivo di Medio Termine ha coinciso con il pareggio di bilancio; dunque, il saldo di bilancio delle amministrazioni pubbliche, una volta corretto per le fluttuazioni cicliche, doveva convergere nel medio periodo verso un valore pari a zero. A seguito del più recente aggiornamento, l'OMT nel prossimo triennio 2020- 2022 è stato portato ad un avanzo strutturale pari a 0,5 per cento del PIL. ... l'elevato livello di debito pubblico, il peggioramento delle previsioni di crescita economica nel lungo periodo e di quelle demografiche hanno determinato un tale esito. Non avendo ancora

raggiunto l'OMT, l'Italia è tenuta ad adottare una programmazione di bilancio tale da assicurare un avvicinamento verso tale obiettivo per i prossimi anni; ciò implica migliorare in ciascun anno il saldo strutturale rispetto all'esercizio finanziario precedente.

LA MANOVRA DI BILANCIO

Approvata il 23 dicembre attraverso la fiducia sul testo del provvedimento votata dalla Camera, la legge di bilancio per il 2020 porta con sé una manovra da 32 miliardi che sterilizza completamente le clausole di salvaguardia - da sole valevano 23,1 miliardi di euro - e la riduzione del cuneo fiscale per la quale è prevista una dotazione di tre miliardi che sale a cinque nel 2021.

A garanzia del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati con l'Unione Europea, la legge di bilancio prevede un fondo di un miliardo di euro quale clausola taglia-spesa: tale somma resterà accantonata almeno fino a giugno: spetterà al disegno di legge sull'assestamento decretarne le sorti.

Anche se per il 2020 la manovra è riuscita ad evitare l'aumento dell'IVA e delle accise sui carburanti, rimangono tuttavia 47 miliardi di aumenti delle medesime imposte che il Governo dovrà affrontare con le prossime manovre di bilancio. La possibilità di richiedere, per il futuro, spazi di flessibilità ovvero aumento del deficit, è scarsamente ipotizzabile e a questo si accompagna, nel prossimo scenario delle manovre di bilancio, l'ormai non più procrastinabile riduzione del debito e del deficit strutturale. Pertanto gli scenari del prossimo Documento di Economia e Finanza vedono la lotta all'evasione e una nuova spending review quali variabili sulle quali agire per affrontare la manovra di bilancio 2021 e anni successivi.

Sul fronte degli enti locali, la novità più rilevante è sicuramente l'aumento della dotazione del **Fondo di Solidarietà Comunale** effettuato al fine di restituire agli enti le risorse che sono state tagliate con la spending review del Decreto Renzi, il n. 66/2014. L'incremento del fondo sarà graduale fino al 2024, quando l'aumento di 560 milioni di euro consentirà agli enti di vedersi restituire l'intero taglio operato con il predetto decreto.

In materia di entrate, si conferma il ristoro del gettito non più acquisito dai comuni a seguito dell'introduzione della **TASI**: il contributo complessivo è pari a quanto previsto per il 2019 e la dotazione è assicurata anche per il 2021 e 2022.

La legge di bilancio introduce la **nuova IMU** che, ricalcando le regole dell'attuale imposta comunale sugli immobili, abolisce la TASI trasferendo, di fatto, il tributo che gravava sugli inquilini, ai proprietari con un aumento variabile dal 10% al 30% a seconda delle scelte che le singole amministrazioni comunali hanno compiuto nei loro regolamenti tributari.

Accertamento esecutivo:

Il decreto fiscale ha introdotto anche l'esecutività dell'accertamento per i tributi comunali per gli atti emessi a partire dal 1 gennaio 2020, anche se riferiti ad annualità pregresse: dopo 120 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento, è possibile per il Comune iniziare le procedure per il recupero coattivo delle somme dovute che non richiede né l'ingiunzione né la cartella di pagamento

Contributi agli investimenti:

Sono previsti fondi green per l'efficiamento energetico e per lo sviluppo territoriale sostenibile per il quinquennio 2020-2024 di 500 milioni all'anno da ripartire dal Ministero dell'Interno con un decreto da adottare entro il 31 gennaio (comma 29 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Sempre entro il 31 gennaio avverrà il riparto dei contributi previsti dal comma 43 della legge di bilancio per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed

ambientale nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (commi 42 e 43 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, sono assegnati ai comuni contributi nel limite complessivo di 350 milioni di euro per il 2021, di 450 milioni di euro per il 2022 e di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2032 al 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034 (comma 38 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per il rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusi manutenzione ed efficientamento energetico, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali, è istituito un fondo per investimenti a favore dei comuni con una dotazione di 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034 (comma 44 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Alla mobilità ciclistica è destinato il Fondo per lo sviluppo delle reti ciclabili urbane previsto dal comma 47 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019, con lo scopo di finanziare il 50 per cento del costo complessivo degli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili urbane, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2022-2024.

All'edilizia scolastica sono riservati fondi sia dalla legge di bilancio che dal decreto fiscale: la prima prevede 100 milioni ogni anno dal 2021 al 2023, che diventano 20 milioni dal 2024 per la ristrutturazione di asili nido e scuole dell'infanzia (comma 59 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019) mentre per favorire gli investimenti sono assegnati per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, anche per interventi di messa in sicurezza di scuole e relativo efficientamento energetico, 85 milioni di euro nel 2020, che salgono a 128 milioni per il 2021 e a 170 nel 2022 per stabilizzarsi a 200 milioni a partire dal 2023 e fino al 2034 (commi 51 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Il decreto fiscale, in tema di messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici pubblici, compresi gli interventi da realizzare a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025 (comma 58-octies del Decreto Legge 124/2019, convertito in legge 19 dicembre 2019 n. 157).

Per le province e le città metropolitane la legge di bilancio stanziava 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 che salgono a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034: lo scopo è quello di finanziare gli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza delle strade e di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane (comma 63 e seguenti della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

Per quanto concerne la riduzione della **spesa per interessi dei mutui** a carico degli enti locali è prevista l'emanazione di un decreto del Ministero Economia e Finanze che individui modalità e criteri di riduzione della stessa, anche attraverso accollo e ristrutturazione dei mutui da parte dello Stato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, al fine di conseguire una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico delle finanze pubbliche (comma 557 della legge di bilancio per il 2020, n. 160/2019).

In materia di rispetto dei **tempi di pagamento** è stato, invece, rinviato al 2021 l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali, accantonamento imposto con la legge di bilancio per il 2019 che si rende obbligatorio se il debito residuo rilevato a fine esercizio non si è ridotto di almeno il 10% rispetto al quello dell'esercizio precedente oppure se l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali così come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

Al Milleproroghe è affidato il compito di riproporre le norme che la legge di bilancio non ha preso in considerazione: fra queste, le norme sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione con le regole di

dettaglio per le notifiche fiscali in forma digitale che saranno gestite dalla piattaforma di PagoPa e le assunzioni nelle province dopo il blocco imposto dalla riforma Delrio.

IL CONTESTO SOCIALE ED ECONOMICO DOPO LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DA RISCHIO EPIDEMIOLOGICO COVID-19

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha interessato i paesi di tutti i continenti mettendo in seria difficoltà l'economia globale.

In Italia la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è avvenuta con DPCM del 31 gennaio 2020; l'attuazione dei correlati provvedimenti è stata demandata ad ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Dal 31 gennaio 2020 numerosi sono stati i provvedimenti assunti per contrastare non solo il rischio sanitario ma anche l'emergenza economica. Il momento epocale che l'Italia ha vissuto con la chiusura totale di tutte le attività, il fermo della didattica di ogni ordine e grado, il divieto di spostamenti se non per circostanziati motivi e lo svolgimento dei soli servizi individuati come essenziali dalla legge 146/1990 può essere solo in parte rappresentato con i numerosi provvedimenti assunti dal Governo e dai diversi Ministeri per contrastare l'emergenza epidemiologica. Dalla dichiarazione dello stato di emergenza fino a fine aprile sono più di 200 gli atti normativi e di prassi adottati per far fronte al rischio sanitario e alla conseguente crisi economica. Alcuni di questi hanno avuto una portata tale da essere paragonati ad una vera e propria manovra di bilancio ed hanno prodotto un deficit aggiuntivo, come il maxi provvedimento che nelle intenzioni del Governo avrebbe dovuto vedere la luce a fine di aprile ed invece è slittato a maggio.

L'introduzione di misure di sostegno al reddito, le nuove disposizioni sanitarie e per la protezione civile, gli interventi per le famiglie e i settori in crisi hanno richiesto un indebitamento aggiuntivo, mentre altri provvedimenti, quali le anticipazioni di liquidità agli enti locali per il pagamento delle fatture arretrate ai fornitori o le garanzie sui prestiti alle imprese producono un fabbisogno finanziario ulteriore, così come gli ammortizzatori sociali introdotti nei mesi di marzo ed aprile per il sostegno al reddito.

L'ulteriore indebitamento, ai sensi dell'art. 81 della Costituzione, deve essere autorizzato dal Parlamento: per tale motivo, in sede di predisposizione del Documento di Economia e Finanza 2020, il Governo ha sottoposto all'autorizzazione parlamentare una relazione da approvare a maggioranza assoluta, con cui aggiorna – modificando il piano di rientro – gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo nuovo piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, da attuare a partire dal 2021.

“Con la presente Relazione al Parlamento, sentita la Commissione europea, il Governo richiede pertanto l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento:

- ⇒ *per l'anno 2020 di 55 miliardi di euro;*
- ⇒ *24,85 miliardi di euro nel 2021;*
- ⇒ *32,75 miliardi di euro nel 2022;*
- ⇒ *33,05 miliardi nel 2023;*
- ⇒ *33,15 miliardi di euro nel 2024;*
- ⇒ *33,25 miliardi di euro dal 2025 al 2031*
- ⇒ *e 29,2 miliardi dal 2032.*

Considerata la natura degli interventi programmati, l'effetto sul fabbisogno delle amministrazioni pubbliche è di 65 miliardi di euro nel 2020, 25 miliardi nel 2021 e pari all'indebitamento netto in ciascuno degli anni successivi. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi nel 2020, 25 miliardi nel 2021 e risultano pari a quelli indicati in termini di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche in ciascuno degli anni successivi. Agli effetti indicati si aggiungono 0,33 miliardi di euro nel 2020 e 1,45 miliardi di euro nel 2021, 2,15 miliardi nel 2022, 2,95 miliardi nel 2023, 3,85 miliardi nel 2024, 4,75 miliardi nel 2025, 5,35 miliardi nel 2026, 5,6 miliardi nel 2027, 5,85 miliardi nel 2028, 6,05 miliardi nel 2029, 6,2 miliardi nel 2030 e 6,4 miliardi dal 2031 per il costo per il servizio del debito derivante dagli effetti del decreto legge”.

Il Parlamento ha dato il via libera all'extradeficit, autorizzando il Governo ad un ulteriore ricorso all'indebitamento per 55 miliardi di euro nel 2020, dopo lo scostamento di 20 miliardi, già autorizzato a marzo.

Nel contempo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha calcolato che il PIL, “nell'insieme dei primi due trimestri di ridurrebbe cumulativamente di 15 punti percentuali”.

“Il nuovo livello di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è fissato al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e al 5,7 per cento nel 2021.

Il nuovo livello del debito pubblico si attesta al 155,7 per cento del PIL nel 2020 e al 152,7 per cento del PIL nel 2021.

L'elevato rapporto debito/PIL, seppur in discesa nel 2021 rispetto al picco che si registra quest'anno impone di delineare un sentiero di rientro per gli anni successivi. È evidente che dopo uno shock quale quello subito sinora, l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di sostegno e

rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Al momento vi è anche un'elevata incertezza sul profilo temporale della pandemia e della successiva

fase di ripresa economica ed è pertanto prematuro definire i dettagli della strategia di medio e

lungo termine per ridurre il debito pubblico”.

E' di tutta evidenza come l'emergenza economica corra di pari passo con quella sanitaria: e i numerosi provvedimenti adottati evidenziano come fare fronte al rischio sanitario ha comportato e comporterà anche fronteggiare una crisi economica e supportare famiglie e imprese che maggiormente sono colpite dagli effetti delle azioni adottate per contrastare l'espandersi del virus Covid-19.

Per arginarne ulteriormente gli effetti, con il decreto Agosto il Governo richiede un ulteriore scostamento di bilancio al Parlamento pari a 25 miliardi di euro per l'anno 2020, 6,1 miliardi nel 2021, 1 miliardo nel 2022, 6,2 miliardi nel 2023, 5 miliardi nel 2024, 3,3 miliardi nel 2025, e 1,7 miliardi a decorrere dal 2026, che si vanno ad aggiungere a quelli già autorizzati a marzo ed a aprile.

L'insieme delle misure introdotte con il decreto “agosto” e con i decreti n. 18 “cura Italia”, n. 23 “liquidità” e n. 34 “rilancio”² determina un aumento dell'indebitamento netto nel 2020 di circa 100 miliardi (6 per cento del PIL), di cui poco meno di 86 per maggiori spese (quasi 69 di natura corrente). Il peggioramento del fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e del saldo del bilancio dello Stato è più ampio, pari rispettivamente a quasi 118 miliardi e a oltre 210 miliardi.

Con riferimento alle misure espansive che hanno impatto sull'indebitamento netto, i quattro decreti hanno destinato complessivamente circa 9 miliardi al sostegno del servizio sanitario nazionale, 35 a lavoratori e famiglie, 40 alle imprese e al sostegno dell'attività economica (incluse minori entrate per circa 14 miliardi), 13 agli enti territoriali e all'istruzione; quasi 5 miliardi sono stati utilizzati per interventi – numerosi, ma singolarmente di importo molto contenuto – in larga parte connessi con la gestione dell'emergenza sanitaria.

Altre misure che non hanno impatto sul disavanzo del 2020 (principalmente garanzie pubbliche su prestiti e fondi per il rafforzamento patrimoniale delle imprese) potranno determinare ulteriori significativi esborsi a carico dei conti pubblici nei prossimi anni.

Si propone, di seguito, una breve rassegna degli principali provvedimenti emessi dal Governo che, presentati in sequenza temporale, mostrano le azioni intraprese per arginare il rischio sanitario e la conseguente situazione economica di famiglie, imprese e lavoratori per effetto dell'emergenza Covid-19. I provvedimenti riportati ben rappresentano non solo il contesto sociale ed economico in cui l'Ente si è trovato ad operare ma sono soprattutto segno evidente delle difficoltà riscontrate nell'operatività quotidiana dell'agire di una pubblica amministrazione, quale è il Comune, l'istituzione più prossima ai cittadini: dall'introduzione, tranchant, del lavoro agile, alla chiusura delle attività economiche e conseguente task force per supportare gli imprenditori a districarsi nella giungla normativa degli atti individuanti i settori ritenuti essenziali e quindi non oggetto di chiusura, dalla distribuzione dei sussidi alimentari e/o buoni pasti per le famiglie in difficoltà al supporto richiesto dagli uffici dei servizi sociali impegnati con le associazioni di volontariato del territorio nelle diverse forme di sostegno verso i soggetti più colpiti dalla pandemia.

Infine, una sola considerazione valga su tutte: l'art. 56 del D.Lgs. 18/2020, più avanti esposto, per quanto riguarda i finanziamenti e mutui erogati alle imprese stabilisce che "Ai fini del presente articolo l'epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea". Anche se il riferimento all'art. 107 è finalizzato a non considerare come aiuti di stato i finanziamenti e i mutui concessi per il sostegno finanziario agli operatori economici, è di tutta evidenza come l'emergenza epidemiologica sia stata identificata come evento eccezionale e di grave turbamento all'economia.

31 gennaio 2020	Governo	Delibera Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2020	Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
<p>E' dichiarato, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse individuate nella delibera.</p>			

6 febbraio 2020	Governo	Decreto legislativo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 2020	Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018
<p>Vengono modificate le norme del Codice della protezione civile operando non solo una semplificazione normativa ma anche uno snellimento delle procedure amministrative</p>			

23 febbraio 2020	Governo	Decreto Legge n. 6 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 febbraio 2020 n. 45	Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Convertito in legge, con modificazioni, il 5 marzo 2020.</p> <p>Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non</p>			

riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.

Il decreto legge è stato abrogato dal D. L. 19 del 25 marzo 2020 con eccezione dei seguenti articoli:

- art. 3, 6-bis che agevola i debitori in difficoltà nell'adempimento per le misure emergenziali di contenimento adottate: *“Il rispetto delle misure di contenimento di cui presente decreto è sempre valutata ai fini dell'esclusione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1218 e 1223 c.c., della responsabilità del debitore, anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti”*;
- Art. 4: copertura finanziaria degli oneri derivanti dallo stato di emergenza epidemiologica.

23 febbraio 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45,	Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Con effetto immediato e per la durata di 14 giorni, viene disposto nei Comuni di Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, CastiglioneD'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini e Vò:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il divieto di allontanamento da parte di tutti gli individui comunque presenti negli stessi; 2. il divieto di accesso nei Comuni di cui sopra; 3. la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico; 4. la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza; 5. la sospensione di viaggi di istruzione in Italia o all'estero organizzati dalle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione; 6. la sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura; 7. la sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del Prefetto territorialmente competente; 8. l'obbligo di accedere ai servizi pubblici essenziali, nonché agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità indossando dispositivi di protezione individuale o adottando particolari misure di cautela individuate dal Dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie competenti per territorio; 9. la sospensione delle procedure pubbliche concorsuali, indette e in corso nei comuni di cui all'allegato 1; 10. la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità e dei servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, 146; 11. obbligo di accedere ai servizi pubblici essenziali, nonché agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità indossando dispositivi di protezione individuale o adottando particolari misure di cautela individuate dal Dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie competenti per territorio; 12. la sospensione dello svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nel comune o nell'area interessata, anche ove le stesse si svolgano fuori dal Comune o dall'area indicata. <p>La modalità di <u>lavoro agile</u> disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, è applicabile in via automatica ad ogni rapporto di lavoro subordinato nell'ambito di aree considerate a rischio nelle situazioni di emergenza nazionale o locale nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni e anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti (previsione normativa sostituita dal DPCM del 25 febbraio 2020).</p> <p style="text-align: center;"><u>Non più efficace</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Dalla data di entrata in vigore del DPCM del 1 marzo 2020</u></p>			

25 febbraio 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 25 febbraio 2020,	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
------------------	-----------------------------------	--	--

n.47
<p>Con effetto immediato e con efficacia fino al 1° marzo 2020 viene disposto, tra l'altro, che in tutti i comuni delle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Liguria e Piemonte sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, negli altri comuni. i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono sospese fino al 15 marzo 2020</p> <p>La modalità di <u>lavoro agile</u> disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, è applicabile in via provvisoria, fino al 15 marzo 2020, per i datori di lavoro aventi sede legale o operativa nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, e per i lavoratori ivi residenti o domiciliati che svolgano attività lavorativa fuori da tali territori, a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.</p> <p style="text-align: center;">Non più efficace</p> <p style="text-align: center;">Dalla data di entrata in vigore del DPCM del 1 marzo 2020</p>

1 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 1° marzo 2020, n. 52	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus SARS-COV2-2019/2020, nei comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, sono adottate le seguenti misure di contenimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. divieto di allontanamento dai comuni da parte di tutti gli individui comunque ivi presenti; b. divieto di accesso nei comuni; c. sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico; d. chiusura dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, ferma la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza; e. sospensione dei viaggi d'istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fino alla data del 15 marzo 2020; f. sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura g. sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del prefetto territorialmente competente; h. sospensione delle procedure concorsuali pubbliche e private, indette e in corso; i. chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità, dei servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e degli esercizi commerciali per l'acquisto dei beni di prima necessità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del prefetto territorialmente competente; j. sospensione dello svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nel comune o nell'area interessata, anche ove le stesse si svolgano fuori da uno dei comuni <p>Nei restanti comuni della Lombardia e del Veneto e nella regione dell'Emilia Romagna, unitamente alle province di Pesaro Urbano e Savona, l'apertura al pubblico di qualsiasi attività è concessa previa adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro.</p> <p>Nelle sole province di Bergamo, Lodi, Piacenza e Cremona, si applica altresì la seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. chiusura nelle giornate di sabato e domenica delle medie e grandi strutture di vendita e degli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, ad esclusione delle farmacie, delle parafarmacie e dei punti vendita di generi alimentari. <p>Nella sola regione Lombardia e nella sola provincia di Piacenza si applica altresì la seguente misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. sospensione delle attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, centri 			

culturali, centri sociali, centri ricreativi.

Sull'intero territorio nazionale:

- a. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, in tutti i locali aperti al pubblico, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- b. i sindacati e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle medesime informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie presso gli esercizi commerciali;
- c. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;
- d. nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private, ove ne sia consentito l'espletamento, devono comunque essere adottate le opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro.
- e. La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.
- f. i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sono sospese fino alla data del 15 marzo 2020;
- g. i dirigenti scolastici delle scuole nelle quali l'attività didattica sia stata sospesa per l'emergenza sanitaria, possono attivare, sentito il collegio dei docenti, per la durata della sospensione, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- h. con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- i. nelle Università e nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica le attività medesime possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità

Non più efficace

Dalla data di efficacia delle disposizioni del DPCM 8 marzo 2020 cessano di produrre effetti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo e 4 marzo 2020.

2 marzo 2020	Governo	Decreto Legge n. 9 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 marzo 2020, n. 53.	Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Il decreto introduce misure atte a garantire un primo e necessario supporto economico ai cittadini e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria a causa dell'emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS).</p> <p>Tra i principali interventi la sospensione di adempimenti e versamenti fiscali, dei mutui agevolati e delle bollette per i 10 comuni del nord rientranti nella zona rossa, il sostegno dell'intero settore turistico-alberghiero prevedendo il rimborso delle spese sostenute e della sopravvenuta impossibilità della prestazione legata all'emergenza sanitaria: sono infatti sospesi i versamenti, ritenute, contributi e premi per il settore turistico-alberghiero fino al 30 aprile 2020. I versamenti sono effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020.</p> <p>E'previsto l'accesso agli ammortizzatori sociali per le unità produttive site nelle zone rosse individuate dal Dpcm del 1°marzo. Viene introdotta la cassa integrazione in deroga per i datori di lavoro che non hanno accesso a nessun ammortizzatore facendovi ricorso per la durata della sospensione delle attività e comunque non oltre tre mesi. Possono accedervi anche le altre imprese ubicate fuori i territori di Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna ma solo per i lavoratori che risiedono in quei territori.</p> <p>Il periodo trascorso in quarantena dai lavoratori del settore pubblico, è equiparato a malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento.</p>			

Decreto legge decaduto il 1 maggio 2020

4 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 marzo 2020, n. 55	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
<p>Il decreto estende all'intero territorio nazionale le misure già in vigore per le zone rosse, sospendendo:</p> <ol style="list-style-type: none"> i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale; le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro; gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato; limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza; sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa; i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado; <p>La modalità di <u>lavoro agile</u> disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;</p> <p>Con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.</p> <p>Sull'intero territorio nazionale vengono altresì applicate le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1 anche presso gli esercizi commerciali; è raccomandato ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati; nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani; nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, di cui all'allegato 1, lettera d); le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi; <p style="text-align: center;"><u>Non più efficace</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Dalla data di efficacia delle disposizioni del DPCM 8 marzo 2020 cessano di produrre effetti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo e 4 marzo 2020.</u></p>			

8 marzo 2020	Governo	Decreto Legge n.11	Misure straordinarie ed urgenti per contrastare
--------------	---------	--------------------	---

		Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'8 marzo 2020	l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria
<p>A decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 le udienze dei <u>procedimenti civili e penali pendenti</u> presso tutti gli uffici giudiziari, sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020.</p> <p>A decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti indicati al comma 1. Ove il decorso abbia inizio durante il periodo di sospensione, l'inizio stesso è differito alla fine di detto periodo.</p> <p>I capi degli uffici giudiziari possono adottare le misure indicate per contrastare l'emergenza.</p> <p>A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020, le udienze pubbliche e camerali dei <u>procedimenti pendenti presso gli uffici della giustizia amministrativa</u> sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020.</p> <p>I presidenti titolari delle sezioni del Consiglio di Stato, il presidente del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana e i presidenti dei tribunali amministrativi regionali e delle relative sezioni staccate, adottano le misure organizzative, anche incidenti sulla trattazione degli affari giudiziari e consultivi, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute.</p> <p>Nello svolgimento delle attività istituzionali della Corte dei conti, i vertici degli uffici territoriali e centrali, sentita l'autorità sanitaria regionale e, per le attività giurisdizionali, il Consiglio dell'ordine degli avvocati della città ove ha sede l'Ufficio, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Presidente o dal Segretario generale della Corte dei conti e delle prescrizioni di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, al fine di evitare assembramenti all'interno degli uffici e contatti ravvicinati tra le persone. Per gli uffici territoriali, le misure sono adottate sentito il Segretario generale e il dirigente del servizio amministrativo unico regionale competente.</p> <p style="text-align: center;">Non più efficace</p> <p style="text-align: center;">I 4 articoli sono stati abrogati dagli artt. 83-84-85 del D.L. 17 marzo 2020</p>			

8 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 marzo 2020, n. 59	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
<p>Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, sono adottate, tra le altre, le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute; b. divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus; c. sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Sono sospese altresì le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, all'interno degli impianti sportivi di ogni tipo; d. si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie; e. sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici; f. sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività; g. sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine 			

e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ad esclusione dei corsi per i medici in formazione specialistica e dei corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;

- h. l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
- i. sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura;
- j. sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica;
- k. sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- l. sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui alla lettera precedente a condizione che il gestore garantisca un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro, tra i visitatori, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse;
- m. sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro ed evitando assembramenti;
- n. nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Nei giorni feriali, il gestore dei richiamati esercizi deve comunque predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse. La chiusura non è disposta per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari, il cui gestore è chiamato a garantire comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- o. sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;

Sull'intero territorio nazionale si applicano, tra le altre, le seguenti misure:

- a. sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato;
- b. sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- c. è sospesa l'apertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura;
- d. svolgimento delle attività di ristorazione e bar, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
- e. è fortemente raccomandato presso gli esercizi commerciali diversi da quelli della lettera precedente, all'aperto e al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori;
- f. sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato
- g. sono sospesi fino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, anche regionali, master, università per anziani, e corsi svolti dalle scuole guida, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa;
- h. sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite

- didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- i. i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
 - j. nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curricolari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curricolari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico;
 - k. a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curricolari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
 - l. la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
 - m. qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie;
 - n. con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
 - o. l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
 - p. divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.

Sull'intero territorio nazionale vengono altresì applicate le seguenti misure:

- a. si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;
- f. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1 anche presso gli esercizi commerciali;
- g. è raccomandato ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati;
- h. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- i. nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, di cui all'allegato 1, lettera d);
- j. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;

Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020. L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile con DPCM 1 aprile 2020).

Dalla data del DPCM del 10 aprile 2020 le disposizioni cessano di avere efficacia

Non più efficace

9 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 marzo 2020, n. 62	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
--------------	-----------------------------------	--	---

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale.

Sull'intero territorio nazionale è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti le misure di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 ove incompatibili con la disposizione dell'art. 1 del presente decreto.

Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 10 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020. L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile con DPCM 1 aprile 2020).

Dalla data del DPCM del 10 aprile 2020 le disposizioni cessano di avere efficacia.

Non più efficace

9 marzo 2020	Governo	Decreto Legge n. 14 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 marzo 2020, n. 62	Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.
<p>Primo decreto sanità: preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi riscontrati sul territorio nazionale, il Governo adotta misure di potenziamento della rete di assistenza territoriale e delle funzioni del Ministero della salute.</p> <p><u>Il presente provvedimento è stato abrogato dall'art. 1, c. 2, L. 24 aprile 2020, n. 27 (che ha convertito in legge il Decreto Cura Italia, n. 18/2020), a decorrere dal 30 aprile 2020.</u></p> <p><u>A norma del citato art. 1, comma 2, L. n. 27/2020 restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti sulla base del presente provvedimento.</u></p>			

11 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 marzo 2020, n. 64.	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
---------------	-----------------------------------	--	--

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:

- a. sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- b. sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
- c. sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti).
- d. restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi.

Le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che:

- a. sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- b. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- c. siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;
- d. assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- e. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;

Per tutte le attività non sospese si invita al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile.

Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 3 aprile 2020 dal D.P.C.M. del 22 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile 2020 dal D.P.C.M. del 1 aprile 2020.

Dalla data del DPCM del 10 aprile 2020 le disposizioni cessano di avere efficacia

Non più efficace

17 marzo 2020	Governo	Decreto Legge n. 18	Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>Il Governo mette in campo misure straordinarie, dopo quelle sulle assunzioni di medici e infermieri, per affrontare l'emergenza epidemiologica.</p> <p>Tra le varie misure introdotte al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si elencano le seguenti:</p>			

- a. la possibilità per le Regioni di sfondare i tetti di spesa previsti con i privati per il trasferimento di pazienti, anche quelli Covid e il ricorso alle strutture sanitarie non accreditate per aggiungere posti letto. Possibilità, per il capo della protezione civile di requisire “in uso o in proprietà da ogni soggetto pubblico o privato” oltre ai presidi sanitari e medico-chirurgici, anche “beni mobili di qualsiasi genere”. I prefetti potranno ricorrere alla requisizione in uso di “strutture alberghiere” o di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità. Potranno essere realizzate “aree sanitarie temporanee”, senza il rispetto di vincoli edilizi e requisiti di accreditamento sanitari;
- b. stanziamento di 50 milioni di euro con cui Invitalia potrà assegnare finanziamenti a fondo perduto o agevolati per le imprese che produrranno dispositivi medici per il coronavirus;
- c. i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, con figli fino a 12 anni di età possono beneficiare di 15 giorni di congedo straordinario con un'indennità pari al 50% della retribuzione. In alternativa è prevista la possibilità di scegliere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 600 euro;
- d. I permessi previsti dalla legge 104/92 aumentano di 12 giornate aggiuntive fruibili nei mesi di marzo ed aprile;
- e. introdotta la cassa integrazione in deroga per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a nove settimane, per tutti i lavoratori dei settori non coperti dalle misure ordinarie di sostegno al reddito;
- f. il periodo trascorso in quarantena dai lavoratori del settore privato, è equiparato a malattia ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa di riferimento;
- g. Per garantire la liquidità alle imprese, operata la sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria per tutti gli operatori economici colpiti dall'emergenza epidemiologica; i versamenti sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2020 o mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di maggio 2020;
- h. sostegno alle imprese attraverso una garanzia pubblica sui finanziamenti che arriva fino all'80% del valore dei prestiti;
- i. le micro imprese e le piccole e medie imprese, possono avvalersi dietro comunicazione - in relazione alle esposizioni debitorie nei confronti di banche, di intermediari finanziari previsti dall'art. 106 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (Testo unico bancario) e degli altri soggetti abilitati alla concessione di credito in Italia - delle seguenti misure di sostegno finanziario:
 - i. per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020;
 - ii. per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020 i contratti sono prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni;
 - iii. per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti; è facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale.
- j. ai soggetti esercenti attività d'impresa è riconosciuto, per l'anno 2020, un credito d'imposta nella misura del 60 per cento dell'ammontare del canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020, di immobili rientranti nella categoria catastale C/1;
- k. ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti titolari di partita IVA e ai lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa è riconosciuta un'indennità per il mese di marzo pari a 600 euro.
- l. sospensione dall'8 marzo al 31 maggio 2020 dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori. Sospesi, dall'8 marzo al 31 maggio 2020, i termini per fornire risposta alle istanze di interpello;
- m. la validità ad ogni effetto dei documenti di riconoscimento e di identità rilasciati da amministrazioni pubbliche, scaduti o in scadenza successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogata al 31 agosto 2020;
- n. i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 , G.U. n. 110 del 29 aprile 2020

18 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	Decreto	Nomina Arcuri Commissario straordinario all'emergenza covid-19
---------------	-----------------------------------	---------	--

Il dott. Domenico Arcuri è stato nominato Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

20 marzo 2020	Ministero della Salute	Ordinanza Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 20 marzo 2020, n. 73.	Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
---------------	------------------------	---	---

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le ulteriori seguenti misure:

- a. è vietato l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici;
- b. non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; resta consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione, purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona;
- c. sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- d. nei giorni festivi e prefestivi, nonché in quegli altri che immediatamente precedono o seguono tali giorni, è vietato ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza.

Le disposizioni della presente ordinanza producono effetto dalla data del 21 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 3 aprile con D.P.C.M. del 22 marzo 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile con D.P.C.M. del 1 aprile 2020.

Non più efficace

22 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 76 del 22 marzo 2020	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
---------------	-----------------------------------	--	--

Sull'intero territorio nazionale sono adottate le seguenti misure:

- chiusura totale delle attività e degli uffici con la sola eccezione della filiera dell'agroalimentare, della logistica e trasporti, energia e settore farmaceutico e sanitario, indispensabili per garantire i servizi e i prodotti essenziali; le attività produttive sospese possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile;
- le attività professionali non sono sospese e restano ferme le raccomandazioni individuate nel DPCM dell'11 marzo:
 - a. sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
 - b. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c. assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
 - d. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- restano sempre consentite anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività che non sono state sospese, nonché dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla lettera e), previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, nella quale sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite; il Prefetto può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, essa è legittimamente esercitata sulla base della comunicazione resa;
- sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146;
- è sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.

Le disposizioni producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020.

L'efficacia è stata prorogata fino al 13 aprile 2020 dal D.P.C.M. del 1 aprile 2020.

**Non più efficace
dalla data di adozione del DPCM del 10 aprile 2020**

Decreto Lockdown

25 marzo 2020	Governo	Decreto Legge 19 del 25 marzo 2020 Pubblicato nella Gazz. Uff. 25 marzo 2020, n. 79	Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
<p>Per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, possono essere adottate, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio effettivamente presente su specifiche parti del territorio nazionale ovvero sulla totalità di esso, una o più tra le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. limitazione della circolazione delle persone, anche prevedendo limitazioni alla possibilità di allontanarsi dalla propria residenza, domicilio o dimora se non per spostamenti individuali limitati nel tempo e nello spazio o motivati da esigenze lavorative, da situazioni di necessità o urgenza, da motivi di salute o da altre specifiche ragioni; b. chiusura al pubblico di strade urbane, parchi, aree gioco, ville e giardini pubblici o altri spazi pubblici; c. limitazioni o divieto di allontanamento e di ingresso in territori comunali, provinciali o regionali, nonché rispetto al territorio nazionale; d. applicazione della misura della quarantena precauzionale ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva o che rientrano da aree, ubicate al di fuori del territorio italiano; e. divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora per le persone sottoposte alla misura della quarantena applicata dal sindaco quale autorità sanitaria locale perché risultate positive al virus; f. limitazione o divieto delle riunioni o degli assembramenti in luoghi pubblici o aperti al pubblico; g. limitazione o sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni altra forma di riunione o di assembramento in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo, ricreativo e religioso; 			

- h. sospensione delle cerimonie civili e religiose, limitazione dell'ingresso nei luoghi destinati al culto;
- hh. per prevedere la possibilità di adottare protocolli sanitari, d'intesa con la Chiesa cattolica e con le altre confessioni religiose, per definizione le misure di sicurezza necessarie per permettere lo svolgimento delle funzioni religiose;
- i. chiusura di cinema, teatri, sale da concerto sale da ballo, discoteche, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi o altri analoghi luoghi di aggregazione;
- j. sospensione dei congressi, di ogni tipo di riunione o evento sociale e di ogni altra attività convegnistica o congressuale, salva la possibilità di svolgimento a distanza;
- k. limitazione o sospensione di eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati, ivi compresa la possibilità di disporre la chiusura temporanea di palestre, centri termali, sportivi, piscine, centri natatori e impianti sportivi, anche se privati, nonché di disciplinare le modalità di svolgimento degli allenamenti sportivi all'interno degli stessi luoghi;
- l. limitazione o sospensione delle attività ludiche, ricreative, sportive e motorie svolte all'aperto o in luoghi aperti al pubblico;
- m. possibilità di disporre o di affidare alle competenti autorità statali e regionali la limitazione, la riduzione, la sospensione o la soppressione di servizi di trasporto di persone e di merci, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo, nelle acque interne, anche non di linea, nonché di trasporto pubblico locale;
- n. sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, nonché delle istituzioni di formazione superiore, comprese le università e le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, o di altri analoghi corsi, attività formative o prove di esame, ferma la possibilità del loro svolgimento di attività in modalità a distanza;
- o. sospensione dei viaggi d'istruzione, delle iniziative di scambio o gemellaggio, delle visite guidate e delle uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sia sul territorio nazionale sia all'estero;
- p. limitazione o sospensione dei servizi di apertura al pubblico o chiusura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi;
- q. limitazione della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile;
- r. limitazione o sospensione delle procedure concorsuali e selettive finalizzate all'assunzione di personale presso datori di lavoro pubblici e privati, con possibilità di esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero con modalità a distanza, fatte salve l'adozione degli atti di avvio di dette procedure entro i termini fissati dalla legge, la conclusione delle procedure per le quali risultati già ultimata la valutazione dei candidati e la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di specifici incarichi;
- s. limitazione o sospensione delle attività commerciali di vendita al dettaglio, a eccezione di quelle necessarie per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità da espletare con modalità idonee ad evitare assembramenti di persone, con obbligo a carico del gestore di predisporre le condizioni per garantire il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio;
- t. limitazione o sospensione delle attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, nonché di consumo sul posto di alimenti e bevande, compresi bar e ristoranti;
- u. limitazione o sospensione di altre attività d'impresa o professionali, anche ove comportanti l'esercizio di pubbliche funzioni, nonché di lavoro autonomo, con possibilità di esclusione dei servizi di pubblica necessità previa assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio come principale misura di contenimento, con adozione di adeguati strumenti di protezione individuale;
- v. limitazione allo svolgimento di fiere e mercati, a eccezione di quelli necessari per assicurare la reperibilità dei generi agricoli, alimentari e di prima necessità;
- w. specifici divieti o limitazioni per gli accompagnatori dei pazienti nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS);
- x. limitazione dell'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, nonché agli istituti penitenziari ed istituti penitenziari per minorenni;
- y. obblighi di comunicazione al servizio sanitario nazionale nei confronti di coloro che sono transitati e hanno sostato in zone a rischio epidemiologico come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità o dal Ministro della salute;
- z. adozione di misure di informazione e di prevenzione rispetto al rischio epidemiologico;
- aa. predisposizione di modalità di lavoro agile, anche in deroga alla disciplina vigente;
- bb. previsione che le attività consentite si svolgano previa assunzione da parte del titolare o del gestore di misure idonee a evitare assembramenti di persone, con obbligo di predisporre le condizioni per garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio; per i servizi di pubblica necessità, laddove non sia possibile rispettare tale distanza

interpersonale, previsione di protocolli di sicurezza anti-contagio, con adozione di strumenti di protezione individuale;

cc. eventuale previsione di esclusioni dalle limitazioni alle attività economiche.

Continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto. Le altre misure, ancora vigenti alla stessa data continuano ad applicarsi nel limite di ulteriori dieci giorni.

I Sindaci non possono adottare, a pena di inefficacia, ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza in contrasto con le misure statali, né eccedendo i limiti di oggetto.

Il decreto Legge rafforza il rapporto Esecutivo- Parlamento prevedendo che ogni iniziativa governativa venga trasmessa ai presidenti delle Camere e che il premier riferisca in Parlamento ogni 15 giorni.

Sono abrogati:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4;
- l'articolo 35 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9.

Decreto convertito in legge n. 35 del 22 maggio 2020, pubblicata nella Gazz. Uff. 23 maggio 2020, n. 132.

**Il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020 proroga al 15 ottobre
le misure sulla limitazione alla circolazione di persone previste in questo decreto**

28 marzo 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2020, n. 83	Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020
Viene anticipato agli enti locali il 66% del fondo di solidarietà.			

29 marzo 2020	Capo del Dipartimento della Protezione Civile	Ordinanza n. 658 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2020, n. 85.	Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
Piano di aiuto attraverso gli enti locali di 400 milioni di euro per dare alle famiglie in difficoltà una tantum in buoni spesa o per raccogliere direttamente generi alimentari di prima necessità da distribuire ai cittadini.			
I comuni possono aprire dei conti correnti dedicati per raccogliere le donazioni per la "solidarietà alimentare", donazioni che usufruiscono della detrazione del 30%.			

1 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM	Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
Il DPCM proroga tutte le restrizioni in vigore alla data del 1 aprile fino al 13 aprile 2020.			
<i>L'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 e dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti,</i>			

destinata a chiunque intende fare ingresso nel territorio nazionale, ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020, è prorogata fino al 13 aprile 2020.

Non più efficace

6 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	Delibera	Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
<p>Ulteriore stanziamento di euro 450.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali in favore del commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020.</p>			

Decreto Liquidità

8 aprile 2020	Governo	Decreto legge n.23 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 aprile 2020, n. 94	Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.
<p>Contiene misure, prevalentemente sotto forma di garanzie statali, per facilitare l'accesso al credito, nuove regole sui bilanci e finanziamento soci, sospensione degli adempimenti fiscali delle imprese e poteri speciali nei settori strategici.</p> <p>Liquidità per le imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Prestiti fino a 25.000 euro concessi senza valutazione bancaria per microimprese e partite IVA; ➤ Fondo di garanzia per le imprese fino a 499 dipendenti con importo massimo garantito fino a 5 milioni; ➤ Garanzia SACE grandi imprese <p>Prevista la sospensione di adempimenti e termini per imprese, autonomi e partite IVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro nel periodo di imposta precedente che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33 per cento nel mese di marzo 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta e nel mese di aprile 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta, sono sospesi, rispettivamente, per i mesi di aprile e di maggio 2020, i termini dei versamenti in autoliquidazione relativi: <ul style="list-style-type: none"> ○ alle ritenute alla fonte e alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta; ○ all'imposta sul valore aggiunto. - Per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione con ricavi o compensi superiori a 50 milioni di euro nel periodo di imposta precedente, che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50 per cento nel mese di marzo 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta e nel mese di aprile 2020 rispetto allo stesso mese del precedente periodo d'imposta, sono sospesi, rispettivamente, per i mesi di aprile e di maggio 2020, i termini dei versamenti in autoliquidazione relativi: <ul style="list-style-type: none"> ○ alle ritenute alla fonte trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d'imposta; ○ all'imposta sul valore aggiunto. - Sono sospesi, altresì, per i mesi di aprile e di maggio 2020, i termini dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria. <p>Bilanci delle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le imprese sane alla data del 23 febbraio 2020 effettuano le valutazioni nella prospettiva della continuità non tenendo conto di quanto accaduto il 23 febbraio 2020, ai fini della redazione del bilancio 2020. Non 			

opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile;
 - Proroga di 60 giorni per l'approvazione dei bilanci delle società

Nuova golden power:

La protezione dei settori strategici dalle operazioni ostili di origine straniera è allargata al settore idrico, agroalimentare, al settore aerospaziale e nucleare, finanziario, creditizio e assicurativo, a quello dell'intelligenza artificiale, robotica, semiconduttori, cyber sicurezza, nanotecnologie e biotecnologie e si attua con la notificato, entro dieci giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dalla stessa impresa, di qualsiasi atto che abbia effetto sulla titolarità, sul controllo e sulla disponibilità degli asset.

Convertito in legge 27 del 24 aprile 2020 Pubblicata nella Gazz. Uff. 29 aprile 2020, n. 110, S.O.

10 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM	Istituzione del Comitato di esperti in materia economica e sociale
----------------	-----------------------------------	------	--

Creato un pool per la fase due, la ripartenza: economisti, esperti di diritto del lavoro, di innovazione e rappresentanti delle professioni. Il presidente della task force composta da 17 esperti è Vittorio Colao.

10 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	DPCM	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
----------------	-----------------------------------	------	--

Dispone l'applicazione su tutto il territorio nazionale, a far data dal 14 aprile e fino al 3 maggio 2020, di misure urgenti di contenimento del contagio, sia di carattere generale sia finalizzate allo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali.

Il dpcm, nel confermare l'attuale regime di sospensione delle attività commerciali al dettaglio, ad esclusione delle attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, inserisce, nel novero delle attività consentite, il commercio di carta, cartone e articoli di cartoleria, il commercio al dettaglio di libri, nonché il commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati.

Il provvedimento ribadisce l'obbligo di assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto di beni.

Il dpcm conferma, inoltre, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate, e amplia, il novero delle attività già consentite, ricomprendendovi espressamente anche quelle funzionali alla continuità delle filiere delle attività individuate al comma 7 dell'articolo 2.

Inoltre, lo stesso articolo sottopone alcune delle attività indicate al sistema della preventiva comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, innovando la precedente disciplina che prevedeva invece il meccanismo dell'autorizzazione.

Ulteriore elemento di novità, è rappresentato dalla previsione che, in sede di valutazione delle condizioni richieste dalla norma per la prosecuzione delle attività per le quali opera l'obbligo della comunicazione, il Prefetto adotti l'eventuale il provvedimento di sospensione, sentito il Presidente della Regione (<https://www.interno.gov.it/it/notizie/covid19-novita-introdotte-dal-dpcm-10-aprile-circolare-prefetti>).

a. Un ulteriore, nuovo specifico obbligo di preventiva comunicazione al Prefetto è introdotto, anche con riferimento alle attività sospese, per i casi in cui si richieda l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservativa e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione, come anche per la

spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino e la ricezione in magazzino di beni e forniture. sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e, in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute e resta anche vietato ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale comprese le seconde case utilizzate per vacanza;

- b. ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- c. è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- d. è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- e. è vietato l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici;
- f. non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione, purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona;
- g. sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Sono sospese altresì le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, all'interno degli impianti sportivi di ogni tipo;
- h. sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;
- i. sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività; l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
- j. sono sospesi i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- k. sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Sono esclusi dalla sospensione i corsi di formazione specifica in medicina generale. I corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica possono in ogni caso proseguire anche in modalità non in presenza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;
- l. sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- m. i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- n. nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curriculari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curriculari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico;
- o. a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;
- p. le amministrazioni di appartenenza possono, con decreto direttoriale generale o analogo provvedimento in relazione ai rispettivi ordinamenti, rideterminare le modalità didattiche ed organizzative dei corsi di formazione e di quelli a carattere universitario del personale delle forze di polizia e delle forze armate, in fase di espletamento alla data del 9 marzo 2020, ai quali siano state applicate le previsioni di cui all'art. 2,

comma 1, lettera h) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, prevedendo anche il ricorso ad attività didattiche ed esami a distanza e l'eventuale soppressione di prove non ancora svoltesi, ferma restando la validità delle prove di esame già sostenute ai fini della formazione della graduatoria finale del corso. I periodi di assenza da detti corsi di formazione, comunque connessi al fenomeno epidemiologico da COVID-19, non concorrono al raggiungimento del limite di assenze il cui superamento comporta il rinvio, l'ammissione al recupero dell'anno o la dimissione dai medesimi corsi;

- q. sono sospese le procedure concorsuali private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero con modalità a distanza; per le procedure concorsuali pubbliche resta fermo quanto previsto dall'art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- r. sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;
- s. sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;
- t. sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- u. sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;
- v. sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'art. 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile; con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- w. è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;
- x. l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;
- y. tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute, d'intesa con il coordinatore degli interventi per il superamento dell'emergenza coronavirus, le articolazioni territoriali del Servizio sanitario nazionale assicurano al Ministero della giustizia idoneo supporto per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, anche mediante adeguati presidi idonei a garantire, secondo i protocolli sanitari elaborati dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, i nuovi ingressi negli istituti penitenziari e negli istituti penali per minorenni. I casi sintomatici dei nuovi ingressi sono posti in condizione di isolamento dagli altri detenuti, raccomandando di valutare la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare. I colloqui visivi si svolgono in modalità telefonica o video, anche in deroga alla durata attualmente prevista dalle disposizioni vigenti. In casi eccezionali può essere autorizzato il colloquio personale, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri. Si raccomanda di limitare i permessi e la semilibertà o di modificare i relativi regimi in modo da evitare l'uscita e il rientro dalle carceri, valutando la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare;
- z. sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- aa. sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto;
- bb. sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- cc. sono sospese le attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2;
- dd. gli esercizi commerciali la cui attività non è sospesa ai sensi del presente decreto sono tenuti ad assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Si

- raccomanda altresì l'applicazione delle misure di cui all'allegato 5;
- ee. restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi;
 - ff. il Presidente della Regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Per le medesime finalità il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori;
 - gg. fermo restando quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per i datori di lavoro pubblici, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
 - hh. si raccomanda in ogni caso ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dalla lettera precedente e dall'art. 2, comma 2;
 - ii. in ordine alle attività professionali si raccomanda che:
 - jj. sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
 - kk. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
 - ll. siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
 - mm. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali.

Sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3. L'elenco dei codici di cui all'allegato 3 può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e dall'art. 1 del presente decreto; resta altresì fermo quanto previsto dall'art. 1 del presente decreto per le attività commerciali e i servizi professionali.

Le attività produttive sospese in conseguenza delle disposizioni del presente articolo possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile.

Restano sempre consentite, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, nella quale comunicazione sono indicate specificamente le imprese e le amministrazioni beneficiarie dei prodotti e servizi attinenti alle attività consentite, anche le attività che sono funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 3, nonché delle filiere delle attività dell'industria dell'aerospazio, della difesa e delle altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, autorizzate alla continuazione, e dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui al comma 4. Il Prefetto, sentito il Presidente della regione interessata, può sospendere le predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, l'attività è legittimamente esercitata sulla base della comunicazione resa.

Sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 per i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura, nonché per i servizi che riguardano l'istruzione.

E' sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.

Sono altresì consentite le attività degli impianti a ciclo produttivo continuo, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove è ubicata l'attività produttiva, dalla cui interruzione derivi un grave pregiudizio all'impianto stesso o un pericolo di incidenti. Il Prefetto, sentito il Presidente della Regione interessata, può sospendere le

predette attività qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui al periodo precedente. Fino all'adozione dei provvedimenti di sospensione dell'attività, l'attività è legittimamente esercitata sulla base della dichiarazione resa. In ogni caso, non è soggetta a comunicazione l'attività dei predetti impianti finalizzata a garantire l'erogazione di un servizio pubblico essenziale.

Sono consentite le attività dell'industria dell'aerospazio e della difesa, incluse le lavorazioni, gli impianti, i materiali, i servizi e le infrastrutture essenziali per la sicurezza nazionale e il soccorso pubblico, nonché le altre attività di rilevanza strategica per l'economia nazionale, previa comunicazione al Prefetto della provincia ove sono ubicate le attività produttive. Si applica il comma 6.

Il Prefetto informa delle comunicazioni ricevute e dei provvedimenti emessi il Presidente della regione o della Provincia autonoma, il Ministro dell'interno, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le forze di polizia.

Le imprese titolari di autorizzazione generale di cui al decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 assicurano prioritariamente la distribuzione e la consegna di prodotti deperibili e dei generi di prima necessità.

Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali.

Le imprese, le cui attività vengono sospese, completano le attività necessarie alla sospensione, compresa la spedizione della merce in giacenza, entro il termine di tre giorni dall'adozione del decreto di modifica.

12. Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione. E' consentita, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in magazzino di beni e forniture.

Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020.

20 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	Delibera Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 24 aprile 2020, n. 107.	Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
E' disposto un ulteriore stanziamento di euro 900.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in favore del commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020.			

26 aprile 2020	Presidenza consiglio dei Ministri	D.P.C.M. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 aprile 2020, n. 108.	Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
Vengono introdotte, a partire dal 4 maggio, diverse novità, tra le quali, per esempio, la possibilità delle visite ai propri congiunti che vivono nella stessa Regione e la riapertura di parchi e giardini pubblici, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie ed evitando comunque gli assembramenti (i sindaci potranno decidere di chiudere nuovamente e in via temporanea i parchi, qualora il divieto di assembramento non potesse essere garantito).			
Diventa obbligatorio l'uso della mascherina nei luoghi chiusi accessibili al pubblico (quali mezzi di trasporto pubblico ed esercizi commerciali).			

Il nuovo Dpcm sancisce anche l'obbligo di rimanere all'interno della propria abitazione per tutti coloro che presentano sintomi legati a sindromi respiratorie e una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi.

Sempre dal 4 maggio, si può tornare a effettuare l'attività motoria e quella sportiva, individualmente, anche distanti da casa.

Altra importante novità riguarda la possibilità di svolgere celebrazioni funebri, con un numero di partecipanti massimo fissato in 15 persone, indossando le mascherine protettive e possibilmente all'aperto.

Il Dpcm, sempre a partire dal 4 maggio, consente la ristorazione da asporto per bar, ristoranti e simili, che si va ad aggiungere all'attività di consegna a domicilio già ammessa.

Ripartono diverse attività produttive e industriali, le attività per il settore manifatturiero e quello edile, insieme a tutte le attività all'ingrosso ad essi correlati, con l'obbligo di rispetto delle regole vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (<http://www.governo.it/it/faq-fasedue>).

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure (estratto dei primi tre articoli):

- a. sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie; in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; è in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
- b. i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- c. è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- d. è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati; il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera;
- e. l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici è condizionato al rigoroso rispetto di quanto previsto dalla lettera d), nonché della distanza di sicurezza interpersonale di un metro; il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera; le aree attrezzate per il gioco dei bambini sono chiuse;
- f. non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto; è consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività;
- g. sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Allo scopo di consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti - riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali - sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali.
- h. sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;
- i. sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, quali, a titolo d'esempio, feste pubbliche e private, anche nelle abitazioni private, eventi di qualunque tipologia ed entità, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività; l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. Sono sospese le cerimonie civili e religiose; sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino a un massimo di quindici persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- j. sono sospesi i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- k. sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le

professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Sono esclusi dalla sospensione i corsi di formazione specifica in medicina generale. I corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica possono in ogni caso proseguire anche in modalità non in presenza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;

- l. sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- m. i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- n. nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curriculari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curriculari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; nelle università, nelle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e negli enti pubblici di ricerca possono essere svolti esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, ed è altresì consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL. Per le finalità di cui al precedente periodo, le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti pubblici di ricerca assicurano, ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, la presenza del personale necessario allo svolgimento delle suddette attività;
- o. a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;
- p. le amministrazioni di appartenenza possono, con decreto direttoriale generale o analogo provvedimento in relazione ai rispettivi ordinamenti, rideterminare le modalità didattiche ed organizzative dei corsi di formazione e di quelli a carattere universitario del personale delle forze di polizia e delle forze armate, in fase di espletamento alla data del 9 marzo 2020, ai quali siano state applicate le previsioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, prevedendo anche il ricorso ad attività didattiche ed esami a distanza e l'eventuale soppressione di prove non ancora svoltesi, ferma restando la validità delle prove di esame già sostenute ai fini della formazione della graduatoria finale del corso. I periodi di assenza da detti corsi di formazione, comunque connessi al fenomeno epidemiologico da COVID-19, non concorrono al raggiungimento del limite di assenze il cui superamento comporta il rinvio, l'ammissione al recupero dell'anno o la dimissione dai medesimi corsi;
- q. sono sospese le procedure concorsuali private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero con modalità a distanza; per le procedure concorsuali pubbliche resta fermo quanto previsto dall'art. 87, comma 5, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- r. sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;
- s. sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;
- t. sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- u. sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;

- v. sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'art. 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile; con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- w. è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;
- x. l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;
- y. tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute, d'intesa con il coordinatore degli interventi per il superamento dell'emergenza coronavirus, le articolazioni territoriali del Servizio sanitario nazionale assicurano al Ministero della giustizia idoneo supporto per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, anche mediante adeguati presidi idonei a garantire, secondo i protocolli sanitari elaborati dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, i nuovi ingressi negli istituti penitenziari e negli istituti penali per minorenni. I casi sintomatici dei nuovi ingressi sono posti in condizione di isolamento dagli altri detenuti, raccomandando di valutare la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare. I colloqui visivi si svolgono in modalità telefonica o video, anche in deroga alla durata attualmente prevista dalle disposizioni vigenti. In casi eccezionali può essere autorizzato il colloquio personale, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri. Si raccomanda di limitare i permessi e la semilibertà o di modificare i relativi regimi in modo da evitare l'uscita e il rientro dalle carceri, valutando la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare;
- z. sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. Deve essere in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro;
- aa. sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Resta consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi;
- bb. sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- cc. sono sospese le attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2;
- dd. gli esercizi commerciali la cui attività non è sospesa ai sensi del presente decreto sono tenuti ad assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni. Si raccomanda altresì l'applicazione delle misure di cui all'allegato 5;
- ee. restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché l'attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi;
- ff. il Presidente della Regione dispone la programmazione del servizio erogato dalle aziende del trasporto pubblico locale, anche non di linea, finalizzata alla riduzione e alla soppressione dei servizi in relazione agli interventi sanitari necessari per contenere l'emergenza COVID-19 sulla base delle effettive esigenze e al solo fine di assicurare i servizi minimi essenziali, la cui erogazione deve, comunque, essere modulata in modo tale da evitare il sovraffollamento dei mezzi di trasporto nelle fasce orarie della giornata in cui si registra la maggiore presenza di utenti. Per le medesime finalità il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto adottato di concerto con il Ministro della salute, può disporre, al fine di contenere l'emergenza sanitaria da COVID-19, riduzioni, sospensioni o limitazioni nei servizi di trasporto, anche internazionale, automobilistico, ferroviario, aereo, marittimo e nelle acque interne, anche imponendo specifici obblighi agli utenti, agli equipaggi, nonché ai vettori ed agli armatori;
- gg. fermo restando quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per i datori di lavoro pubblici, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata dai datori di lavoro privati a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione

infortuni sul lavoro;

- hh. si raccomanda in ogni caso ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dalla lettera precedente e dall'art. 2, comma 2;**
- ii. ii) in ordine alle attività professionali si raccomanda che:**
- jj. sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;**
- kk. siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;**
- ll. siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;**
- mm. siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;**

Sull'intero territorio nazionale sono sospese tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 3. L'elenco dei codici di cui all'allegato 3 può essere modificato con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze.

Per le pubbliche amministrazioni resta fermo quanto previsto dall'art. 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dall'art. 1 del presente decreto; resta altresì fermo quanto previsto dall'art. 1 del presente decreto per le attività commerciali e i servizi professionali.

Le attività produttive sospese in conseguenza delle disposizioni del presente articolo possono comunque proseguire se organizzate in modalità a distanza o lavoro agile.

Sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, nonché servizi essenziali di cui alla legge 12 giugno 1990, n. 146, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 per i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura, nonché per i servizi che riguardano l'istruzione.

E' sempre consentita l'attività di produzione, trasporto, commercializzazione e consegna di farmaci, tecnologia sanitaria e dispositivi medico-chirurgici nonché di prodotti agricoli e alimentari. Resta altresì consentita ogni attività comunque funzionale a fronteggiare l'emergenza.

Le imprese titolari di autorizzazione generale di cui al decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, assicurano prioritariamente la distribuzione e la consegna di prodotti deperibili e dei generi di prima necessità.

Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, di cui all'allegato 7, e il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 8. La mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Le imprese, le cui attività dovessero essere sospese per effetto delle modifiche di cui all'allegato 3, ovvero per qualunque altra causa, completano le attività necessarie alla sospensione, compresa la spedizione della merce in giacenza, entro il termine di tre giorni dall'adozione del decreto di modifica o comunque dal provvedimento che determina la sospensione.

Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per lo svolgimento di attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione. E' consentita, previa comunicazione al Prefetto, la spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino nonché la ricezione in magazzino di beni e forniture.

Le imprese, che riprendono la loro attività a partire dal 4 maggio 2020, possono svolgere tutte le attività propedeutiche alla riapertura a partire dalla data del 27 aprile 2020.

Per garantire lo svolgimento delle attività produttive in condizioni di sicurezza, le Regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle Regioni al Ministero della Salute, all'Istituto superiore di sanità e al comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n.

630, e successive modificazioni. Nei casi in cui dal monitoraggio emerge un aggravamento del rischio sanitario, individuato secondo i principi per il monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 e secondo i criteri stabiliti dal Ministro della salute entro cinque giorni dalla data del 27 aprile 2020, il Presidente della Regione propone tempestivamente al Ministro della Salute, ai fini dell'immediato esercizio dei poteri di cui all'art. 2, comma 2, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, le misure restrittive necessarie e urgenti per le attività produttive delle aree del territorio regionale specificamente interessate dall'aggravamento.

Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:

- a. il personale sanitario si attiene alle appropriate misure per la prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dalla normativa vigente e dal Ministero della salute sulla base delle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e i responsabili delle singole strutture provvedono ad applicare le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti fornite dal Ministero della salute;
- b. è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità;
- c. nei servizi educativi per l'infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università, negli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni, sono esposte presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 4;
- d. i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 4 anche presso gli esercizi commerciali;
- e. nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- f. le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi, ripetuti a cadenza ravvicinata;
- g. è raccomandata l'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 4.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 4 maggio 2020 in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020.

16 maggio 2020	Governo	Decreto Legge n. 33 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 16 maggio 2020, n. 125.	Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
<p>A decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della circolazione all'interno del territorio regionale di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e tali misure possono essere adottate o reiterate, ai sensi degli stessi articoli 2 e 3, solo con riferimento a specifiche aree del territorio medesimo interessate da particolare aggravamento della situazione epidemiologica.</p> <p>Fino al 2 giugno 2020 sono vietati gli spostamenti, con mezzi di trasporto pubblici e privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente ci si trova, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.</p> <p>A decorrere dal 3 giugno 2020, gli spostamenti interregionali possono essere limitati solo con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree.</p>			

Fino al 2 giugno 2020, sono vietati gli spostamenti da e per l'estero, con mezzi di trasporto pubblici e privati, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute o negli ulteriori casi individuati con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020; resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A decorrere dal 3 giugno 2020, gli spostamenti da e per l'estero possono essere limitati solo con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, anche in relazione a specifici Stati e territori, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e degli obblighi internazionali.

Gli spostamenti tra lo Stato della Città del Vaticano o la Repubblica di San Marino e le regioni con essi rispettivamente confinanti non sono soggetti ad alcuna limitazione.

E' fatto divieto di mobilità dalla propria abitazione o dimora alle persone sottoposte alla misura della quarantena per provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultate positive al virus COVID-19, fino all'accertamento della guarigione o al ricovero in una struttura sanitaria o altra struttura allo scopo destinata.

La quarantena precauzionale e' applicata con provvedimento dell'autorità sanitaria ai soggetti che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di soggetti positivi al virus COVID-19 e agli altri soggetti indicati con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020.

E' vietato l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo e fieristico, nonché ogni attività convegnistica o congressuale, in luogo pubblico o aperto al pubblico, si svolgono, ove ritenuto possibile sulla base dell'andamento dei dati epidemiologici, con le modalità stabilite con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020.

Il sindaco può disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche o aperte al pubblico in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Le riunioni si svolgono garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Le funzioni religiose con la partecipazione di persone si svolgono nel rispetto dei protocolli sottoscritti dal Governo e dalle rispettive confessioni contenenti le misure idonee a prevenire il rischio di contagio.

Le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, sono svolte con modalità definite con provvedimento adottato ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020.

Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020 o delle disposizioni successive.

Il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida, regionali, o, in assenza, nazionali, di cui al precedente paragrafo, che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Per garantire lo svolgimento in condizioni di sicurezza delle attività economiche, produttive e sociali, le regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle regioni al Ministero della salute, all'Istituto superiore di sanità e al comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni. In relazione all'andamento della situazione epidemiologica sul territorio, accertato secondo i criteri stabiliti con decreto del Ministro della salute del

30 aprile 2020 e sue eventuali modificazioni, nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, la Regione, informando contestualmente il Ministro della salute, può introdurre misure derogatorie, ampliative o restrittive, rispetto a quelle disposte ai sensi del medesimo articolo 2.

Le misure di cui al presente decreto si applicano dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020, fatti salvi i diversi termini previsti dalle disposizioni precedenti.

Il decreto è stato convertito in legge 74 del 14 luglio 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 15 luglio 2020, n. 177.

Le misure di cui al presente decreto sono prorogate al 15 ottobre 2020 con D.L. n. 83 del 30 luglio 2020

Decreto Rilancio

19 maggio 2020

Governo

Decreto Legge n. 34
Pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale
19 maggio 2020, n.
128.

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il decreto interviene su:

- salute e sicurezza: maggiori risorse per il sistema sanitario, la protezione civile, le forze di polizia e le forze armate;
- credito, liquidità e capitalizzazione delle imprese;
- rafforzamento patrimoniale della Cassa Depositi e Prestiti per intervenire a favore delle imprese in difficoltà per l'emergenza epidemiologica;
- indennizzi alle attività economiche parametrati alla caduta di fatturato;
- garanzie pubbliche sui prestiti alle aziende già avviate con il decreto liquidità;
- indennità di 800 euro ad autonomi e professionisti;
- fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali che si trovino in uno stato di carenza di liquidità, anche derivante dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, al fine di far fronte al pagamento dei propri debiti di carattere commerciale certi, liquidi ed esigibili;
- replica degli ammortizzatori sociali e delle altre forme di sostegno al reddito;
- allargamento degli aiuti a colf, badanti e stagionali;
- sostegno al reddito dei cittadini non coperti da altre forme di assistenza quali i lavoratori stagionali e intermittenti, nonché rafforzamento delle misure per la conciliazione dei tempi vita/lavoro;
- rafforzamento delle misure di vigilanza e di controllo della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- misure a sostegno delle famiglie;
- enti territoriali: sostegno alle politiche di inclusione e agli investimenti;
- fisco e ristori: rinvio di alcuni adempimenti fiscali e sostegno alle imprese e ai lavoratori autonomi;
- interventi mirati a favore dei settori maggiormente danneggiati dall'emergenza: misure di sostegno a imprese e lavoratori dei settori sottoposti a chiusure;
- interventi immediati a favore dei trasporti e della logistica;
- turismo e cultura: misure per lavoratori, operatori e imprese, per il sostegno della domanda e il rilancio dei settori;
- giustizia: interventi per la ripresa dell'attività giudiziaria e impulso all'innovazione tecnologica del sistema giustizia;
- istruzione-scuola: investimenti e semplificazioni in materia di innovazione tecnologica, edilizia scolastica, formazione terziaria non universitaria, sostegno alla rete dei servizi educativi del segmento "0-6" anni;
- formazione superiore e ricerca: misure a sostegno della funzionalità delle università, dell'alta formazione artistica e degli enti pubblici di ricerca;
- digitalizzazione e innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione in generale e nella semplificazione amministrativa.

Proroga stato

29 luglio 2020

Governo

Delibera del Consiglio

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza

		dei Ministri (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)	del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
E' prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.			

30 luglio 2020	Governo	Decreto-legge n. 83 (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)	Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.
<p>Il decreto proroga i termini previsti dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33,</p> <p>Il decreto proroga i poteri emergenziali con lo spostamento al 15 ottobre del termine entro il quale possono essere adottati i provvedimenti emergenziali restrittivi delle libertà personali e di impresa.</p> <p>Sistema di tracciamento dei contatti e dei contagi- App Immuni: restano in vigore fino al 15 ottobre le disposizioni del decreto-legge n. 28/2020 (c.d. Decreto Giustizia) riguardanti il sistema di tracciamento dei contatti e dei contagi per prevenire la diffusione del Covid-19 (c.d. App Immuni).</p> <p>Personale delle professioni sanitarie e operatori socio-sanitari: fino al nuovo termine dello stato di emergenza le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, verificata l'impossibilità di utilizzare personale già in servizio e di ricorrere agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono conferire incarichi individuali a tempo determinato per la durata dello stato di emergenza, previo avviso pubblico.</p> <p>Lavoro agile ed edilizia scolastica: restano in vigore una serie di disposizioni in tema di lavoro agile (c.d. smart working) ed edilizia scolastica contenute nel decreto-legge n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio): fino al 14 settembre i lavoratori dipendenti privati con figli sotto ai 14 anni hanno diritto di operare in smart working, se questa modalità risulta compatibile con le peculiarità della prestazione; lo stesso diritto spetta, fino al 15 ottobre, anche ai lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o, comunque, da comorbidità che possono caratterizzare una situazione di maggiore rischiosità accertata dal medico competente, purché ciò sia compatibile con le caratteristiche della prestazione lavorativa; fino al 15 ottobre i datori di lavoro privati possono applicare lo smart working a ogni rapporto di lavoro subordinato; sono prorogate le norme che semplificano le procedure e i tempi di pagamento da parte degli enti locali per gli interventi di edilizia scolastica.</p> <p>Mascherine e dispositivi di protezione individuale: Per tutta la durata dello stato di emergenza è consentito produrre, importare e immettere in commercio mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale in deroga alle norme vigenti.</p> <p>Per tutti i lavoratori e i volontari, sanitari e non, che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI) le mascherine chirurgiche reperibili in commercio; le stesse disposizioni si applicano anche ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari.</p> <p>Le persone presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzate a utilizzare mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio.</p> <p>Semplificazioni in materia di organi collegiali: fino al 15 ottobre è consentito lo svolgimento delle sedute in videoconferenza per i consigli di enti territoriali e enti pubblici, per gli organi collegiali di istituti scolastici e di società, associazioni e fondazioni.</p>			

7 agosto 2020	Governo	D. P.C.M. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
---------------	---------	---	---

Nel Dpcm del 7 agosto 2020 vengono prorogate, fino al 7 settembre 2020, le misure precauzionali minime per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19:

- l'obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti. E' altresì fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. I soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante.
- L'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici e' condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento.

Sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali.

Dal 1 settembre è consentita l'apertura al pubblico di eventi sportivi minori (si prevedono 1000 persone all'aperto e 200 al chiuso); è consentito altresì, sempre a partire dal 1 settembre 2020 lo svolgimento di manifestazioni fieristiche ed i congressi purché abbiano misure organizzative adeguate alle dimensioni ed alle caratteristiche dei luoghi e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro.

I sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie.

Nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani.

Le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi di disinfezione dei mezzi, ripetuti a cadenza ravvicinata.



7 agosto 2020	Governo	Decreto legge n. 104 (GU Serie Generale n.203 del 14-08-2020)	Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.
<p>Contiene misure che in larga parte riprendono ed estendono precedenti interventi di contrasto degli effetti della crisi pandemica. Sono previsti stanziamenti per il sistema sanitario, per gli enti territoriali e l'istruzione e a sostegno dei lavoratori, delle famiglie e delle imprese. I provvedimenti di maggior rilievo riguardano il mercato del lavoro, con misure di carattere temporaneo sulla regolamentazione dei rapporti di lavoro, gli incentivi all'occupazione e il sistema degli ammortizzatori sociali.</p> <p>Per gli enti locali il Decreto Agosto incrementa i fondi istituiti dal decreto rilancio per far fronte ai minori introiti fiscali, salvaguardare gli equilibri di bilancio e garantire la regolarità dell'azione pubblica a tutti i livelli di governo.</p> <p>Si tratta, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, incrementato di 1,67 miliardi per il 2020. - del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome, incrementato di 2,8 miliardi per il 2020. <p>Ulteriori risorse, invece, vengono destinate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al ristoro delle minori entrate dell'imposta di soggiorno, della TOSAP/COSAP e dell'IMU; - al sostegno del trasporto pubblico locale, al sostegno degli enti locali in deficit strutturale e al contenzioso regionale; - alla sospensione del pagamento delle quote capitale 2020 dei mutui MEF delle Autonomie speciali. <p>Rafforzate misure per gli investimenti: Per i comuni è previsto il raddoppio nel 2021 dei contributi assegnati per piccole opere e il rafforzamento delle misure per contributi per messa in sicurezza edifici e territorio. A favore degli enti locali, inoltre, è previsto l'incremento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva. Infine, per province e città metropolitane sono previste risorse per la messa in sicurezza delle scuole.</p> <p>Il decreto, infine, estende dal 20 settembre al 9 ottobre 2020 i termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità degli enti locali, per favorire il pagamento dello stock di debiti al 31 dicembre 2019 nei confronti delle imprese, con benefici per l'intero sistema economico nazionale.</p>			

7 settembre 2020	Governo	D.P.C.M. (GU Serie Generale n. 222 del 07-09-2020)	Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020 sono prorogate fino al 7 ottobre 2020.			

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

ANALISI DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 63.209
Popolazione residente al 31 dicembre 2018	
Totale Popolazione	n° 67.681
di cui:	
maschi	n° 32.714
femmine	n° 34.967
nuclei familiari	n° 30.836
comunità/convivenze	n° 41

Popolazione al 1.1.2018		
Totale Popolazione	n° 67.798	
Nati nell'anno	n° 461	
Deceduti nell'anno	n° 784	
saldo naturale	n° -323	
Immigrati nell'anno	n° 1.775	
Emigrati nell'anno	n° 1.569	
saldo migratorio	n° 206	
Popolazione al 31.12. 2018		
Totale Popolazione	n° 67.681	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 3.650	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.797	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 9.764	
In età adulta (30/65 anni)	n° 34.651	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 14.819	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	8,04%
	2015	7,73%
	2016	7,59%
	2017	6,64%
	2018	6,81%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	11,03%
	2015	11,62%
	2016	10,10%

	2017	11,69%
	2018	11,57%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 0
	entro il 31/12/2018	n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	3.925	3.893	3.802	3.650	3.485
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.715	4.749	4.787	4.797	4.796
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	9.650	9.623	9.846	9.764	9.655
In età adulta (30/65 anni)	34.588	34.662	34.692	34.651	34.508
In età senile (oltre 65 anni)	14.295	14.561	14.671	14.819	14.913

OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico:

Economia insediata

Nel corso del 2019 la provincia di Viterbo ha evidenziato un andamento inferiore a quello già non particolarmente brillante di tutto il Paese, mantenendo un gap evidente rispetto a molti altri Paesi europei. La provincia di Viterbo mantiene, a livello economico, un livello tale da essere considerata per certi versi la porta d'ingresso del mezzogiorno d'Italia, con il quale non condivide però diverse caratteristiche socioeconomiche.

Partendo dall'indicatore di sintesi per eccellenza in grado di fotografare l'andamento economico di un territorio, il valore aggiunto (non è possibile utilizzare il PIL dal quale si differenzia per alcune componenti nel calcolo non disponibili su base provinciale), che rappresenta la capacità del sistema locale di produrre ricchezza, si attesta per la provincia di Viterbo nel 2019 a 6.122,6 milioni di euro. La variazione con il 2018 è stata del +0,8%, inferiore anche al dato registrato lo scorso anno, e minore anche dell'incremento registrato per l'economia regionale (+1,2%) e nazionale (+1,1%). Tali variazioni, vanno comunque depurate dell'effetto prezzi, che seppur in presenza di un'inflazione non molto elevata, va considerata per valutare il giusto impatto reale. Una stima di questo indicatore ci porta a valutare un andamento del pil ad un +0,2% rispetto al +0,3% nazionale. La crescita del PIL in Italia è dovuto soprattutto all'incremento dell'export con una forte stagnazione della domanda interna. Situazione simile per la provincia di Viterbo anche se l'incidenza delle esportazioni sull'aumento di ricchezza appare inferiore in considerazione della scarsa propensione all'export

territoriale. Comunque l'aumento delle esportazioni per il 2019 è del 2,3% in linea con il dato nazionale. A contribuire alla crescita sono soprattutto agroalimentare e tessile, tira il fiato la componente ceramica dopo anni di crescita. Rimane ancora una certa vivacità per quanto riguarda l'iscrizione di nuove imprese occorre evidenziare la presenza di una dinamica in crescita relativa al numero di imprese, con un tasso di crescita pari al +0,45% al netto delle cancellazioni d'ufficio, nel 2019 un tasso in linea con la media italiana, con qualche settore ancora in sofferenza, in primis il commercio e le costruzioni, battuta d'arresto per il settore turismo che dopo molti anni di crescita ora un po' il fiato.

Rimanendo sul turismo, si evidenzia sempre più che questo settore per la provincia di Viterbo non è più solo una potenzialità ma sta diventando una realtà importante, indipendentemente dalla dinamica demografica, i dati che ci giungono dall'analisi degli arrivi e delle presenze sono piuttosto positivi. Nel 2019 gli arrivi e le presenze sono nuovamente in aumento confermando il trend di crescita degli ultimi anni. Gli arrivi aumentano del 5%, mentre le presenze del 6,1%, ciò comporta anche un incremento, in controtendenza con quanto sta avvenendo nel Paese, del numero medio di giornate di presenza. L'aumento più importante riguarda gli arrivi degli stranieri con oltre il 7,4% di aumento, contro un +12,6% degli Italiani.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel corso dell'ultimo anno è nuovamente diminuito contemporaneamente sia il numero degli occupati (-1,8%), che quello dei disoccupati (-18,6 %), con un tasso di disoccupazione che si attesta all'10% un dato identico a quello osservato a livello nazionale. La diminuzione di entrambe queste componenti prefigura un mercato del lavoro asfittico che non genera domanda di lavoro al punto tale da scoraggiarne perfino la ricerca.

Anche il mercato del credito non ci fa ben sperare, l'andamento non appare favorevole, con il volume degli impieghi bancari che segnano una flessione non trascurabile -2,6%, anche se inferiore al 5% dell'anno precedente, seguendo la scia di un trend nazionale piuttosto complesso. Unico dato parzialmente positivo una diminuzione delle sofferenze bancarie (-16,1%) che denota da una parte una minore difficoltà del sistema economico locale a far fronte agli impegni finanziari assunti ed una conseguente minore rischiosità del credito, dall'altra una maggiore selezione nella concessione del credito, ma anche la cessione da parte degli Istituti di credito di una fetta importante dei crediti deteriorati. Gli effetti sui tassi applicati dal sistema bancario sono appena accennati con delle frazionali riduzioni dei tassi.

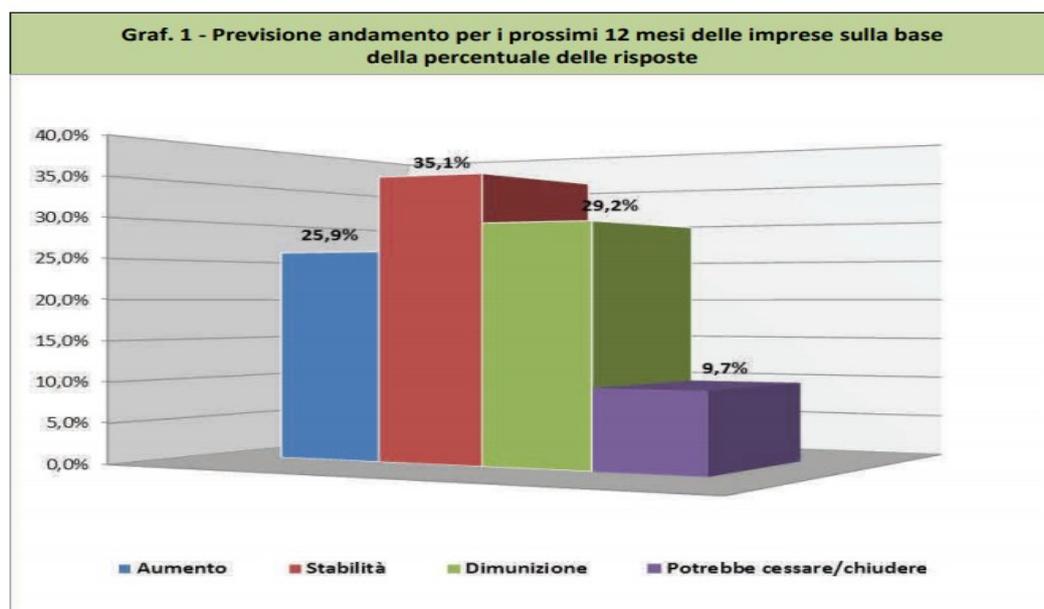
Tab. 1 -Indicatori economici relativi alla provincia di Viterbo e Italia - Anno 2019		
	Viterbo	Italia
Valore aggiunto pro-capite	19.381,3	26.588,4
Tasso di occupazione	54,7	59,0
Tasso di disoccupazione	10,0	10,0
Propensione alle esportazioni	6,07	29,7
Grado di apertura	11,04	56,1
Tasso di finanziamento per cassa (rischi a revoca)		

Fonte: Elaborazione CCIAA di Viterbo

Tab. 2 - Indicatori economici relativi alla provincia di Viterbo e Italia - Variazioni percentuali rispetto al 2018		
	Viterbo	Italia
Valore aggiunto pro-capite	1,4	1,4
Valore aggiunto ai prezzi di base e correnti	0,8	1,1
Imprese registrate (tasso di crescita al netto delle cdu)	0,45	0,44
Occupati	-1,8	0,6
Disoccupati	-18,6	-6,3
Ore di Cig	27,0	20,0
Esportazioni	2,3	2,3
Importazioni	1,7	-0,7
Prestiti	-2,6	-1,9
Sofferenze	-16,0	-29,6

Fonte: Elaborazione CCIAA di Viterbo

Anche per la provincia di Viterbo, come per tutto il mondo le considerazioni appena fatte sembrano lontane nel tempo, in considerazione da quello che si è sperimentato nel nostro territorio dalla fine di febbraio dell'anno in corso. Tutti i dati riportati, o quasi, sono suscettibili di una forte rivisitazione a partire da quest'anno, verosimilmente con strascichi per gli anni a venire. Ad oggi ancora non ci sono evidenze empiriche della scontata caduta del valore aggiunto territoriale ma dai sentiment delle imprese, riportate nell'appendice sulla congiuntura e sul COVID, risulta una caduta del fatturato piuttosto marcata per il primo trimestre dell'anno e previsioni non ottimistiche per i prossimi 12 mesi. Il dato più preoccupante è che circa il 10% delle imprese intervistate pensano di chiudere nell'immediato futuro, con percentuali importanti soprattutto nelle costruzioni e nel commercio.



PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
E1 - Autonomia finanziaria	0,88	0,87	0,90	0,78	0,87	0,87
E2 - Autonomia impositiva	0,75	0,74	0,72	0,67	0,73	0,73
E3 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,13	0,14	0,18	0,11	0,14	0,14

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,28	0,28	0,27	0,23	0,25	0,25
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,25	0,25	0,24	0,21	0,23	0,23
S4 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,14	0,15	0,12	0,20	0,13	0,13

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Non Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Non Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato

Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2018	2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Non Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Non Rispettato

Quadro condizioni interne dell'Ente

IL PERSONALE

Consistenza del personale comunale con contratto di lavoro a tempo indeterminato al 31 dicembre 2020:

MASCHI	121	35,48%
FEMMINE	220	64,52%
TOTALE	341	

Assunzioni a tempo indeterminato a qualunque titolo effettuate nell'anno 2020:

MASCHI	19	29,69%
FEMMINE	46	70,77%
TOTALE	65	

Incarichi di posizione organizzativa conferiti nell'anno 2020:

MASCHI	7	33,33%
FEMMINE	14	66,67%

TOTALE	21	
---------------	----	--

Sulla base dell'affidamento del servizio di formazione del personale, nell'anno 2020 sono stati complessivamente effettuati 20 incontri formativi (esclusa la formazione specialistica in tema di anticorruzione organizzata e curata dalla Segreteria Generale) ai quali sono stati iscritti a partecipare ad almeno un corso i dipendenti distinti per genere come segue:

MASCHI	16	26,67%
FEMMINE	27	73,33%
TOTALE	43	

GLI INDICATORI FINANZIARI

I principali indicatori sono i seguenti nel 2020:

- Rigidità strutturale di bilancio: 25,68 %
- Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente: 106,40%
- Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente: 103,92%
- Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti: 27,56%
- Incidenza del salario accessorio ed incentivante: 21,34%
- Indicatore di esternalizzazione dei servizi: 38,60%
- Incidenza degli investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale: 5,78%
- Incidenza dei nuovi residui passivi di parte corrente sullo stock dei residui passivi correnti: 74,50%
- Incidenza dei nuovi residui passivi in conto capitale sullo stock dei residui passivi in conto capitale: 43,69%
- Incidenza dei nuovi residui attivi di parte corrente sullo stock dei residui attivi correnti: 19,70%
- Incidenza dei nuovi residui attivi in conto capitale sullo stock dei residui attivi in conto capitale: 9,89%

- Sostenibilità dei debiti finanziari: 3,73%
- Utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato: 98,19%

Analisi delle Entrate

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA	2017	2018	2019	2020
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,88	0,87	0,90	0,72
INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2017	2018	2019	2020
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo 1 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,75	0,74	0,72	0,63
INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA	2017	2018	2019	2020
Pressione finanziaria = $\frac{\text{Titolo 1 + 2 entrata}}{\text{Popolazione}}$	773,74	801,58	794,25	888,95
INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2017	2018	2019	2020
Prelievo tributario pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 Entrata}}{\text{Popolazione}}$	669,64	683,32	697,05	615,51
INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2017	2018	2019	2020
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo 3 entrata}}{\text{Titolo 1 + 2 + 3 entrata}}$	0,13	0,14	0,17	0,09
INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2017	2018	2019	2020
Intervento erariale pro capite = $\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	104,10	118,20	87,37	119,85

Analisi delle Spese

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2017	2018	2019	2020
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale + Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,28	0,30	0,29	0,25
INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2017	2018	2019	2020
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	0,03	0,03	0,02	0,02

Titolo 1 spesa					
INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI		2017	2018	2019	2020
Incidenza del personale sulle spese correnti =	$\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,25	0,27	0,29	0,23
INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE		2017	2018	2019	2020
Spesa media per il personale =	$\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	37.326,97	42.500,90	43.759,00	37.361,83
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI		2017	2018	2019	2020
Copertura spese correnti con trasferimenti =	$\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	0,14	0,15	0,12	0,33
INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE		2017	2018	2019	2020
Spesa corrente pro capite =	$\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	766,66	768,78	793,63	827,91
INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE		2017	2018	2019	2020
Spesa in conto capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	104,05	52,63	72,13	50,87

--

Stato di attuazione degli obiettivi strategici 2020
--

OBIETTIVI STRATEGICI**Risultati raggiunti e scostamenti**

Conformemente a quanto stabilito nel Piano della Performance, la presente sezione rendiconta gli obiettivi strategici e i relativi obiettivi di carattere annuale.

Stato di realizzazione degli obiettivi 2020**Segreteria Generale**

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITA'</u>					
<u>(Max 50 punti)</u>					
Obiettivo Piano esecutivo Gestione			Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	Punteggio
tipo	codice	descrizione			
S	1	Verifica mappatura processi	5	100,00%	5
S	2	Mappatura completa ed aggiornata	5	100,00%	5
S	3	Relazione della performance	5	100,00%	5
S	4	Aumento della capacità di rispettare la programmazione nella legalità	5	100,00%	5
S	5	Adozione protocolli Covid 19	5	100,00%	5
s	6	Miglioramento capacità di programmazione	3	100,00%	3
M	7	Attività di controllo interno successivo di regolarità amm.va	1	100,00%	1
M	8	Gestione attività contrattualistica dell'ente	1	100,00%	1
M	9	Gestione dei servizi di segreteria generale e assistenza agli organi	1	100,00%	1
M	10	Gestione dei flussi posta ordinaria	1	100,00%	1
M	11	Gestione servizi segreteria del Segretario Generale	1	100,00%	1
M	12	Gestione servizio di sorveglianza e attesa	1	100,00%	1

M	13	Monitoraggio adempimenti sezione amministrazione trasparente	1	100,00%	1
Totale			35		
					35
Punti					50

Settore I

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITA'</u>				
<u>(Max 50 punti)</u>				
Obiettivo Piano esecutivo Gestione		Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	Punteggio
tipo	descrizione			
s	Publicazione dei dati alla sezione dei bandi di gara ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012.	5	100,00%	5,00
s	Realizzare il nuovo sito a norma Agid	5	100,00%	5,00
s	Nuovi servizi digitali	5	50,00%	2,50
s	Formazione dei dirigenti, attuazione delle misure da parte della dirigenza secondo il protocollo di sicurezza.	5	100,00%	5,00
s	Definizione del modello regolamentare	5	100,00%	5,00
s	Definire nuovo sistema informatico.	5	60,00%	3,00
s	Partecipare all'iniziativa WIFI4EU	4	100,00%	4,00
s	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore I	5	100,00%	5,00
s	Efficientamento della macchina amministrativa.	3	100,00%	3,00
s	Predisposizione e pubblicazione gara	5	100,00%	5,00

	affidamento igiene urbana			
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100,00%	5,00
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100,00%	5,00
s	Redigere il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni. Convenzionamenti.	3	100,00%	3,00
s	Recupero palazzo di Donna Olimpia - Scelta e attivazione dell'iter procedurale	5	100,00%	5,00
s	Alienazione nel triennio o valorizzazione dei beni inseriti in descrizione	4	100,00%	4,00
s	Un portafoglio assicurativo che produca una maggiore tutela dell'ente a fronte dei possibili contenziosi	4	100,00%	4,00
m	Attuazione della programmazione del fabbisogno di personale	1	100,00%	1,00
m	Attività connesse con il servizio di sorveglianza sanitaria del personale ex d.lgs. 81/2008	1	100%	1,00
m	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO E DELLA TUTELA LEGALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1	100%	1,00
m	GESTIONE SERVIZI AUSILIARI E DI SUPPORTO DELL'ENTE	1	100%	1,00
m	Gestione Ufficio Relazioni con il Pubblico	1	0%	0,00
m	Gestione dei contratti assicurativi	1	78%	0,78
m	Staff del Sindaco - Informazione pubblica	1	100%	1,00
m	Gestione canile comunale	1	76%	0,76
m	Gestione pulizia immobili comunali	1	100%	1,00
m	Manutenzione straordinaria immobili comunali	1	93%	0,93
m	Gestione fitti attivi e morosità	1	100,00%	1,00
m	Gestione dei fitti passivi	1	97,00%	0,97
m	Gestione dei condomini	1	100,00%	1,00
m	Segreteria amministrativa servizio patrimonio	1	33,33%	0,33
m	Ottimizzazione gestione giuridica del personale, gestione delle relazioni sindacali, rilevazioni statistiche del personale	1	100,00%	1,00

m	Gestione ufficio gare e appalti	1	100,00%	1,00
m	Gestione provveditorato	1	91,00%	0,91
Totale		90		
				83,1833
Punti				
				46,21

Settore II

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITA'</u>				
<u>(Max 50 punti)</u>				
Obiettivo Piano esecutivo Gestione		Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	Punteggio
tipo	descrizione			
s	Sistemazione posizioni creditorie pregresse	4	100,00%	4
s	Gestire il bilancio in emergenza Covid19	5	100,00%	5
s	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore II	5	100,00%	5
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100,00%	5
s	Regolamento di contabilità.	3	100,00%	3
m	BILANCIO DI PREVISIONE	1	100,00%	1
m	GESTIONE DEL BILANCIO	1	90,72%	0,9072
m	PREDISPOSIZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE	1	100,00%	1
m	GESTIONE UFFICIO ECONOMATO	1	100,00%	1
m	GESTIONE UFFICIO FISCALE	1	100,00%	1
m	GESTIONE CONTABILE UTENZE	1	100,00%	1
m	MONITORAGGIO SPESE DI	1	100,00%	1

	INVESTIMENTO - CREAZIONE E GESTIONE "OPERA" PER INVESTIMENTO/OPERA			
m	GESTIONE DELLA CONTABILITÀ	1	100,00%	1
m	GESTIONE DEI FINANZIAMENTI	1	100,00%	1
m	GESTIONE STIPENDI - ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E FISCALI	1	100,00%	1
m	Attività di segreteria - protocollo in entrata e in uscita	1	100,00%	1
m	GESTIONE POSIZIONI CONTRIBUTIVE DEI DIPENDENTI A FINI PENSIONISTICI	1	100,00%	1
Totale		34		
				33,9072
Punti				49,8635

Settore III

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITÀ</u>				
<u>(Max 50 punti)</u>				
Obiettivo Piano esecutivo Gestione		Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	Punteggio
tipo	descrizione			
s	Realizzazione prodotti multimediali ed eventi in streaming	5	100%	5
s	Efficacia nella gestione degli impianti sportivi comunali	5	100%	5

s	Miglioramento servizi all'istruzione.	4	100%	4
s	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore III	5	100%	5
s	Tavoli di coordinamento con le associazioni del territorio al fine dell'organizzazione delle varie iniziative (Estate viterbese)	4	100%	4
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100%	5
s	Funzionamento Teatro Unione nel corso dell'emergenza sanitaria	5	100%	5
s	Valorizzazione del Teatro Unione come struttura monumentale	4	100%	4
s	Rilancio del Museo Civico nell'ottica di una Rete Museale Urbana	4	100%	4
s	Sos cultura (Covid19)	5	100%	5
s	Decentramento delle manifestazioni turistico culturali	4	100%	4
m	Sostegno alle attività sportive (Covid19)	1	100%	1
m	Sport, spazi pubblici e sale espositive	1	100%	1
m	Iniziative a carattere pluriennale	1	100%	1
m	Attività Museo civico	1	100%	1
m	Attività amministrativa di protocollo - smistamento e archiviazione provvedimenti del settore e supporto	1	100%	1
m	Segreteria amministrativa servizio patrimonio*	1	0%	0
m	servizi funzionali all'istruzione	1	100%	1
Totale		56		
				56
Punti				50,00

* Obiettivo depennato dal Nucleo di Valutazione in sede di valutazione in quanto non pertinente alle attività di Settore e riportato per errore materiale nel PEG 2020.

Settore IV

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITA'</u>				
(Max 50 punti)				
Obiettivo Piano esecutivo Gestione		Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	Punteggio
tipo	descrizione			
s	Adeguamento Piano Generale Impianti Pubblicitari	2	100,00%	2
s	Emissione e notifica di avvisi di accertamento per le posizioni irregolari.	3	100,00%	3
s	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore IV	5	100,00%	5
s	Erogazione dei servizi di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro.	2	100,00%	2
s	Potenziamento sportello telematico tributario	4	100,00%	4
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100,00%	5
s	Istituzione del Registro	5	100,00%	5
s	Individuazione della nuova area mercatale e attivazione della procedura per lo spostamento del mercato.	5	100,00%	5
s	S.O.S Commercio (Interventi Covid19)	5	100,00%	5
m	Riduzione del contenzioso, attraverso la lavorazione di tutti i reclami presentati in comune.	1	100,00%	1
m	Aggiornamento delle posizioni tributarie dei contribuenti	1	100,00%	1
m	Risposta a tutte le istanze di rettifica e annullamento degli avvisi di accertamento entro l'anno.	3	100,00%	3
m	Aggiornamento e completezza dei dati	2	100,00%	2
m	Manutenzione e supporto amministrativo-	1	100,00%	1

	contabile			
m	IMPOSTA DI SOGGIORNO - gestione dell'imposta e delle dichiarazioni	1	100,00%	1
m	GESTIONE TARI	1	100,00%	1
m	CENTRO ORIENTAMENTO AL LAVORO	1	100,00%	1
m	GESTIONE ORDINARIA DEL TRIBUTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E TASI	1	100,00%	1
m	UFFICIO STATISTICA - RILEVAZIONE PREZZI AL CONSUMO	1	100,00%	1
m	POLIZIA AMMINISTRATIVA E PUBBLICI ESERCIZI - SCIA e Autorizzazioni	1	100,00%	1
m	UFFICIO COMMERCIO IN SEDE FISSA E SU AREE PUBBLICHE	1	100,00%	1
m	GESTIONE TRIBUTO MINORE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ. TOSAP	1	100,00%	1
Totale		52		
				52
Punti				50,00

Settore V

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITA'</u>				
(Max 50 punti)				
Obiettivo Piano esecutivo Gestione		Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	punteggio
tipo	descrizione			
m	POLITICHE ABITATIVE	1	100,00%	1
m	Funzioni RSA, riabilitative di mantenimento e SRSR	1	100,00%	1

m	SPRAR - ACCOGLIENZA RIFUGIATI	1	100,00%	1
m	Integrazione servizi socio assistenziali e sanitari - PUA	1	100,00%	1
m	ASSISTENZA MINORI	1	100,00%	1
m	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI COMUNALI, DISTRETTUALE E DI AMBITO	1	100,00%	1
m	SOSTEGNO SOCIALE. BONUS VARI, AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO E TUTELE	1	100,00%	1
m	UFFICIO ASILI NIDO	1	100,00%	1
m	ASILO NIDO COMUNALE I CUCCIOLI	1	100,00%	1
m	ATTIVITA' AMMINISTRATIVE V SETTORE	1	100,00%	1
m	Ufficio amministrativo di settore	1	100,00%	1
m	gestione tecnica amministrativa asili nido	1	100,00%	1
m	Eliminazione barriere architettoniche	1	100,00%	1
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100,00%	5
s	Sottoscrizione protocollo di adesione dello sportello Europa	2	100,00%	2
s	Stipula convenzione per Piano di Zona	2	100,00%	2
s	Avvio delle procedure relative alla legge 112/2016 "Durante e dopo di noi".	5	100,00%	5
s	Programmazione territoriale dei servizi per la non autosufficienza	2	100,00%	2
s	Realizzazione servizio di emergenza sociale	2	100,00%	2
s	Reddito di cittadinanza	5	100,00%	5
s	Emergenza abitativa	5	100,00%	5
s	Sostegno alle famiglie per la didattica a distanza.	5	100,00%	5
s	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore V	5	100,00%	5
s	Emergenza Covid19	5	100,00%	5
s	Favorire l'aggregazione giovanile, creando opportunità di socialità (Avviamento di un centro a San Faustino)	5	100,00%	5

s	Inserimento e reinserimento lavorativo e sociale di persone disagiate	2	100,00%	2
s	Adeguare gli asili nido comunali ai nuovi standard normativi.	2	100,00%	2
	Totale	65		
				65,00
Punti				50,00

Settore VI

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITA'</u>				
(Max 50 punti)				
Obiettivo Piano esecutivo Gestione		Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	Punteggio
tipo	descrizione			
s	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEGLI IMMOBILI ED EDIFICI STORICI E MONUMENTALI DELLA CITTÀ	3	100,00%	3
s	RECUPERO SPAZI PUBBLICI.	3	100,00%	3
s	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE DEGLI EX COMUNI	3	100,00%	3
s	RIDUZIONE DISPERSIONI IDRICHE	3	100,00%	3
s	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore VI	5	100,00%	5
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100,00%	5
s	Collegamento via del Ganfione	5	100,00%	5
m	Risanamento della rete viaria	1	100,00%	1

m	Contenimento radon scuola comunale San Martino al Cimino	1	100,00%	1
m	Completamento dei lavori di restauro della facciata di palazzo dei Priori con intervento sulle lunette.	1	100,00%	1
m	Riqualificazione delle zone poste a margine della cinta muraria al fine di individuare aree di sosta che consentano la fruibilità del centro storico.	1	100,00%	1
m	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DI SETTORE	1	100,00%	1
m	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ	1	100,00%	1
m	AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO	1	100,00%	1
m	GESTIONE E CONTROLLO DELLA RETE VIARIA	1	96,00%	0,96
m	MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	1	100,00%	1
m	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI IMMOBILI COMUNALI	1	100,00%	1
m	GESTIONE AMMINISTRATIVA CIMITERI	1	100,00%	1
m	CUSTODIA E SORVEGLIANZA ED ATTIVITA' DI POLIZIA MORTUARIA	1	100,00%	1
Totale		39		
				38,96
Punti				49,95

Settore VII

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITA'</u>				
(Max 50 punti)				
Obiettivo Piano esecutivo Gestione		Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	Punteggio
tipo	descrizione			
s	Atto deliberativo per le affrancazioni.	5	100,00%	5
s	Realizzazione interventi riqualificazione	5	100,00%	5
s	Definizione degli ambiti territoriali di rigenerazione	5	100,00%	5
s	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore VII	5	100,00%	5
s	Definizione degli interventi finalizzati al recupero di aree degradate	5	100,00%	5
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100,00%	5
s	Riduzione dispersioni idriche	4	100,00%	4
s	Adeguamento strumenti urbanistici alla normativa regionale rigenerazione urbana	5	100,00%	5
s	Recupero spazi pubblici.	5	100,00%	5
s	Restauro e conservazione degli immobili ed edifici storici e monumentali della città	5	100,00%	5
s	Riqualificazione e manutenzione del patrimonio comunale degli ex comuni.	5	100,00%	5
m	Nuova regolamentazione	1	100,00%	1
m	Atto di pianificazione	1	100,00%	1
m	Gestione e Controllo Rete Viaria	1	96,00%	0,96
m	RILASCIO CERTIFICAZIONI URBANISTICHE	1	100,00%	1
m	OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO "TOSAP" E TOPONOMASTICA	1	100,00%	1
m	AUTORIZZAZIONI VINCOLO	1	100,00%	1

	IDROGEOLOGICO			
m	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ	1	100,00%	1
m	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	1	100,00%	1
m	RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE E DEFINIZIONE CONDONI EDILIZI	1	100,00%	1
m	D.I.A. (PIANO CASA L.R. N. 21/2009) S.C.I.A, C.I.L.A. C.I.L. A.E.L	1	100,00%	1
m	DEFINIZIONE PRATICHE "PIANO CASA" LEGGE REGIONALE N. 21/2009	1	100,00%	1
m	SPORTELLO PER ASSISTENZA TECNICA AI PROFESSIONISTI	1	100,00%	1
m	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETÀ	1	100,00%	1
m	PARERI PER IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA	1	100,00%	1
m	SPORTELLO S.U.A.P. - S.U.E.	1	100,00%	1
m	CONTROLLO EDILIZIO DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ CORRELATE	1	100,00%	1
m	AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	1	100,00%	1
m	STRUMENTI URBANISTICI D'INIZIATIVA PRIVATA	1	100,00%	1
Totale		72		
				71,96
Punti				49,97

Settore VIII

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITÀ</u>		
(Max 50 punti)		

Obiettivo Piano esecutivo Gestione		Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	Punteggio
tipo	descrizione			
s	Riqualificazione Prato Giardino	5	100,00%	5
s	Rifacimento viali alberati.	5	100,00%	5
s	Mappature e censimenti.	2	100,00%	2
s	Messa in sicurezza di pozzi e sorgenti.	2	100,00%	2
s	Efficientamento energetico dell'impiantistica relativa al riscaldamento degli edifici pubblici di proprietà comunale	4	100,00%	4
s	Sostituzione dei punti luce.	4	100,00%	4
s	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore VIII	5	100,00%	5
s	Mappatura prodotti tipici locali	5	100,00%	5
s	Nuovo affidamento pluriennale del servizio Igiene Urbana	5	0,00%	0
s	Raccolta rifiuti Covid19	5	100,00%	5
s	Gara ponte continuità del servizio	5	100,00%	5
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100,00%	5
s	Attivazione della procedura per il riutilizzo delle ex terme Inps	5	100,00%	5
s	Sistemazione pozzo San Valentino	4	100,00%	4
s	Procedura evidenza pubblica pozzo Sant' Albino	2	100,00%	2
s	Riqualificazione Parco del Bullicame	5	100,00%	5
m	Attrezzare e rendere fruibili aree verdi cittadine.	1	100,00%	1
m	CONTROLLO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI EDIFICI PUBBLICI	1	100,00%	1
m	CONTROLLO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	1	100,00%	1
m	LIQUIDAZIONE FATTURE SERVIZIO	1	100,00%	1

	IGIENE			
m	CONTROLLO TERRITORIO CONTRASTO ABBANDONO RIFIUTI	1	100,00%	1
m	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	1	100,00%	1
m	UFFICIO AGRICOLTURA - ASSEGNAZIONE CARBURANTE AGRICOLO - PROTOCOLLO- UFFICIO EX UMA - D.M. n. 454 del 14/12/2001	1	100,00%	1
m	COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA' ED AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI	1	100,00%	1
m	ATTUAZIONE DELEGHE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA	1	100,00%	1
m	CONSORZI STRADALI - EROGAZIONE CONTRIBUTI PER SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	1	100,00%	1
Totale		73		
				73
Punti				50

Settore Polizia Municipale

<u>VALUTAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI E RELATIVI AL SETTORE DI DIRETTA RESPONSABILITÀ</u>				
(Max 50 punti)				
Obiettivo Piano esecutivo Gestione		Peso	% Grado raggiungimento obiettivo	Punteggio
tipo	descrizione			
s	Protocollo di intesa con Protezione Civile per	5	100,00%	5

	gli interventi nella stagione invernale.			
s	Interventi Covid19 in materia di protezione civile	5	100,00%	5
s	Azioni intraprese in corrispondenza delle violazioni riscontrate.	5	100,00%	5
s	Revisione degli orari (in funzione dell'emergenza Covid19)	5	100,00%	5
s	Razionalizzare il flusso di utenza anche tramite l'utilizzo di appuntamenti on line	4	100,00%	4
s	Emergenza COVID19 - Controlli di ordine pubblico	5	100,00%	5
s	Controlli di polizia amministrativa, commerciale ed edilizia	4	100,00%	4
s	Potenziamento parco mezzi della P.L. - T.P.L.	4	100,00%	4
s	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore PL -CED - DEMOGRAFICO	1	100,00%	1
s	Potenziamento del servizio in termini di interventi ore complessive dedicate.	5	100,00%	5
s	Acquisizione di nuove strumentazioni o ripristino efficienza della strumentazione elettronica destinata ai controlli sulla sicurezza stradale	4	100,00%	4
s	Installazione telecamere e attuazione di progetti di videosorveglianza.	4	100,00%	4
s	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	5	100,00%	5
s	Tutela sicurezza stradale	5	100,00%	5
m	Tutela ambiente e decoro - Controllo conferimento RSU	1	70,00%	0,7
m	Campagne estive	1	100,00%	1
m	CONTROLLI SULLA TENUTA DEL CANILE COMUNALE	1	0,00%	0
m	Attività dei nuclei amministrativi	1	100,00%	1
m	Nucleo gestione comando	1	100,00%	1
m	Aggiornamento e intervento sulle procedure applicative	1	100,00%	1
m	Anagrafe	1	100,00%	1
m	Ufficio elettorale e AIRE	1	100,00%	1

m	Ufficio "Stato civile"	1	100,00%	1
	Totale	70		
				68,7
Punti				49,07

L'istituzione del Servizio dei Controlli Interni, originariamente in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 20 del d.lgs. n. 29 del 1993 e successivamente in attuazione del D. Lgs. 286 del 30/7/99 e, per quanto riguarda le autonomie locali, in attuazione in particolare degli artt. 197, 198 e 198-bis D. Lgs. 267/2000 e successive integrazioni, è finalizzato ad offrire elementi di migliore conoscenza della struttura e dell'attività del comune per accrescere in modo significativo e consapevole la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa; progettare e gestire cambiamenti organizzativi anche radicali. A tal fine esso consente di acquisire informazioni utili per migliorare la qualità delle prestazioni rese dal personale dipendente, anche modificando abitudini e comportamenti ormai stratificati. A tal riguardo si sottolinea come, stante le scelte compiute dal legislatore negli ultimi anni, di ridurre le capacità assunzionali dei Comuni, acquistano una importanza prioritaria le scelte di razionalizzazione delle strutture organizzative e di sviluppo delle competenze professionali del personale in servizio, anche attraverso la modifica di abitudini consolidate.

Il controllo strategico è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi prefissati.

Si evidenzia che gli obiettivi operativi, anche in considerazione del numero ridotto di dipendenti in servizio, continuano ad essere prevalentemente riferiti al miglioramento/mantenimento della gestione ordinaria.

Si ricorda che dall'anno 2016 è in vigore la nuova metodologia di valutazione dei dirigenti e del personale.

Nel comune di Viterbo il controllo strategico nel 2020 ha segnato un momento di crescita nella utilizzazione di uno specifico applicativo Strategic PA che costituisce una piattaforma condivisa popolata da tutti gli obiettivi a gli indicatori.

Obiettivi e piani operativi

Gli OBIETTIVI OPERATIVI sono le azioni di intervento attraverso le quali vengono perseguiti gli obiettivi Strategici. Si tratta di misure puntuali, per lo più di breve/medio periodo, esse interessano tutti i livelli gerarchici dell'Amministrazione attraverso la loro ulteriore declinazione negli obiettivi annuali della dirigenza (PEG). Si precisa che i progetti vengono formalizzati in uno o più obiettivi di PEG.

La rendicontazione finanziaria 2020 è consultabile al seguente link:

<https://www.comune.viterbo.it/amministrazione-trasparente-viterbo/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

La rilevazione del Servizio di Controllo Interno sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 ai sensi della deliberazione ANAC n. 294 del 13 aprile 2021 è consultabile al seguente link:

<https://www.comune.viterbo.it/amministrazione-trasparente-viterbo/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/delibera-a-n-a-c-n-294-2021-attestazione-griglia-di-rilevazione-scheda-sintesi/>

Gli obiettivi operativi sono inseriti nel PEG- Piano della Performance 2020, consultabile al link :

<https://www.comune.viterbo.it/amministrazione-trasparente-viterbo/performance/piano-della-performance/piano-delle-performance-2020/>

Segue il cruscotto relativo alla rendicontazione degli obiettivi di PEG 2020:

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera.	Ob. Operati.	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera.	Azione	Indicatore	Consun.	Target	Scosta.	Med. T.
Accrescere l'efficacia...	Obiettivi esecutivi	Pubblicazione dei dati alla sezione...	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Magnanini Eleonora	Aggiornamento puntuale della sezione trasparenza bandi di gara	Aggiornamento sezione bandi di gara	1	1	0	100
Adeguamento normativo...	Obiettivi esecutivi	Atto deliberativo per le affrancazioni...	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Interim GAI MASSIMO	Predisposizione delibera di consiglio comunale	Proposta di delibera al consiglio comunale	1	1	0	100
Adeguamento piano...	Obiettivi esecutivi	Adeguamento Piano Generale I...	Livello elevato di trasversalità e complessità	MANETTI GIANCARLO	Svolgimento attività propedeutiche all'entrata in vigore del nuovo Canone Patrimoniale per esposizione Pubblici...	Attività propedeutica	1	1	0	100
Asili nido comunali e convenzionati...	Obiettivi esecutivi	Adeguare gli asili nido comunali ai nuovi standard normativi.	Livello elevato di trasversalità e complessità (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Adeguamento locali Formazione del personale	Completamento attività N. partecipanti	1 11	1 11	0 0	100 100
						Nr. Ore di formazione erogata	8	8	0	100
Attività di marketing turistico.	Obiettivi esecutivi	Realizzazione prodotti multimediali ed eventi in streaming	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Celestini Luigi	Giornate di programmazione Istruttoria domande Pubblicazione bandi Realizzazione prodotti multimediali	Numero giornate di programmazione % domande istruite/domande p... Pubblicazione bando entro i termini prev... N. prodotti	25 100 1 1	7 100 1 1	18 100 0 0	100 100 100 100
Attività in materia di Protezione Civile	Obiettivi esecutivi	Campagne estive	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	Vinciotti Mauro	Stipula convenzioni entro 30 giugno	Completamento attività Nr. Convenzioni stipulate	100 5	100 4	0 1	100 100
		Interventi Covid19 in materia di protezione civile	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Vinciotti Mauro	Consegna buoni pasto Consegna domiciliare farmaci Consegna spesa a domicilio	(%) Nr. Buoni pasto distribuiti / NR. Buo... Istituzione del servizio Istituzione del servizio	100 1 1	100 1 1	0 0 0	100 100 100
		Protocollo di intesa con Protezione Civile per gli interventi...	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Vinciotti Mauro	Stipula convenzioni entro il 15 dicembre	Completamento attività Nr. Convenzioni stipulate	100 5	100 4	0 1	100 100
Attuazione delle politiche regionali di rigenerazi...	Obiettivi esecutivi	Definizione degli ambiti territoriali di rigenerazione	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Interim GAI MASSIMO	Predisposizione delibera di consiglio comunale Pubblicazione della delibera di consiglio comunale Trasmissione alla Regione Lazio Trasposizione degli articoli 4 e 5 nel Piano Regolatore Trattamento delle osservazioni pervenute	Completamento attività Pubblicazione delibera Trasmissione alla Regione Lazio Completamento attività (%) Nr. Osservazioni trattate/ Nr. Osser...	100 1 1 1 1	200 1 1 1 1	0 0 0 0 0	100 100 100 100 100
Banca Dati aggiornati...	Obiettivi esecutivi	Aggiornamento delle posizioni tri...	Mantenimento e consolidamento livelli di a...	MANETTI GIANCARLO	Bonifica e aggiornamento della banca dati tributaria con riferimento ai fabbricati	(%) Attendibilità Banca Dati	82	82	0	100
Città più verde: interalfica.	Obiettivi esecutivi	Rifacimento viali alberati.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Monaco Eugenio Maria	Censimento del patrimonio arboreo del territorio comunale. Rifacimento viali alberati	% stato avanzamento lavori Nr. Relazioni prodotte % stato avanzamento lavori	100 1 100	100 1 60	0 0 40	100 100 100
		Riqualificazione Prato Giardino	Rilevanza economico-finanziaria (3,00)	Monaco Eugenio Maria	Manutenzione straordinaria vasche Potature e abbattimento alberi Progetto di riqualificazione Prato Giardino, affidamento. Realizzazione dell'impianto di irrigazione	N. Interventi Affidamento lavori entro il termine pre... Affidamento lavori entro il termine pre... Affidamento lavori entro il termine pre...	1 1 1 1	1 1 1 1	0 0 0 0	100 100 100 100
Comune trasparente: garantir...	Obiettivi esecutivi	Realizzare il nuovo sito a norma Agid	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Magnanini Eleonora	Affidamento incarico esterno Migrazione delle pagine web.	Affidamento incarico Nr. Pagine migrate/ Nr. Pagine da migra...	1 440	1 100	0 340	100 100
Contenimento delle dispendi	Obiettivi esecutivi	Mappature e censimenti.	Livello elevato di trasversalità e complessità (2,00)	Monaco Eugenio Maria	Attività propedeutica alla chiusura del Pozzo delle Zitelle Mappatura e censimento dei pozzi esistenti all'interno delle aree di competenza comunale	Completamento istruttoria % Nr. pozzi censiti/Nr. pozzi esi...	1 100	1 100	0 0	100 100
		Messa in sicurezza di pozzi e sorgenti	Livello elevato di trasversalità e complessità	Monaco Eugenio	Chiusura/ricondizionamento Pozzo San Valentino	Completamento istruttoria	1	1	0	100

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..			
Contenim nto delle di spersioni	Obiettivi esecutivi	Messa in sicurezza di pozzi e sorgenti.	Livello elevato di trasversalità e complessità (2,00)	Monaco Eugenio Maria	Chiusura/ricondizionamento Pozzo San Valentino	Predisposizione atti	1	1	0	100			
					Chiusura/ricondizionamento sorgente Le Zibelle	Completamento istruttoria	1	1	0	100			
						Predisposizione atti	1	1	0	100			
					Prove di portata Pozzo Gigliola	% stato avanzamento lavori	200	200	0	100			
					Prove di portata pozzo Terme dei Papi	Completamento istruttoria	1	1	0	100			
					Predisposizione atti	1	1	0	100				
Controllo sul rispetto della nor..	Obiettivi esecutivi	Azioni intraprese in corrispondenza delle violazioni riscontrata.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Vinciotti Mauro	Rilevamento abbandono incontrollato dei rifiuti	(%) Nr. interventi - procedure attivate ..	200	180	20	100			
					Rilevamento violazioni alle regole della raccolta differenziata	(%) Nr. interventi / Nr. segnalazioni	200	180	20	100			
Controllo sulle attiv..	Obiettivi esecutivi	Controllo sulle attività svolte da ..	Innovazione, semplificazione e migliona..	Intarim GAI MASS..	Censimento contatori	(%) Nr. Contatori censiti/ Nr. Contato..	100	100	0	100			
Crescita digitale - sistema unico integrato	Obiettivi esecutivi	Completamento del nuovo sistema informatico.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Magnanimi Eleonora	Aggiudicazione gara	Aggiudicazione gara entro i termini prev..	1	1	0	100			
					Analisi del sistema informatico esistente	Completamento attività	100	100	0	100			
					Redazione degli atti di gara	Redazione atti di gara	1	1	0	100			
Crescita Digitale del Comune di Viterbo	Obiettivi esecutivi	Nuovi servizi digitali	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Magnanimi Eleonora	Formazione del personale	Completamento attività	0	1	-1	0			
					Istituzione della figura RDP	Completamento attività	1	1	0	100			
Disabilità e servizi sociali essenziali	Attività gestionali	Funzioni RSA, riabilitative di mantenimento e SRSR	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	CALCOLO QUOTE ANNUALI	N. utenti	130	130	0	100			
					ISTRUTTORIA ISTANZE E COMUNICAZIONI UTENTI E STRUTTURE	N. atti	130	130	0	100			
					RENDICONTAZIONI ANNUALI E ATTI AMMINISTRATIVI	N. atti	4	4	0	100			
					Integrazione servizi socio assistenziali e sanitari - PUA	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	AVVIO NUOVI PROGETTI DISABILITA' GRAVISSIMA	nuove pratiche concluse	50	50	0	100
								PRESA IN CARICO UTENZA IN MODALITA' INTEGRATA TRA I SERVIZI SANITARI E SOCIALI - UNITA' VALUTATIVE	Numero Riunioni	30	30	0	100
								PUBBLICAZIONE NUOVO AVVISO ALZHEIMER INTERVENTI SOVRA AMBITO	N. atti amministrativi ado..	1	1	0	100
					SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI COMUNALI, DISTRETTUALE E DI AMBITO	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Assistenza Domiciliare	N. utenti	120	100	20	100
								CUSTOMER SATISFACTION	N. atti	20	1	19	100
								SERVIZI E INTERVENTI ANZIANI	N. atti	18	15	3	100
								SERVIZI E INTERVENTI IN FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAP	N. atti	15	15	0	100
								SERVIZI E INTERVENTI PER LA FAMIGLIA	N. atti	500	30	470	100
								SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE E SEGRETARIATO SOCIALE	N. utenti	1.350	1.000	350	100
					Obiettivi esecutivi	Eliminazione barriere architett..	Mantenimento e consolidamento livelli di a..	ROSSETTI ROMOLO ..	Liquidazione richieste pregresse	(%) Nr. Domande trasmesse alla Regi..	100	100	0
Emergenza Covid19	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Attivazione progetti straordinari socio sanitari a carattere educativo	Nr. Progetti attivati					10	10	0	100	
			Erogazione buoni spesa	(%) Importo liquidato/ importo l..					70	70	0	100	
				% domande istruite/domande p..					100	100	0	100	
	Publicazione avviso	1	1	0					100				
	Incremento dell'attività di segretariato sociale	(%) Incremento di ore dedicate	1.500	1.500					0	100			
Durante e Dopo di noi	Obiettivi esecutivi	Avvio delle procedure relative alla legge 112/2016 "Durante e dopo di noi".	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Ricognizione dei beni immobili	Completamento attività	1	1	0	100			
						Nr. Strutture individuate	3	3	0	100			
					Valutazione in sede multidimensionale dei soggetti destinatari	% domande istruite/domande p..	100	100	0	100			

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..			
Efficacia nella gestione degli impianti sportivi comunali	Obiettivi esecutivi	Efficacia nella gestione degli impianti sportivi comunali	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Celestini Luigi	Affidamento provvisorio della gestione della piscina comunale	Affidamento gestione	1	1	0	100			
					Aggiornamento convenzione con Viterbase	Aggiornamento convenzione	1	1	0	100			
					Conclusione dell'accordo con FIN	Stipula accordo	1	1	0	100			
					Rinnovo delle convenzioni in scadenza	% Convenzioni rinnovate/ convenzi..	0	0	0	0			
						Nr. Convenzioni in scadenza rinnovate	2	2	0	100			
					Sostegno alle attività sportive (Covid19)	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	Celestini Luigi	Formazione graduatoria	Formazione graduatoria	1	1	0	100
								impegno contributo	(%) Importo liquidato/ importo i..	0	100	-100	0
									Contributo impegnato	0	0	0	0
									Contributo liquidato	0	20.000	-40.000	0
								Istruttoria domande	% domande istruite/domande p..	100	100	100	100
Pubblicazione bando	Pubblicazione bando entro i termini prev..	1	1	0				100					
Efficientamento dei servizi ..	Obiettivi esecutivi	Introduzione servizio prenotazione on-line	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	Vinciotti Mauro	Campagna informativa	N. utenti	0	300	-600	0			
						Riduzione tempi medi di rilascio atti..	0	5	-5	0			
Efficientamento dei servizi ..	Obiettivi esecutivi	Razionalizzare il flusso di utenza anche tramite l'utilizzo di appuntamenti on line	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia w/o efficienza (4,00)	Vinciotti Mauro	Acquisto APP	Completamento attività	200	200	0	100			
					Appuntamenti on line	(%) Nr. Appuntamenti on li..	100	100	0	100			
					Appuntamenti via mail	(%) Nr. Appuntamenti fissa..	160	160	0	100			
					Ingresso in ANPR	Completamento attività	200	200	0	100			
					Revisione degli orari (in funzione ..	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Vinciotti Mauro	Gestione pratiche via mail	(%) NR. Pratiche istruite/ NR. Pratic..	500	80	420	100
Elevare lo standard ..	Obiettivi esecutivi	Risanaamento della rete viaria	Mantenimento e consolidamento livelli di a..	GAI MASSIMO	Risanaamento della rete viaria	Affidamento lavori entro il termine pre..	14	8	6	100			
					Estensione dell'illum..	Obiettivi esecutivi	Controllo sulla gestione del cont..	Innovazione, semplificazione e migliona..	GAI MASSIMO	Liquidazione canoni	Nr. punti luce sostituiti.	0	20
Flessibilità lavoro pubblico e lavoro agile	Obiettivi esecutivi	Formazione dei dirigenti, attuazione delle misure da parte della dirigenza secondo il protocollo di sicurezza.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Magnanini Eleonora	Favorire la fruizione di congedi ordinari	Completamento attività	1	1	0	100			
					Individuazione attività da rendere in lavoro agile	Completamento attività	1	1	0	100			
					Individuazione dei servizi da considerare indifferibili	Completamento attività	1	1	0	100			
					Predisposizione di linee guida per l'organizzazione del lavoro e rimodulazione di lavoro agile.	Predisposizione linee guida	1	1	0	100			
					Redazione protocollo per contenimento contagio da Covid	Redazione protocollo	1	1	0	100			
Fruibilità e conservaz..	Obiettivi esecutivi	Contenimento radon scuola com..	Mantenimento e consolidamento livelli di a..	GAI MASSIMO	Affidamento dell'incarico	Affidamento incarico	1	1	0	100			
Funzionamento ordinario	Attività gestionali	Edilizia residenziale pubblica -Trasformazione ..	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Istruttoria tecnico, attività amministrative e di assistenza al rogito notarile	N. determinazioni in ordine al prezzo, co..	65	60	5	100			
					Ricezione istanze per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà - rimozione del vincolo del prezzo..	N. richieste	65	60	5	100			
					Rilascio permessi di costruire e definizione condoni edilizi	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Attività istruttoria delle comunicazioni di inizio e fine lavori e verifica pagamenti oneri	N. comunicazioni	225	220	5	100
					Attività istruttoria impianti per le energie rinnovabili	N. domande presentate	6	4	2	100			
		Gestione delle denunce relative al cemento armato	N. denunce	0	0	0	0						
		Istruttoria per predisposizione PdC e per condoni edilizi - Determinazione Oneri.	N. permessi a costruire rilasciati (-)	Rilascio permessi entro termini di leg..	150	145	5	100					
									25	25	0	100	
									10	10	0	100	

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Paso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..
Funzionam ento ordin ario	Attività gestionali	Rilascio permessi di costruire e definizione condoni edilizi	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Istruttoria tecnica del P.di C. - gestione commissioni tecniche	N. pratiche istruite	125	100	25	100
					Ricezione e gestione informatica delle istanze di permessi per costruire	N. domande presentata	125	100	25	100
					Rilascio autorizzazioni per lo svolgimento di attività rumorose	N. autorizzazioni rilasciate	5	4	1	100
Aggiornamento e intervento sulle p..		Priorità media (2,00)	Vinciotti Mauro	Analisi dei processi assegnati	N. procedure	10	10	0	100	
Anagrafe		Priorità media (2,00)	Vinciotti Mauro	Apertura sportelli al pubblico	N. ore di apertura annue	350	300	50	100	
				Apertura sportello al pubblico in via Garbini	N. ore di apertura annue	950	900	50	100	
				Gestione registri della popolazione	N. complessivo variazioni anagrafi..	15.100	15.000	100	100	
				Invio telematico statistiche	N. statistiche	12	12	0	100	
				Pratiche ufficio leva militare	N. pratiche istruite	600	500	100	100	
				Rilascio C. 1., copie autentiche, dichiarazione sostitutive, atti di notorietà, certificati	N. atti rilasciati	23.500	20.000	3.500	100	
Attività amministrativa		Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Attività amministrativa per la predisposizione dei provvedimenti del Settore	N. provvedimenti amministrativi	210	200	10	100	
				Attività di protocollazione informatica/telematico	Impiego massimo di 3 giorni per protoco.	2	2	0	100	
					N. atti protocollati	10.765	6.500	4.265	100	
					N. pratiche inoltrate per PEC o attravers..	1.072	1.000	72	100	
				Implementazione gestionale pratiche edilizie e consultazione sul web	Istituzione portale per consultazione s..	1	1	0	100	
					N. dati inseriti	5.800	5.800	0	100	
				Richieste di accesso atti ex l. 241/90 e ricerche d'archivio	N. richieste di accesso agli atti	350	320	30	100	
					Riduzione dei tempi di risposta previsti ..	25	20	5	100	
Attività amministrativa di protocollo - smistamento e archiviazione provvedimenti del settore e supporto		Priorità media (2,00)	Celestini Luigi	Adempimenti in materia di trasparenza	N. dati inseriti	203	150	53	100	
				Controllo e archiviazione atti di liquidazione	N. atti di liquidazione	317	280	37	100	
				Controllo e archiviazione deliberazioni C. C.	N. delibere C. C.	6	5	1	100	
				Controllo e archiviazione determinazioni	N. determinazioni dirigenziali	414	500	-86	83	
				Controllo posta in entrata ed in uscita	N. atti protocollati in entrata ed in uscita	1.800	1.500	300	100	
Attività amministrativa di settore		Priorità media (2,00)	GAI MASSIMO	Espletamento procedure finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture	N. procedure	16	10	6	100	
				Proposte di deliberazioni	N. proposte	22	20	2	100	
				Protocollazione corrispondenza	N. documenti protocollati	5.922	3.000	2.922	100	
				Redazione atti di liquidazione	N. atti predisposti	215	200	15	100	
				Redazione determinazioni	N. atti predisposti	339	250	89	100	
Attività connesse con il servizio di sorveglianza sanitaria del personale ex d.lgs. 81/2008		Priorità media (2,00)	Magnanini Eleonora	Acquisizione e gestione giudizi idoneità alla mansione	Nr. Referti di idoneità rilasciati p..	90	80	10	100	
				Attuazione protocollo sanitario	% Nr. Esami di laboratorio effettua..	60	60	0	100	
				Attività di controllo funzionale alla verifica sulla corretta esecuzione del contratto propedeutica alla liquidazione ..	Nr. Prospetti di controllo e liquidazi.	8	8	0	100	
Attività dei nuclei amministrativi		Priorità media (2,00)	Vinciotti Mauro	Effettuazione accertamenti informativi	N. accertamenti effettuati	2.290	2.100	190	100	
				Notificazione di atti	N. atti	5.306	5.000	306	100	
				Rilascio/rinnovo contrassegni diversamente abili	Tempo medio di rilascio/rinnovo	142	4	138	100	
				Trattazione ricorsi e violazioni amministrative	N. procedimenti trattati	420	400	20	100	

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera. Funzionam ento ordin ario	Ob. Operati. Attività gestionali	Ob. Operativo PEG Attività dei nuclei amministrativi	Ob. Operativo PEG Peso Priorità media (2,00)	Ob. Opera. Vinciotti Mauro	Azione	Indicatore	Consun...	Target	Costa...	Med. T...
					Validazione delle sanzioni per le violazioni del codice della strada	Espletamento attività nei termini...	100	100	0	100
		Attività di controllo interno successivo di regolarità ammin..	Priorità media (2,00)	Puopolo AnnaLisa	Controlli sulla correttezza degli atti	N. ATTI CONTROLLATI	230	140	180	100
					Ricerca e campionamento atti da sottoporre a controllo	N. ATTI CONTROLLATI	235	100	135	100
		Attività di segreteria - protocollo in entrata e in uscita	Priorità bassa (1,00)	Resi Ivana	Attività inerente le commissioni consiliari	(%) Nr. verbali redatti/Nr. commis..	100	100	0	100
					Protocollo atti in entrata e in uscita	Nr. ore dedicate	2.000	2.000	0	100
		Attività Museo civico	Priorità media (2,00)	Celestini Luigi	Affidamento servizi per le attività del museo	N. determinazioni dirigenziali	20	10	20	100
					Effettuazione servizi	N. atti di liquidazione	29	20	9	100
		ATTIVITA' AMMINISTRATIVE V SETTORE	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	COLLABORAZIONE DIRIGENTE PER PROGETTI INTERESSE SETTORIALE ANTICORRUZIONE, PERFORMANCE, CUSTO..	N. atti	4	4	0	100
					ELABORAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI	N. atti	1.200	1.000	200	100
					PEG, DUP, RICOGNIZIONI RESIDUALI, ALTRE RILEVAZIONI	N. atti	3	3	0	100
		ATTIVITA' CONNESSE ALLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLL..	Priorità media (2,00)	GAJ MASSIMO	ESECUZIONE INTERVENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	N. interventi effettuati	202	130	72	100
					SOPRALLUOGHI E ATTI SU SEGNALAZIONI PERVENUTE	N. atti di pubblica incolumità	250	160	90	100
		Attuazione deleghe -Piccola Proprietà Contadina	Priorità media (2,00)	Monaco Eugenio Maria	RILASCIO ATTESTATI DI QUALIFICA DI C.D - IAP	N. libretti/attestati rilasciati	50	30	20	100
					ACCERTAMENTI IN AZIENDA	N. sopralluoghi	20	20	0	100
					ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	N. pratiche istruite	50	50	0	100
		Autorizzazione allo scarico	Priorità media (2,00)	GAJ MASSIMO	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO	N. domande presentate	341	150	191	100
					RILASCIO AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO ENTRO IL TERMINE DI 60 GG.	N. autorizzazioni rilasciate	239	150	89	100
		Autorizzazioni paesaggistiche	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Predisposizione - rilascio - obblighi di pubblicazione delle autorizzazioni paesaggistiche	N. autorizzazioni rilasciate	77	66	11	100
					Gestione informatica e archiviazione delle autorizzazioni paesaggistiche	N. domande presentate	77	66	11	100
					Istruttoria tecnico amministrativa delle istanze	N. giorni per espletamento proc..	50	50	0	100
						N. pratiche istruite	77	66	11	100
		Autorizzazioni vincolo idrogeologico	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	predisposizione e rilascio di autorizzazioni/obblighi di pubblicità	N. autorizzazioni rilasciate	19	17	2	100
						Risposta entro i 30 giorni previsti per l..	25	25	0	100
					Istanze per autorizzazioni vincolo idrogeologico	N. domande presentate	19	17	2	100
					Istruttoria delle richieste con acquisizione parere del geologo	N. pareri	19	17	2	100
		Bilancio di previsione	Priorità media (2,00)	Resi Ivana	Caricamento previsioni provvisorie	N. giorni impiegati per il completamen..	10	10	0	100
					Partecipazioni e presenze nelle riunioni e sedute	Presenze e partecipazioni a tut..	5	5	0	100
					Predisposizione documentazione contabile di base	Predisposizione documentazione	1	1	0	100
					Predisposizione documentazione per Assessorato al Bilancio e Giunta Comunale	N. giorni impiegati per il completamen..	5	5	0	100
					Predisposizione DUP e relativi allegati	Completamento attività entro termi..	1	1	0	100
					Predisposizione proposte di deliberazione per approvazione Consiglio e Giunta comunale	N. giorni impiegati per il completamen..	4	4	0	100
					Pubblicazione bilancio di previsione	Completamento attività entro i tar..	1	1	0	100
					Supporto al Collegio dei Revisori per Parere sul bilancio di previsione	Svolgimento attività	1	1	0	100
					Verifica congruità e compatibilità delle richieste di previsione	N. giorni impiegati per il completamen..	5	5	0	100
		CENTRO ORIENTAMENTO	Priorità media (2,00)	MANETTI GIANCARLO	Gestione Programma Garanzia Giovani e attività di orientamento al lavoro in generale (tirocini e orientame..	N. contratti (con riduzione tempi di a..	247	240	7	100

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..
Funzionam ento ordin ario	Attività gestionali	AL LAVORO - Istruttoria pratic...	Priorità media (2,00)	MANETTI G IANCARLO	Rendicontazione attività e supporto amministrativo	N. rendiconti puntuali	5	5	0	100
		COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA' ED AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI	Priorità media (2,00)	Monaco Eugenio Maria	ACCERTAMENTI IN AZIENDA	N. sopralluoghi	5	5	0	100
					ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA	N. pratiche istruite	40	40	0	100
					RILASCIO COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA' E AUTORIZZAZIONE	N. comunicazioni	40	30	10	100
		Consorti stradali - Erogazione contr..	Priorità media (2,00)	Monaco Eugenio ..	Erogazione contributi ai Consorti stradali	% richieste soddisfette	100	100	0	100
		Controllo edilizio del territorio e attività correlate	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Predisposizione di Ordinanze di sospensione lavori/ demolizione/ripristino	N. ordinanze	13	15	-2	87
					Accertamenti e comunicazioni all'Autorità Giudiziaria e ad Enti coinvolti nel procedimento.	N. sopralluoghi	39	140	-101	28
					Gestione abusi edilizi su Portale regionale SIGAE	Completamento attività	1	1	0	100
					Predisposizione Elenchi abusi e comunicazioni.	N. comunicazioni	72	50	22	100
					Sopralluoghi sul territorio ai fini di violazioni urbanistiche/edilizie su segnalazioni o d'ufficio	N. segnalazioni	39	70	-31	56
		Controllo territorio contrasto abbandono rifiuti	Priorità media (2,00)	Monaco Eugenio Maria	Azioni amministrative ripristino luoghi	N. atti amministrativi ado..	90	30	120	100
					Controlli con altre forze di polizia	N. sopralluoghi	62	30	64	100
		Controllo, manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione	Priorità media (2,00)	Monaco Eugenio Maria	Controlli e gestione	N. atti	30	20	10	100
					Interventi tecnici	N. interventi	50	50	0	100
					Predisposizione atti amministrativi	N. atti predisposti	30	30	0	100
		Controllo, manutenzione e gestione degli impianti termici edifici pubblici	Priorità media (2,00)	Monaco Eugenio Maria	Controlli e gestione	N. atti	30	20	10	100
					Interventi tecnici	N. interventi	70	50	20	100
					Predisposizione atti amministrativi	N. atti predisposti	30	15	15	100
		Custodia, sorveglianza ed attività di Polizia Mortuaria	Priorità media (2,00)	GAI MASSIMO	Attività di polizia mortuaria	N. servizi	2.896	2.200	1.392	100
					Custodia cimiteri	% Turni coperti/Turni previ..	200	160	40	100
		D.I.A. (Piano Casa L.R. n. 21/2009) S.C.I.A., C.I.L.A. C.I.L.A.E.L.	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Istruttoria tecnica e verifica delle autocertificazioni	N. pratiche istruite	1.390	1.200	190	100
					Ricezione informatica D.I.A. Piano Casa S.C.I.A., C.I.L.A. e C.I.L. e caricamento per consultazione telematica	N. domande presentate	1.390	1.200	190	100
		Definizione pratiche "Piano casa" Legge regionale n. 21/2..	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Istanze D.I.A. in giacenza	N. istanze D.I.A. in giacenza	250	250	0	100
					Istruttoria tecnico-amministrativa per pratiche D.I.A.	N. pratiche istruite	250	250	0	100
		Gestione amministrativa cimiteri	Priorità media (2,00)	GAI MASSIMO	Gestione attività amministrativa e istruttoria	N. pratiche istruite	120	100	20	100
					Gestione attività amministrativa e istruttoria per le attività relative al servizio cimiteriale	N. pratiche istruite	2.912	1.700	1.212	100
		Gestione attività contrattualistica dell'Ente	Priorità media (2,00)	Puopolo Annalisa	Istruttoria e gestione contratti	N. contratti stipulati	25	22	6	100
					Tenuta repertorio scritture private non autenticate	N. contratti repertoriati	16	15	1	100
		Gestione canile comunale	Priorità media (2,00)	Magnanini Eleonora	Affidamento per la fornitura del materiale presso la struttura in strada Novepani	N. determinazioni lavorate	10	12	-2	83
					Controllo periodico sulla presenza degli animali	Report mensili verificati	12	12	0	100
					Gestione contabile per il mantenimento dei cani	N. determinazioni di impegno di spesa	21	10	11	100
					Indagine urbanistica per verifiche sulla struttura in strada Novepani	N. lettere e pareri	0	10	-10	0
					Pagamento fatture per il mantenimento dei cani	N. atti di liquidazione	123	70	53	100
		Gestione contabile utenze	Priorità media (2,00)	Rasi Ivana	Elaborazione mandati di pagamento	N. mandati elaborati	1.048	700	348	100
					Gestione obbligazioni	N. obbligazioni gestite	1.139	1.400	-261	81

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera. Funzionam ento ordin ario	Ob. Operati. Attività gestionali	Ob. Operativo PEG Gestione contabile utenze	Ob. Operativo PEG Peso Priorità media (2,00)	Ob. Opera. Resi Ivana	Azione	Indicatori	Consun.	Target	Scosta.	Med. T.
					Nuove utenze/obbligazioni	N. nuove utenze/obbligazioni	34	10	24	100
					Registrazione fatture	N. fatture registrate	10.257	8.000	2.257	100
	Gestione dei condomini		Priorità media (2,00)	Magnanini Eleonora	Liquidazione quote condominiali di competenza	N. atti di liquidazione	34	20	14	100
					Partecipazione alle riunioni condominiali	N. partecipazioni	0	10	-10	0
					Previsione annuale dei costi condominiali	N. determinazioni lavorate	4	2	2	100
	Gestione dei contratti assicurativi		Priorità media (2,00)	Magnanini Eleonora	Atti amministrativi adottati nella gestione dei sinistri interna all'Amministrazione	N. atti amministrativi ado...	86	80	6	100
					Attività di gestione dei sinistri interna all'Amministrazione	N. sinistri gestiti internamente	95	250	-155	38
					Gestione dei contratti assicurativi	N. polizze assicurative gestite	3	6	-3	50
					Gestione del libro matricola Parco mezzi dell'Ente	N. veicoli costituenti il parco macchine g.	86	86	0	100
					Gestione sinistri	N. sinistri gestiti e denunciati	105	25	80	100
	Gestione dei finanziamenti		Priorità media (2,00)	Resi Ivana	Assunzione nuovi mutui	N. nuovi mutui assunti	4	4	0	100
					Gestione del rimborso dei mutui	N. mandati di pagamento emessi	38	38	0	100
					Gestione mutui	N. mutui gestiti	52	50	2	100
					Gestione mutui estinti/rinegoziati/devoluti	N. mutui devoluti/estinti/rinegoziati/	47	30	17	100
					Pagamento rate nel rispetto dei termini previsti	Espletamento attività nei termini	5	5	0	100
	Gestione dei fitti passivi		Priorità media (2,00)	Magnanini Eleonora	Delibera G.C. per individuazione locali	N.Delibere GC	1	1	0	100
					Liquidazione periodica canoni	N. atti di liquidazione	52	60	-8	87
					Predisposizione atti per impegno spesa in bilancio	N. determinazioni di impegno di spesa	2	1	1	100
					Stipula contratto di locazione	Completamento attività	1	1	0	100
	Gestione dei servizi di segreteria generale e assistenza agli organi istituzionali		Priorità media (2,00)	Puopolo Annalisa	Gestione attività consiglio comunale	N. atti deliberativi adottati	137	130	7	100
					Gestione attività giunta comunale	N. atti deliberativi adottati	376	320	56	100
					Supporto attività consiglio comunale	N. sedute	43	40	3	100
					Supporto gruppi consiliari	N. commissioni	35	35	0	100
					Supporto sedute giunta comunale	N. sedute	80	70	10	100
	Gestione del bilancio		Priorità media (2,00)	Resi Ivana	Accertamenti e sub/accertamenti assunti	N. accertamenti assunti	788	900	-112	88
					Determinazioni di impegno e accertamento lavorate	N. determinazioni lavorate	2.576	2.500	76	100
					Impegni e sub/impegni assunti	N. impegni assunti	3.496	4.000	-504	87
					Proposte di deliberazioni di Giunta e Consiglio per parere su regolarità contabile	N. proposte	327	250	77	100
					Variazioni al bilancio	N. variazioni		3.000	-3.000	0
	Gestione della contabilità		Priorità media (2,00)	Resi Ivana	Gestione atti di liquidazione e determine	N. atti di liquidazione e debar.	2.949	2.000	949	100
					Gestione certificazioni/CUD emessi	N. certificazioni/CUD emessi	185	120	65	100
					Gestione dei contributi in conto interesse	N. pratiche istruite	28	20	8	100
					Gestione dei mandati di pagamento	N. mandati di pagamento emessi	9.352	6.500	2.852	100
					Gestione delle reversali	N. reversali emesse	8.575	6.500	2.075	100
					Gestione pratiche collaboratori e professionisti occasionali	N. pratiche istruite	285	250	35	100

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Paso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Costa..	Med. T..			
Funzionam ento ordin ario	Attività gestionali	GESTIONE SERVIZI AUSILIARI E DI SUPPORTO DELL'ENTE	Priorità media (2,00)	Magnanimi Eleonora	Apertura al pubblico sportello protocollo per ricezione e consegna atti (valore annuo)	n. ore giornaliere per giorni lavorativi	312	500	-188	62			
					Attività del Centralino - n. contatti telefonici provenienti da uffici interni per ricerca utenza e smistamento chiave	n. totale contatti giornalieri medi per..	1.320	950	370	100			
					Attività del Centralino - n. contatti telefonici provenienti dall'esterno gestiti o smistati	n. totale contatti giornalieri medi per..	26.000	8.000	18.000	100			
					Attività di protocollazione e smistamento di corrispondenza in uscita	n. atti protocollati in uscita e spediti	28.441	15.000	13.441	100			
					Pubblicazione Albo Pretorio	n. Atti pubblicati per conto di altri Enti	453	230	223	100			
					Attività di ricezione e consegna atti ad utenti	n. utenti trattati per ricezione e consegn..	1.189	4.000	-2.811	30			
					Pubblicazione Albo Pretorio	n. Atti di settore e di Ente pubblicati per ..	1.200	220	980	100			
					Ricezione, catalogazione, gestione e consegna atti di deposito di altri Enti	n. atti deposito ricevuti, custoditi e ..	2.000	2.200	-200	91			
					tempo in ore dedicato al protocollo in entrata e uscita degli atti in formato cartaceo	n. ore complessivo	3.500	4.600	-1.100	76			
					tempo in ore dedicato alla ricezione e smistamento della posta elettronica certificata	n. atti protocollati in entrata e smistati a ..	25.141	14.800	10.341	100			
					totale tempo dedicato alla gestione dei contatti telefonici provenienti dall'esterno gestiti o smistati	N. ore	1.100	1.100	0	100			
					Gestione servizi di segreteria del Segretario Generale	Priorità media (2,00)	Puopolo Annalisa	Gestione della corrispondenza cartacea	N. atti protocollati in entrata/in uscita	1.037	1.000	74	100
								Gestione della posta elettronica	N. mail trasmesse/ricevute	7.748	2.000	11.496	100
Gestione servizio di sorveglianza e ..	Priorità media (2,00)	Puopolo Annalisa	Sorveglianza e controllo Palazzo dei Priori	N. eventi/sedute nelle sale comunali	10	10	0	100					
Gestione stipendi - Adempimenti previdenziali e fiscali	Priorità media (2,00)	Rasi Ivana	Autoliquidazioni INAIL	N. autoliquidazioni INAIL	1	1	0	100					
			Elaborazione buste paga	N. buste paga elaborate	4.474	4.700	-226	95					
			Elaborazione e trasmissione modelli contributi mensili INPS	N. modelli per contributi INPS pre..	12	12	0	100					
			Gestione delle certificazioni uniche	N. CUD elaborati	453	470	-17	96					
			Gestione mensile denunce INPGI	N. denunce mensili INPGI	12	12	0	100					
			Gestione ordinativi di incasso	N. ordinativi di incasso emessi	302	450	-148	67					
			Gestione ordinativi di pagamento	N. ordinativi di pagamento emessi	5.353	5.000	353	100					
			Predisposizione dei modelli di sostituti di imposta	N. modelli 770 ordinari e semplific..	1	1	0	100					
			Predisposizione ed emissione modelli F24	N. modelli F24 emessi	38	24	14	100					
			Rilascio certificazioni per prestiti/dichiarazioni/cessioni ex art. 547 c.p.c.	N. certificazioni di stipendio rilasciate	10	8	2	100					
Verifiche dati giuridici dipendenti su dma/uniemens	N. verifiche		50	-50	0								
Gestione TARI	Priorità media (2,00)	MANETTI G IANCARLO	Caricamento dichiarazioni TARI nella banca dati	N. dichiarazioni caricate	4.300	4.000	600	100					
			Gestione contabilità tributi	N. rendicontazioni contabili predispos..	95	90	10	100					
			Invio avviso pagamenti TARI 2020	N. avvisi inviati	32.000	30.000	2.000	100					
			Ricevimento pubblico e attività di sportello	N. ore apertura sportello/settiman..	9	9	0	100					
gestione tecnica amministrativa asili nido	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Atti amministrativi	N. atti di liquidazione e deter..	100	100	0	100					
			Iscrizioni asili nido	Numero iscrizioni full time	80	80	0	100					
				Numero iscrizioni part-time	350	360	0	100					
	Numero iscrizioni speciali asilo nido	5	4	2	100								
Gestione tributo minore Imposta Comunale sulla Pubblicità. Tosap,	Priorità media (2,00)	MANETTI G IANCARLO	Aggiornamento banca dati tributi	N. dichiarazioni caricate	250	250	20	100					
			Gestione pubblico	N. contatti	2.000	2.000	0	100					

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera. Funzionam ento ordin ario	Ob. Operati vità gestionali	Ob. Operativo PEG Priorità media (2,00)	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera. MANETTI G IANCARLO	Azione	Indicatore	Consun...	Target	Scosta...	Med. T...
					Gestione pubblico	N. ore apertura sportello/settiman...	3	3	0	100
					Gestione Servizio Pubbliche Affissioni	N. manifesti affissi	26.500	25.000	3.000	100
					Recupero evasione Imposta Comunale sulla Pubblicità e Tosap.	N. avvisi di accertamento tribu...	250	200	100	100
					Rilascio permessi per installazione di di impianti pubblicitari	N. autorizzazioni	51	40	22	100
				Resi Ivana	Buoni economici e autorizzazione forniture	N. buoni evasi e autorizzazione di fo...	651	1.000	-349	65
					Buoni pasto per indigenti	N. buoni pasto distribuiti	1.582	500	1.082	100
					Buoni pasto per mense scolastiche	N. buoni pasto distribuiti	9.760	40.000	-30.240	24
					Marche segretasse	N. marche distribuite	28.280	36.800	-8.520	77
					Operazioni di cassa	N. operazioni effettuate	947	2.000	-1.053	47
					Rendiconti mensili	N. rendiconti mensili redatti	27	45	-18	60
					Rinvenimento oggetti	N. oggetti rinvenuti	7	10	-3	70
				Resi Ivana	Elaborazione registri per acquisti e vendite	N. registri elaborati	36	21	15	100
					Gestione e protocollo fatture	N. fatture gestite	7.989	3.100	4.889	100
					Gestione fatture	N. fatture gestite	8.060	3.200	4.860	100
					Gestione servizi fiscali	N. servizi gestiti	7	7	0	100
					Liquidazione mensile degli atti	N. atti di liquidazione	12	12	0	100
					Predisposizione e trasmissione dichiarazione IVA	Completamento attività	1	1	0	100
				Magnanini Eleonora	Attività amministrativa inerente la gestione delle gare	N. atti di liquidazione	33	12	21	100
						N. determinazioni dirigenziali	43	25	18	100
					Attività connesse con le procedure di gara per la scelta del contraente	N. avvisi pubblicati	44	10	34	100
						N. bandi e disciplinari predis...	20	14	6	100
						N. esiti pubblicati	13	7	6	100
						N. gare da pubblicare nell'ann...	8	7	1	100
						N. sedute per commissioni di gara	59	25	34	100
						N. verbali predisposti	59	25	34	100
					Gestione del servizio in modalità CLOUD	N. gare pubblicate su piattaforma CLO...	8	7	1	100
					Richiesta di accesso agli atti presentate nell'ambito delle procedure di gara	N. accessi agli atti evasi	8	1	7	100
				Magnanini Eleonora	Acquisizione segnalazioni, suggerimenti, reclami	N. segnalazioni, reclami, suggerime...		90	-90	0
					Attività di front-office	N. utenti		1.200	-1.200	0
					Attività URP contatti telefonici	N. contatti		2.200	-2.200	0
					Orario di apertura al pubblico	N. ore di apertura annue		1.100	-1.100	0
					Questionari per valutazione "customer satisfaction"	N. contatti con uffici		75	-75	0
				MANETTI G IANCARLO	Ricevimento pubblico e attività di sportello	N. ore settimanali	30	30	0	100
					Verifica dichiarazioni imposta di soggiorno	N. dichiarazioni verificate	300	300	0	100
					Verifica pagamento imposta di soggiorno	N. strutture gestite e verificate	357	357	0	100

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera.	Ob. Operati.	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera.	Azione	Indicatore	Consum.	Target	Scosta.	Med. T.
Funzionam ento ordin ario	Attività gestionali	Iniziativa a carattere pluriennale	Priorità media (2,00)	Celestini Luigi	Acquisizione e verifica dei programmi	N. programmi verificati	13	10	3	100
					Assegnazione spazi e locali	N.Delibere GC	1	1	0	100
					Finanziamento delle iniziative	N. determinazioni di impegno di spese	13	10	3	100
						N.Delibere GC	14	10	4	100
					Liquidazioni delle attività connesse alle iniziative	N. determinazioni dirigenziali	21	10	11	100
Liquidazione fatture Servizio I..	Priorità media (2,00)	Monaco Eugenio ..	Verifica attività fatturate	N. verifiche	32	20	12	100		
Manutenzione e supporto amministrativo- contabile	Priorità media (2,00)	MANETTI G IANCARLO	Aggiornamento e verifica mappatura processi ex L. 190/2012	Mappatura procedimenti del se..	1	1	0	100		
			Aggiornamento sito web dell'Ente	Effettuazione dell'aggiornamento	1	1	0	100		
			Attività di protocollazione	N. atti protocollati in entrata ed in uscita	13.074	7.500	5.574	100		
			Attuazione misure di prevenzione della corruzione	Predisposizione piano per individua..	1	1	0	100		
			Deliberazioni Giunta e Consiglio comunali	N. proposte di deliberazioni	54	50	4	100		
			Determinazioni e atti di liquidazione	N. atti istruiti	662	400	262	100		
			Gestione delle presenze e del personale	N. verifiche	220	220	0	100		
			Monitoraggio termine di conclusione dei procedimenti	Controlli periodici per verificare rispe..	1	1	0	100		
MANUTENZIONE ORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	Priorità media (2,00)	GAI MASSIMO	ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE	Importo progettazioni	200.000	100.000	100.000	100		
			INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ESEGUITI	N. interventi di manutenzione eseg.	51	30	21	100		
			INTERVENTI ESEGUITI SU SEGNALAZIONI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI	INTERVENTI ESEGUITI/NR. SEG..	51	40	11	100		
Manutenzione straordinaria immobili comunali	Priorità media (2,00)	Magnanini Eleonora	Atti di gestione degli immobili comunali non soggetti a canone	N. deliberazioni di giunta	4	5	-1	80		
			Controlli su regolarità interventi effettuati	N. sopralluoghi	17	20	-3	85		
			Effettuazione lavori	N. lavori	21	20	1	100		
			Predisposizione documentazione di gara per affidamento lavori	N. atti amministrativi ado..	22	15	7	100		
			Sopralluoghi per verifica mantenimento immobili comunali a reddito	N. sopralluoghi	40	40	0	100		
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	Priorità media (2,00)	Monaco Eugenio Maria	CONTROLLO CONTABILE	N. atti di liquidazione	31	12	19	100		
			GESTIONE SERVIZIO	N. comunicazioni	70	50	20	100		
			SOPRALLUOGHI DI CONTROLLO CON CADENZA SETTIMANALE	N. sopralluoghi	100	100	0	100		
MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO E DELLA TUTELA LEGALE DELL' AMMINISTRAZIO..	Priorità media (2,00)	Magnanini Eleonora	Attività amministrativa per la predisposizione di determinazioni di accertamento ed impegno, atti di liqu..	N. atti	173	80	93	100		
			Attività di difesa dell'Amministrazione nel contenzioso di fronte a tutte le giurisdizioni	n. costituzioni in giudizio	53	33	20	100		
			Attività di difesa dell'Amministrazione nel contenzioso di fronte a tutte le giurisdizioni	nuove pratiche concluse	36	12	24	100		
			Attività di difesa dell'Amministrazione nel contenzioso di fronte a tutte le giurisdizioni	spesa legale - totale in euro provvisore d..	241.118	200.000	41.118	100		
			Attività di difesa dell'Amministrazione nel contenzioso di fronte a tutte le giurisdizioni	nuove pratiche catalogate	48	33	15	100		
			Attività di difesa dell'Amministrazione nel contenzioso di fronte a tutte le giurisdizioni vertenze pendenti	n.vertenze pendenti	1.026	990	36	100		
Monitoraggio adempimenti servi..	Priorità media (2,00)	Puopolo Annalisa	Monitoraggio adempimenti di pubblicazione e segnalazione necessità di aggiornamento	N. segnalazioni	91	30	122	100		
Monitoraggio spese di investimento - Creazione e gestione "OPERA" per investimento/ variazioni	Priorità media (2,00)	Rasi Ivana	Accertamenti per investimenti	(%) Nr. accertamenti effettuati/ Nr. Acce..	181	200	-38	81		
				N. accertamenti assunti	81	40	41	100		
			Assunzione spese per investimenti	(%) NR. impegni assunti/ Nr. Impeg..	349	200	298	100		

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera.	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera.	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..
Funzionam ento ordin ario	Attività gestionali	Pareri per impiantistica pubblicitaria	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Richiesta pareri per impiantistica pubblicitaria	N. giorni impiegati per il completamen..	25	25	0	100
						N. pareri rilasciati	105	104	1	100
POLIZIA AMMINISTRATIVA E PUBBLICI ESERCIZI - SCIA e Autorizzazioni	Priorità media (2,00)	MANETTI G IANCARLO	Gestione autorizzazioni e attività ex TULPS	N. autorizzazioni rilasciate	33	33	0	100		
				Gestione SCIA	N. SCIA lavorate	152	120	32	100	
				Ricevimento pubblico e attività di sportello	N. ore settimanali	10	10	0	100	
				Predisposizione del rendiconto della gestione	Priorità media (2,00)	Resi Ivana	Predisposizione Conto del bilancio, Prospetto di conciliazione, Conto economico e Stato patrimoniale	Completamento attività	1	1
			Predisposizione e trasmissione Certificato rendiconto	Definizione e trasmissione docu..	1	1	0	100		
			Riaccertamento residui attivi e passivi	N. impegni riaccertati	2.904	2.200	704	100		
			Schede per riaccertamento residui	N. schede	36	10	26	100		
			Supporto al Collegio dei Revisori per Parere sul rendiconto e per la relazione alla Corte dei Conti	Svolgimento attività	1	1	0	100		
			Trasmissione documenti e statistiche	Definizione e trasmissione docu..	3	3	0	100		
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI IMMOBILI COMUNALI	Priorità media (2,00)	GAI MASSIMO	AFFIDAMENTO LAVORI	N. determine pubblicate	32	15	17	100		
				APPROVAZIONE PROGETTO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE	N. determinazioni lavorate	24	12	12	100	
				ELABORAZIONE DI PROGETTI DEFINITIVI ED ESECUTIVI	N. progetti predisposti	31	20	11	100	
				STIPULA CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E IMMOBILI	N. contratti stipulati	15	8	7	100	
				SVOLGIMENTO ATTIVITÀ CONNESSE CON LA CONCLUSIONE DEI LAVORI	NR. STATI FINALI	34	15	19	100	
Rilascio certificazioni urbanistiche (CDU)	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Istruttoria tecnica e predisposizione CDU	N. certificazioni/CDU emessi	470	466	4	100		
				Risposta entro i 30 giorni previsti per l..	15	15	0	100		
				Istruttoria tecnica e stesura dei pareri privati ed intersettoriali	N. pareri rilasciati	45	40	5	100	
				Presentazione di istanze di CDU e gestione informatica con caricamento SUE-on line	N. domande presentate	470	466	4	100	
				Richieste di parere da soggetti privati o altri settori comunali	N. pareri	45	40	5	100	
Segnalazione certificata di agibilità	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Aggiornamento modulistica	N. modelli adottati e pubblicati e relativ..	167	210	-43	80		
				Segnalazioni certificate di attività	N. S.C.A. pervenute	167	210	-43	80	
				Verifica ed esame autocertificazioni	% procedimenti analizzati sul totale	167	167	0	100	
Segreteria amministrativa servizio patrimonio	Priorità media (2,00)	Celestini Luigi	Caricamento determine su protocollo AVCP	N. determine pubblicate		150	-150	0		
				Protocollo settoriale, smistamento pratiche ed archiviazione atti	N. atti e pratiche gestiti dal protocollo		2.400	-2.400	0	
				Smistamento fatture iride	N. fatture		600	-600	0	
Segreteria amministrativa servizio patrimonio	Priorità media (2,00)	Magnanini Elionora	Caricamento determine su protocollo AVCP	N. determine pubblicate	0	150	-150	0		
				Protocollo settoriale, smistamento pratiche ed archiviazione atti	N. atti e pratiche gestiti dal protocollo	3.030	2.400	630	100	
				Smistamento fatture iride	N. fatture	0	600	-600	0	
Sport, spazi pubblici e sale espositive	Priorità media (2,00)	Celestini Luigi	Assistenza per eventi teatro Unione	N. eventi	3	3	0	100		
				Gestione spazi pubblici, manifestazioni sportive e solidarietà e sale espositive	N. gestioni/concessioni	5	5	0	100	
Sportello per assistenza tecnic..	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASS..	Ricevimento professionista per pre verifica tecnica di proposte progettuali	N. incontri	3.200	3.200	0	100		
Sportello S.U.A.P. - S.U.E.	Priorità media (2,00)	Interim GAI MASSIMO	Attività di implementazione per la valutazione del Servizio con strumenti customer satisfaction	Completamento attività	2	2	0	100		
				Attività di progressivo passaggio dall'Inoltro Pec delle richieste all'utilizzo del Portale Impresainungiorno	N. pratiche istruite	1.072	850	222	100	

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera. Funzionam ento ordin ario	Ob. Operati. Attività gestionali	Ob. Operativo PEG Sportello S.U.A.P. - S.U.E.	Ob. Operativo PEG Peso Priorità media (2,00)	Ob. Opera. Interim GAI MASSIMO	Azione	Indicatore	Consun...	Target	Scosta...	Med. T...
					Attività di verifica formale degli atti pervenuti e inoltro istanze a Enti terzi o altri Settori	N. pratiche istruite	1.072	850	222	100
					Ricezione/consulenza/informazione front-office delle istanze	Apertura sportello per 3 giorni su 5	1	1	0	100
						N. utenti	5.000	5.000	0	100
					Comunicati stampa (compresi componenti Giunta Comunale)	N. comunicati stampa predisposti	345	90	255	100
					Conferenze stampa	N. conferenze	13	3	10	100
					Corrispondenza segreteria Sindaco	N. atti	3.800	650	3.150	100
					Eventi cerimoniale	N. eventi	26	12	14	100
					Gestione ospiti cerimoniale	N. ospiti	267	400	-133	67
					Indirizzario del cerimoniale	N. indirizzi tenuti e aggiornati	330	550	-220	60
					Predisposizione e gestione amministrativa Decreti del Sindaco	N. decreti predisposti ed arch...	12	110	-98	11
					Gestione archivistica degli Strumenti urbanistici di iniziativa privata	N. Istanze	6	6	0	100
					Istruttoria tecnica dei progetti	N. Istanze	4	4	0	100
					Predisposizione -approvazione-sottoscrizione Convenzione	N. delibere C. C.	2	2	0	100
					Procedura di adozione e successiva autorizzazione dei progetti	N. incontri con professionisti	200	200	0	100
						N. progetti	4	4	0	100
					Annotazione sugli atti dell'ufficio	N. annotazioni	1.000	900	100	100
					Apertura sportello al pubblico	N. ore	350	300	50	100
					Rilascio certificati	N. certificati rilasciati	12.000	10.000	2.000	100
					Stesura atti stato civile	N. atti	3.000	1.600	1.400	100
					Attività istruttoria - Rilascio libretti e attestati	N. libretti/attestati rilasciati	2.070	1.000	1.070	100
					Protocollo domande in entrata e in uscita	N. domande protocollate	4.020	1.000	3.020	100
					Atti protocollati in entrata	N. atti	522	500	22	100
					Atti protocollati in uscita	N. atti	784	727	57	100
					Attività di supporto al dirigente	Svolgimento attività	1	1	0	100
					Informazioni agli utenti e gestione delle telefonate	Completamento attività	1	1	0	100
					PEC/mail e sistemazione corrispondenza uffici	Svolgimento attività	1	1	0	100
					ATTIVITA' DI SPORTELLI E CONSULENZA	N. ore apertura sportello/settiman...	10	10	0	100
					GESTIONE MERCATI STRAORDINARI	N. permessi/tesserini	230	220	10	100
					GESTIONE SCIA (Segnalazioni Certificate Inizio Attività) e rilascio Autorizzazioni Amministrative	N. SCIA lavorate	314	300	14	100
					Occupazioni Suolo Pubblico per attività ambulante	N. permessi rilasciati	36	30	6	100
					Albo giudici popolari	Gestione e tenuta albo	2	2	0	100
					Albo presidenti di seggio	Gestione e tenuta albo	24	10	14	100
					Albo scrutatori di seggio	Gestione e tenuta albo	68	35	33	100
					Apertura sportello al pubblico	N. ore di apertura annue	200	150	50	100
					Registro AIRE	N. variazioni	120	120	0	100

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera.	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Paso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..
Funzionam ento ordin ario	Attività gestionali	Ufficio elettorale e AIRE	Priorità media (2,00)	Vinciotti Mauro	Revisioni	N. revisioni	45	15	30	100
					Rilascio certificati	N. certificati rilasciati	780	750	30	100
	UFFICIO STATISTICA - Rilevazione prezzi al consumo e altr..	Priorità media (2,00)	MANETTI G IANCARLO	Altre rilevazioni disposte dall'Istat	N. rilevazioni effettuata	2	2	0	100	
				Rilevazione prezzi al consumo	n. quotazioni rilevate	4.650	4.650	0	100	
Gestione associata dei servizi sociali nel..	Obiettivi esecutivi	Stipula convenzione per Piano di Zona	Livello elevato di trasversalità e complessità (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Aggiornamento e stipula convenzione	Aggiornamento convenzione	1	1	0	100
					Stipula convenzione	Stipula convenzione	1	1	0	100
Gestione del conte..	Obiettivi esecutivi	Definizione del modello regolam..	Raggiungimento strategie amministratoe (5,00)	Magnanini Eleonora	Stesura del regolamento	Predisposizione regolamento	1	1	0	100
Gestione innovativa dei rischi aziendali	Obiettivi esecutivi	Un portafoglio assicurativo che produce una maggiore tutela ..	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	Magnanini Eleonora	Analisi dei rischi	Completamento attività	1	1	0	100
					Predisposizione e pubblicazione degli atti gara	Completamento attività	1	1	0	100
Il presidio del territorio	Attività gestionali	CONTROLLI SULLA TENUTA DEL CAN..	Priorità media (2,00)	Vinciotti Mauro	CONTROLLI PRESSO I CANILI	N. controlli	0	0	0	0
	Obiettivi esecutivi	Controlli di polizia amministrativa, commerciale ed edilizia	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	Vinciotti Mauro	Attività investigativa in materia di polizia edilizia	N. interventi effettuati	400	200	200	100
					Controlli in materia di polizia amministrativa	N. interventi effettuati	400	300	100	100
					Controlli in materia di polizia commerciale	N. sanzioni elevate	52	50	2	100
	Emergenza COVID19 - Controlli di ordina pubblico	Raggiungimento strategie amministratoe (5,00)	Vinciotti Mauro	Controlli di O.P. sul territorio	N. sanzioni elevate	147	0	294	0	
				Nr. ore dedicate	768	750	18	100		
				Nr. Servizi effettuati	128	127	1	100		
	Potenziamento parco mezzi della P.L. - T.P.L.	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	Vinciotti Mauro	Adozione provvedimenti finalizzati al potenziamento del parco mezzi della P.L.	Numero veicoli acquistati per la P.L.	1	1	0	100	
				Gestione del contratto di servizio del T.P.L.	N. determinazioni dirigenziali	18	14	8	100	
	Tutela ambiente e decoro - Controllo conferimento RSU	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	Vinciotti Mauro	Controlli conferimento r.s.u. - Contestazione/notificazione delle sanzioni	N. sanzioni elevate	0	0	0	0	
				Controlli sul conferimento r.s.u. all'esterno del centro abitato	(%) Nr. Interventi/ Nr. segnalazioni	100	90	10	100	
				Controlli sul conferimento r.s.u. all'interno del centro abitato	(%) Nr. Interventi/ Nr. segnalazioni	100	90	10	100	
	Tutela sicurezza stradale - Controllo del territorio ed attività correlate	Raggiungimento strategie amministratoe (5,00)	Vinciotti Mauro	Accertamento illeciti C.d.S.	N. sanzioni elevate	11.912	10.000	3.824	100	
Gestione sala operativa				N. interventi effettuati	6.630	3.500	6.260	100		
Pattugliamento del territorio				N. ore di pattugliamento eff..	30.234	20.000	20.468	100		
Polizia Giudiziarie esclusa attività Edilizia				N. interventi effettuati	707	500	414	100		
Rilevazione incidenti stradali				N. sinistri gestiti intamamente	540	537	6	100		
Inclusione e lavoro	Obiettivi esecutivi	Inserimento e reinserimento lavorativo e sociale di persone disagiate	Livello elevato di trasversalità e complessità (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Esame dei candidati	Completamento attività	1	1	0	100
					Formazione graduatoria	Formazione graduatoria	1	1	0	100
					Istituzione borse lavoro	Nr. Borse lavoro istituite	5	37	-32	14
					Pubblicazione bando per borse lavoro	Pubblicazione bando entro i termini prev..	0	1	-1	0
Infortunist ica stradale e	Obiettivi esecutivi	Potenziamento del servizio in termini di interventi ore complesive dedi..	Raggiungimento strategie amministratoe (5,00)	Vinciotti Mauro	Incremento di ore dedicate all'infortunistica stradale	(%) Incremento di ore dedicate	15	15	0	100
					Rilevazione incidenti	(%) Nr. incidenti rilevati/ Nr. incide..	90	90	0	100
Integrazio ne della ret e per ..	Obiettivi esecutivi	Partecipare all'iniziativa WIFI4EU	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	Magnanini Eleonora	Esecuzione del progetto tecnico presentato dalla società aggiudicataria.	Completamento attività	100	100	0	100
					Indizione gara pubblica e aggiudicazione dell'incarico.	Aggiudicazione gara entro i termini prev..	1	1	0	100
Istruzione diritte di	Attività gestionali	servizi funzionali all'Istruzione	Priorità media (2,00)	Celestini Luigi	ristorazione scolastica	N. domande presentate	1.316	1.000	632	100

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..						
Istruzione diritto di tutti	Attività gestionali	servizi funzionali all'istruzione	Priorità media (2,00)	Celestini Luigi	sostegno alle famiglie	% domande istruite/domanda p..	100	100	0	100						
						N. domande presentate		200	-200	0						
					trasporto scolastico	% domande istruite/domanda p..	100	100	0	100						
						N. utenti	201	200	1	100						
					Obiettivi esecutivi	Miglioramento servizi all'istruzione.	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	Celestini Luigi	Bando per il kit scuola	Publicazione avviso	1	1	0	100		
										Iscrizioni mensa scolastica	(%) Nr. iscrizioni effettuate / Nr. rich..	100	100	0	100	
Nr. iscritti	0	0	0	0												
Nr. Posti disponibili					0	0	0	0								
	L' allocazione efficiente delle risorse	Obiettivi esecutivi	Gestire il bilancio in emergenza Covid19	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Rasi Ivana	Adeguamento tracciato informatico per emissione automatico per ordinativi relativi a contributi emergenz..	Completamento attività	100	100	0	100					
Rinegoziazione mutui						N. mutui devoluti/ estinti/rinegoziati/	47	4	86	100						
Variazioni in esercizio provvisorio						N. variazioni	14	10	8	100						
Sistemazione posizioni creditor..	Obiettivi esecutivi	Acquisizione di nuove strumentazioni o ripristino efficienza della strumentazione e..	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	Rasi Ivana	Realizzazione dei crediti pregressi	% residui compensati	100	70	60	100						
						La Video sorveglianza nella S.L.	Obiettivi esecutivi	Acquisizione di nuove strumentazioni o ripristino efficienza della strumentazione e..	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	Vinciotti Mauro	Sostituzione autovelox	Completamento attività	100	100	0	100
											Taratura annuale etilometro	Completamento attività	100	100	0	100
Taratura telelaser					Completamento attività	100	100	0	100							
	Installazione telecamere e attuazione di progetti di videosorveglianza.	Obiettivi esecutivi	Emissione e notifica di avvisi di accertamento per le posizioni irregolari.	Rilevanza economico-finanziaria (3,00)	Vinciotti Mauro	Attuazione di un progetto di video sorveglianza nelle aree verdi cittadine	Nr. Nuove aree verdi video sorvegliate	14	14	0	100					
Attuazione progetto di video sorveglianza nelle scuole						Nr. Nuovi plessi scolastici video sor..	11	11	0	100						
Numero di nuove telecamere installa..						20	20	0	100							
	Lotta all' evasione e all' elusione dei tributi locali IMU e TARI	Obiettivi esecutivi	Emissione e notifica di avvisi di accertamento per le posizioni irregolari.	Rilevanza economico-finanziaria (3,00)	MANETTI G IANCARO	Emissione avvisi di accertamento per omessa presentazione della dichiarazione Tari annualità pregre..	(%) Nr. avvisi di accertamento emes..	100	100	0	100					
Emissione avvisi di accertamento per omesso pagamento dell'IMU						(%) NR. accertamenti emes..	200	200	0	100						
Emissione avvisi di accertamento per omesso pagamento della Tassa sui Rifiuti anno 2016						(%) NR. accertamenti emes..	200	200	0	100						
Emissione avvisi di accertamento TASI						(%) NR. accertamenti emes..	200	200	0	100						
Emissione solleciti di pagamento della Tassa sui Rifiuti anno 2019						(%) Nr. solleciti emessi/ Nr. Sollecit..	100	100	0	100						
Mappature e analisi dei rischi nelle aree a piu' elevato rischio di corruzione	Obiettivi esecutivi	Mappatura completa ed aggi..	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Puopolo Annalisa	Analisi dei processi assegnati	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce..	200	200	0	100						
						Mappatura dei processi. Integrazione e attuazione delle ..	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Puopolo Annalisa	Acquisizione dei processi dai singoli settori (2)	N. incontri	6	2	4	100		
			Num. procedimenti analizzati	230	40				190	100						
		Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore I	Rilevanza economico-finanziaria (3,00)	Magnanini Eleonora	Identificazione dei processi- procedimenti del settore (4)	% procedimenti analizzati sul totale	100	100	0	100						
						N. procedimenti trattati	66	20	92	100						
		Individuazione delle misure di mitigazione del rischio (5)				% procedimenti analizzati sul totale	100	100	0	100						
						N. procedimenti trattati	33	20	13	100						
		Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore II	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Rasi Ivana	Identificazione dei processi- procedimenti del settore (4)	% procedimenti analizzati sul totale	127	100	54	100						
						Num. procedimenti analizzati	27	10	34	100						
		Individuazione delle misure di mitigazione del rischio (5)				% procedimenti analizzati sul totale	127	100	54	100						
				N. procedimenti trattati	27	20	14	100								
Mappatura ed analisi dei			Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Celestini Luigi	Identificazione dei processi- procedimenti del settore (4)	% procedimenti analizzati sul totale	100	100	0	100						

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..				
Mappature e analisi dei rischi nelle aree a piu' elevato rischio di corruzione	Obiettivi esecutivi	Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore III	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Celestini Luigi	Identificazione dei processi- procedimenti del settore (4)	N. procedimenti trattati	19	13	6	100				
					Individuazione delle misure di mitigazione del rischio (5)	% procedimenti analizzati sul totale	100	100	0	100				
										N. procedimenti trattati	19	13	6	100
				Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore IV	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	MANETTI G IANCARLO	Identificazione dei processi- procedimenti del settore (4)	N. procedimenti trattati	23	23	0	100		
								Individuazione delle misure di mitigazione del rischio (5)	N. procedimenti trattati	23	23	0	100	
				Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore PL -CE..	Rilevanza economico-finanziaria (3,00)	Vinciotti Mauro	Identificazione dei processi - procedimenti del settore (4)	Num. procedimenti analizzati	53	20	33	100		
								Individuazione delle misure di mitigazione del rischio (5)	N. procedimenti trattati	53	20	33	100	
				Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore V	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Identificazione dei processi- procedimenti del settore (4)	N. procedimenti trattati	30	20	20	100		
								Individuazione delle misure di mitigazione del rischio (5)	N. procedimenti trattati	30	20	20	100	
				Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore VI	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	GAI MASSIMO	Identificazione dei processi- procedimenti del settore (4)	% procedimenti analizzati sul totale	100	100	0	100		
								N. procedimenti trattati	20	20	0	100		
Individuazione delle misure di mitigazione del rischio (5)	% procedimenti analizzati sul totale	100	100				0	100						
	N. procedimenti trattati	20	20				0	100						
Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore VII	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Interim GAI MASSIMO	Identificazione dei processi- procedimenti del settore (4)	N. procedimenti trattati	20	20	0	100						
				Individuazione delle misure di mitigazione del rischio (5)	N. procedimenti trattati	20	20	0	100					
Mappatura ed analisi dei processi assegnati al settore VIII	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Monaco Eugenio Maria	Identificazione dei processi- procedimenti del settore (4)	N. procedimenti trattati	27	20	14	100						
				Individuazione delle misure di mitigazione del rischio (5)	N. procedimenti trattati	27	20	14	100					
Migliorare l'efficienza e l'efficacia della gestione ordinaria dei tributi.	Obiettivi esecutivi	Riduzione del contenzioso, attraverso la lavorazione di tutti i reclami presentati in co..	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	MANETTI G IANCARLO	Predisposizioni memorie difensive in commissione tributaria	(%) Nr. Reclami trattati/ Nr. Recla..	100	100	0	100				
						N. ricorsi	157	0	314	0				
						Tempo medio di risposta in giorni	90	90	0	100				
		Risposta a tutte le istanze di rettific..	Rilevanza economico-finanziaria (3,...	MANETTI G IANCARLO	Risposta alle istanze di rettifica di avvisi di accertamento fiscali	(%) Nr. istanze lavorate / Nr. istan..	200	200	0	100				
Nuovi spazi ai giovani	Attività gestionali	ASILO NIDO COMUNALE I CUCCIOLI	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	CONTINUITA' DIDATTICA	N. progetti	1	1	0	100				
					PROGETTO PEDAGOGICO ED EDUCATIVO	N. atti	1	1	0	100				
		ASSISTENZA MINORI	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	INSERIMENTO E GESTIONE PERMANENZE CASE FAMIGLIA E AFFIDAMENTI FAMILIARI	N. utenti	40	40	0	100				
					NUOVO REGOLAMENTO INCONTRI PROTETTI E SPAZIO NEUTRO	N. atti amministrativi ado..	1	1	0	100				
					SERVIZIO DI PROTEZIONE MINORI	N. utenti	16	16	0	100				
		UFFICIO ASILI NIDO	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	AGENZIA DELLE ENTRATE PER PRECOMPILATO	N. atti amministrativi ado..	1	1	0	100				
					BANDI E FORMAZIONE GRADUATORIE E ISCRIZIONI	N. atti amministrativi ado..	2	2	0	100				
					DELIBERE, DETERMINE E LIQUIDAZIONI	N. atti amministrativi ado..	95	90	5	100				
					NUOVE CONVENZIONI	N. atti amministrativi ado..	12	12	0	100				
					RICHIESTA CONTRIBUTI REGIONE LAZIO SINSE	N. richieste	1	1	0	100				
	Obiettivi esecutivi	Favorire l'aggregazione giovanile, creando opportunità di so..	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Erogazione contributo	(%) Importo liquidato/ importo i..	100	100	0	100				
						Conferimento indirizzi e approvaz.	1	1	0	100				
Organizzaz ione di eve nti pro..	Obiettivi esecutivi	Mappatura prodotti tipici locali	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Monaco Eugenio Maria	Mappatura prodotti tipici locali	Affidamento lavori entro il termine pre..	1	1	0	100				
					Realizzazione di una APP	Affidamento lavori entro il termine pre..	1	1	0	100				

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..				
Ob. Opera. PEG 2020	Obiettivi esecutivi	Erogazione dei servizi di orienta..	Livello elevato di trasversalità e complessit..	MANETTI G IANCARLO	Verifica e controlli contratti e rendicontazione	Completamento attività	100	100	0	100				
Ottimizzazioni del for ganigr..	Obiettivi esecutivi	Attuazione della programmazione del fabbisogno di personale	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	Magnanmi Eleonora	Attuazione piano	Numero assunzioni	64	30	34	100				
					Predisposizione piano	Predisposizione piano	1	1	0	100				
					Ricognizione ecodenze	Completamento attività	1	1	0	100				
	Efficientamento della macchina amministrativa.	Livello elevato di trasversalità e complessità (2,00)	Magnanmi Eleonora	Individuazione posizioni organizzative	Completamento attività	1	1	0	100					
				Predisposizione del regolamento	Predisposizione regolamento	1	1	0	100					
	Ottimizzazioni Servizi o igie..	Obiettivi esecutivi	Gara porta continuità del servizio	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Monaco Eugenio Maria	Firma del contratto	Completamento attività	1	1	0	100			
Predisposizione capitolato tecnico						ATTO DI APPROVAZIONE	1	1	0	100				
Nuovo affidamento pluri..		Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Monaco Eugenio ..	Predisposizione capitolato	Completamento attività	1	1	0	100					
Predisposizione e pubblicazione gara affidamento igiene urbana		Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Magnanmi Eleonora	Predisposizione bando	Predisposizione Bando	1	1	0	100					
				Pubblicazione atti di gara	Completamento attività	1	1	0	100					
Raccolta rifiuti Covid19		Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Monaco Eugenio ..	Istituzione del servizio	Istituzione del servizio	1	1	0	100					
Potenziamento del sistema de..	Obiettivi esecutivi	Aumento della capacità di rispet..	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Puopolo Annalisa	Attivazione corsi di formazione per i nuovi assunti	N. corsi	6	5	1	100				
					Redigere la relazione della performance entro il 31 dicembre 2020	Redazione della relazione sulla perf..	1	1	0	100				
					Tutoring monitoraggio	N. incontri	10	9	1	100				
Potenziamento sportello tale..	Obiettivi esecutivi	Aggiornamento e completezza dei dati	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	MANETTI G IANCARLO	Aggiornamento banca dati	(%) Nr. Risposte/ NR. Richieste	100	100	0	100				
						Nr. ore dedicate	150	150	0	100				
		Potenziamento sportello telematico tributario	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	MANETTI G IANCARLO	Effettuazione delle attività di promozione per l'utilizzo dello sportello telematico	(%) Nr. Avvisi inviati/ Nr. Utenti T..	100	100	0	100				
						N. utenti	1.891	1.600	291	100				
					Nr. ore dedicate	300	300	0	100					
Povertà estrema.	Attività gestionali	POLITICHE ABITATIVE	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	DOMANDE ERP PERVENUTE/ACCOLTE	N. Istanze	55	55	0	100				
					Eliminazione barriere architettoniche	N. sopralluoghi	19	18	1	100				
							Nr. Richieste liquidate	19	18	1	100			
							GESTIONE GRADUATORIE GESTIONE ALLOGGI	N. atti	2	1	1	100		
					RILEVAZIONE CUSTOMER SATISFACTION	N. atti	10	1	9	100				
						SOSTEGNO SOCIALE. BONUS VARI, AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO E TUTELE	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	ELABORAZIONE BONUS VARI	N. atti amministrativi ado..	900	800	100	100
									NUMERO UTENTI RICEVUTI	N. utenti	530	500	30	100
									ORE DI APERTURA AL PUBBLICO	N. ore settimanali	11	9	2	100
					TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO				N. utenti	85	70	15	100	
					SPRAR - ACCOGLIENZA RIFUGIATI	Priorità media (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	PRESA IN CARICO RETE DI ACCOGLIENZA	Predisposizione documentazione	22	20	2	91	
								PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER IL SERVIZIO CENTRALE DEL MINISTERO	N. atti amministrativi ado..	40	40	0	100	
					Obiettivi esecutivi	Emergenza abitativa	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Erogazione contributo regionale	% domande istruite/domanda p..	100	100	0	100
											Contributo Impegnato/ Contri..	100	100	0
									Realizzazione servizio di emerg..	Livello elevato di trasversalità e complessit..	ROSSETTI ROMOLO ..	Convenzionamento	Stipule conversione	1
Reddito di cittadinanza	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	ROSSETTI ROMOLO	Assegnazione dei casi agli assistenti sociali per elaborazione di un progetto condiviso con il nucleo famil..	(%) Nr. Progetti attivati/Nr richied..	100	100	0	100						

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera.	Ob. Operativi	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Paso	Ob. Opera.	Azione	Indicatore	Consun.	Target	Scosta.	Med. T.			
Povertà estrema.	Obiettivi esecutivi	Redditività cittadina	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	ROMOLO MASSIMO	Verifica dei requisiti di base	% domande istruite/domande p.	100	100	0	100			
		Sostegno alle famiglie per le di.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	ROSSETTI ROMOLO	Erogazione del contributo impegnato in bilancio comunale	(%) Importo liquidato/ importo l.	18	100	-82	18			
Programmazione con divisa deg.	Obiettivi esecutivi	Tavoli di coordinamento con le associazioni del territorio al fine dell'organizzazione delle varie iniziative (Estate viterbese)	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	Celestini Luigi	Appalto per Piano di vigilanza e sicurezza	Appalto (Aggiudicazione)	1	1	0	100			
					Appalto service palco piazza san Lorenzo	Appalto (Aggiudicazione)	1	1	0	100			
					Istruttoria domande	% domande istruite/domande p.	100	100	100	100			
					Pubblicazione avviso pubblico	Pubblicazione avviso	1	1	0	100			
					Stesura del cartellone unico dell'Estate viterbese	Numero giornate di programmazione	40	25	15	100			
Protocollo Sicurezza Covid19	Obiettivi esecutivi	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Puopolo Annalisa	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100			
					Attività di coordinamento	Completamento attività	1	1	0	100			
					Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100			
					Nomina dei responsabili per la sicurezza dei lavoratori	Nomina responsabili	1	1	0	100			
					Organizzazione da remoto delle riunioni e delle sedute di giunta e consiglio comunale	(%) Adeguamento normativo	100	100	0	100			
						(%) Nr. sedute da remoto/ Nr. sedute.	100	100	0	100			
						(%) Nr. riunioni da remoto / Nr. riunio.	100	100	0	100			
					Riunioni con i datori di lavoro	Completamento attività	1	1	0	100			
					Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Magnanimi Eleonora	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100
								Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100
				Nomina dei responsabili per la sicurezza dei lavoratori				Nomina responsabili	1	1	0	100	
				Riunioni con i datori di lavoro				Completamento attività	1	1	0	100	
				Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Vinciotti Mauro	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100	
							Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100	
				Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Magnanimi Eleonora	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100	
							Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100	
				Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Rasi Ivana	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100	
							Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100	
				Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Celestini Luigi	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100	
							Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100	
Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	MANETTI G IANCARLO	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100					
			Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100					
Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100					
			Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100					
Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	GAI MASSIMO	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100					
			Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100					
Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Interim GAI MASSIMO	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo.	100	100	0	100					
			Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proce.	100	100	0	100					

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Paso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..			
Protocollo Sicurezza Covid19	Obiettivi esecutivi	Adozione protocolli Covid19 in ambiente di lavoro.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Monaco Eugenio Maria	Adozione protocolli	(%) Nr. Protocolli adottati / Nr. Immo..	100	100	0	100			
					Mappatura dei processi	(%) Nr. processi mappati / Nr. proca..	100	100	0	100			
Rapporti program..	Obiettivi esecutivi	Aggiornamento protocollo d'intre..	Rilevanza economico-finanziaria (3,...	ROSSETTI ROMOLO ..	Liquidazione del progetto	atto approvazione	1	1	0	100			
Razionalizzazione del patrim..	Obiettivi esecutivi	Redigere il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni. Convenzionament. -	Rilevanza economico-finanziaria (3,00)	Magnanini Eleonora	Individuazione di immobili di proprietà non strategici	Completamento attività	1	1	0	100			
					Pubblicazione dei bandi	Pubblicazione bando entro i termini prev..	1	1	0	100			
					Stesura schede tecniche per ogni immobile	(%) Nr. Scheda redatte / Nr Cespi	100	100	0	100			
Recupero palazzo di Donna Olimpia, ex brefotrofo situato in ..	Obiettivi esecutivi	Recupero palazzo di Donna Olimpia - Scelta e attivazione dell'iter procedurale	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Magnanini Eleonora	Predisposizione della proposta di giunta	Completamento attività	1	1	0	100			
					Richiesta pareri di fattibilità al settore	Completamento attività	1	1	0	100			
						N. pareri	1	0	1	0			
Revisione delle nor..	Obiettivi esecutivi	Regolamento di contabilità.	Rilevanza economico-finanziaria (3,...	Rasi Ivana	Presenza commissioni consiliari	% di presenza	100	100	0	100			
Riconoscimento ed aggiornamento	Obiettivi esecutivi	Alienazione nel triennio o valorizzazione dei beni inseriti in descrizione.	Mantenimento e consolidamento livelli di attività (1,00)	Magnanini Eleonora	Affidamento incarico esterno	Affidamento incarico	1	1	0	100			
					Aggiornamento situazione catastale	Aggiornamento situazione catastale	1	1	0	100			
					Attribuzione dei valori in base ai nuovi principi contabili	Completamento attività	1	1	0	100			
Riconoscimento delle Botteghe..	Obiettivi esecutivi	Istituzione del Registro	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	MANETTI G IANCARLO ..	Individuazione logo "Botteghe Storiche"	ATTO DI APPROVAZIONE	1	1	0	100			
					Istituzione del registro	Istituzione del Registro	1	1	0	100			
Rilancio del Teatro dell'Unione	Obiettivi esecutivi	Funzionamento Teatro Unione nel corso dell'emergenza sanitaria	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Celestini Luigi	Affidamento stagione teatrale 2020-2021	Affidamento servizio	1	1	0	100			
					Eventi natalizi in streaming	N. eventi	3	3	0	100			
						Numero giornate di programmazione	0	0	0	0			
Rilancio de l Termalismo	Obiettivi esecutivi	Attivazione della procedura per il riutilizzo delle ex terme Inps	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Monaco Eugenio Maria	Istituzione di un tavolo permanente	% di presenza	100	100	0	100			
					Attività propedeutica	1	1	0	100				
Rilancio de l Termalismo	Obiettivi esecutivi	Procedura evidenza pubblic..	Livello elevato di trasversalità e complessit..	Monaco Eugenio ..	Espletamento della gara	Completamento attività	1	1	0	100			
					Riqualficazione Parco del Bullicame	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Monaco Eugenio Maria	Progettazione	Completamento attività	200	200	0	100
								Trasmissione alla sovrintendenza	Trasmissione alla Sovrintendenza.	1	1	0	100
					Sistemazione pozzo San Valentino	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	Monaco Eugenio Maria	Attività finalizzata alla progettazione dei lavori sul pozzo.	Completamento istruttoria	1	1	0	100
								N. provvedimenti amministrativi	1	1	0	100	
Ripopolam ento del c..	Obiettivi esecutivi	Sottoscrizione protocollo di ade..	Livello elevato di trasversalità e complessit..	ROSSETTI ROMOLO ..	Sottoscrizione protocollo	Sottoscrizione Protocollo	1	1	0	100			
Riscoprire e vivere il centro storico mediante il recupero ..	Obiettivi esecutivi	Collegamento via del Garfione	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	GAI MASSIMO	Procedure richiesta mutuo	Concessione mutuo	1	1	0	100			
		Recupero spazi pubblici.	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Interim GAI MASSIMO	Realizzazione dell'arredo urbano di Piazza del Plebiscito-Acquisto vasi	% stato avanzamento lavori	100	200	0	100			
					Sistemazione delle fontane con interventi sull'impianto idraulico e manutentivo, sistemazione acquiferi.	% stato avanzamento lavori	200	200	0	100			
Servizi culturali risorsa del territorio	Obiettivi esecutivi	Rilancio del Museo Civico nell'ottica ..	Innovazione, semplificazione e migliora..	Celestini Luigi	Pubblicazione avviso	Pubblicazione avviso	1	1	0	100			
		Sos cultura (Covid19)	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Celestini Luigi	Formazione graduatoria	Formazione graduatoria	1	1	0	100			
					Istruttoria domande	% domande istruite/domande p..	100	100	0	100			
					Liquidazione contributo	(%) Importo liquidato/ importo l. Contributo impegnato	0	100	-200	0			

Rendiconto obiettivi PEG 2020

Ob. Opera..	Ob. Operati..	Ob. Operativo PEG	Ob. Operativo PEG Peso	Ob. Opera..	Azione	Indicatore	Consun..	Target	Scosta..	Med. T..
Servizi culturali risorsa del territorio	Obiettivi esecutivi	Soc cultura (Covid19)	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Celestini Luigi	Liquidazione contributo	Contributo liquidato	0	0	0	0
					Pubblicazione bando	Pubblicazione bando entro i termini prev..	1	1	0	100
Sperimentazione di ..	Obiettivi esecutivi	Individuazione della nuova area ..	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	MANETTI G IANCARLO	Spostamento del mercato del sabato - sperimentazione nuova area	Completamento attività	1	1	0	100
Sviluppo e valorizzazione de..	Obiettivi esecutivi	Adeguamento alle normative e nego..	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	MANETTI G IANCARLO	Adeguamento normativo	(%) Adeguamento normativo	0	100	-200	0
		S.O.S Comercio (Interventi Covid..	Rilevanza economico-finanziaria (3,..	MANETTI G IANCARLO	Istruttoria domande	(%) NR. Pratiche istruite/ NR. Pratic..	589	100	489	100
Tutela dell'identità storica e culturale della città	Obiettivi esecutivi	Completamento dei lavori di resta..	Mantenimento e consolidamento livelli di a..	GAI MASSIMO	Affidamento lavori	Affidamento lavori entro il termine pre..	100	1	99	100
		Restauro e conservazione degli immobili ed edifici storici e m..	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Interim GAI MASSIMO	Allestimento del museo di Sebastiano del Piombo.	% stato avanzamento lavori	200	200	0	100
		Recupero mura civiche				% stato avanzamento lavori	200	200	0	100
		Riqualificazione delle zone poste ..	Mantenimento e consolidamento livelli di a..	GAI MASSIMO	Realizzazione parcheggio esterno valle Faul	% stato avanzamento lavori	100	200	0	100
Valorizzare e conserv..	Obiettivi esecutivi	Riqualificazione e manutenzione de..	Raggiungimento strategie amministrazione (5,00)	Interim GAI MASSIMO	Asfaltature-Affidamento lavori	Determina aggiudicazione	1	1	0	100
Valorizzazi one cultura le del..	Obiettivi esecutivi	Decentramento delle manifestazioni turistico culturali	Innovazione, semplificazione e miglioramento efficacia e/o efficienza (4,00)	Celestini Luigi	Formazione graduatoria	Formazione graduatoria	1	1	0	100
					Importo impegnato	Contributo impegnato	0	0	0	0
						Importo liquidato (in euro)	0	15.000	-30.000	0
					Istruttoria domande	% domande istruite/domande p..	100	100	100	100
					Pubblicazione avviso	Pubblicazione avviso	1	1	0	100
Vita Indipendente	Obiettivi esecutivi	Programmazione territoriale dei servizi per la non autosufficienza	Livello elevato di trasversalità e complessità (2,00)	ROSSETTI ROMOLO MASSIMO	Attivazione progettualità.	Contributo Impegnato / Contrib..	100	100	0	100
						Contributo regionale assegnato	873.000	873.000	0	100
						Nr. Progettualità attivate	38	70	-32	54
					Predisposizione e pubblicazione avviso	Pubblicazione avviso	1	1	0	100

Il raggiungimento degli obiettivi specifici e del pareggio di bilancio

Nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2020 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo

pari a € 3.828.949,35, come evidenziato nella tabella che segue:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	14.624.503,97
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio (-)	4.137.721,43
Risorse vincolate nel bilancio (-)	7.191.510,90
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	3.295.271,64
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (-)	-533.677,71
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	3.828.949,35

--

Attività e servizi svolti dall'amministrazione

Il principio della programmazione trova immediata applicazione dal 2015; tuttavia si consente, anche in questo caso, un'adozione graduale del nuovo documento unico di programmazione (Dup). L'armonizzazione contabile degli enti territoriali e, quindi, il nuovo sistema di redazione del bilancio nelle amministrazioni pubbliche costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione (art. 10, D.Lgs n.118/2011).

La prima fase dell'avvio del nuovo sistema contabile, è necessariamente riferita alla ricodifica di tutte le voci del bilancio in relazione al piano integrato dei conti, in base ai nuovi schemi di bilancio da adottare obbligatoriamente da parte degli Enti in Sperimentazione a decorrere dall'Esercizio 2014 e da parte di tutti gli altri Enti Locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015. L'articolo 4 del decreto legislativo n. 118 del 2011, attribuisce al piano integrato dei conti il compito di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle Amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili. Tale riclassificazione delle singole voci di bilancio, deve essere fatta in relazione ai nuovi schemi di bilancio di cui all' articolo 11 del D.L. 118/2011. LE ENTRATE sono classificate TITOLI : definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate TIPOLOGIE : definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto Categorie : definite in base all'oggetto dell'entrata, nell'ambito della tipologia di appartenenza . Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata NON ricorrente. L' obiettivo prioritario è quello di fornire informazioni in merito ai programmi futuri, a quelli in corso di realizzazione e all'andamento dell'ente a favore dei soggetti interessati al processo di decisione politica, sociale ed economico- finanziaria. Gli schemi di bilancio finanziario, già utilizzati, sono articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale. I comuni schemi di bilancio per missioni e programmi sono definiti dagli allegati n. 9 e n. 10 del D.Lgs 118/2011 coordinato e integrato dal D.Lgs 126/2014:

A partire dal 2016 lo schema di bilancio per missioni e programmi assume valore autorizzatorio, e il vecchio schema di bilancio è definitivamente abbandonato.

In tale contesto, la sezione strategica individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- a) Programma di mandato: riguarda le linee di programmazione che sono state approvate, ai sensi dell'articolo 21 del vigente Statuto Comunale, dal Consiglio Comunale con provvedimento numero 99 DEL 30/10/2018.
- b) Analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico generale, le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- c) Analisi delle condizioni interne: riguarda l'evoluzione della situazione finanziaria ed economico- patrimoniale dell'ente, l'analisi degli impegni già assunti e gli investimenti in corso di realizzazione, il quadro delle risorse umane disponibili, l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi ed, infine, la situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati. Per ciascun assessore di riferimento, a partire dal primo anno del mandato amministrativo, tenuto conto delle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale numero 136 del 10 ottobre 2013, sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato per ogni missione di bilancio. Si ricorda che "le previsioni di spesa del

bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in MISSIONI, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

A tal fine, si precisa che, poiché non esiste un elenco specifico dei SERVIZI SVOLTI dal Comune di Viterbo, si prende come riferimento il DUP 2016-2019 (pubblicato sul sito), con il quale il Consiglio Comunale ha definito l'attività strategica. Tale sezione sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2013/2018). Il DUP individua, inoltre, gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Risorse, efficienza ed economicità

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2020 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.671.637,90	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	65.972.162,55	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	55.626.749,96	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.257.328,24	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	

Relazione sulla performance anno 2020

F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.165.302,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		8.594.419,80
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	4.074.297,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	525.592,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		13.189.809,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.137.721,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.593.239,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.458.848,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-533.677,71
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.992.526,14
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.761.529,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.126.683,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.257.408,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	525.592,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.328.000,62
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.418.027,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	14.637.101,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		1.241.399,50
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00

- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	598.271,36
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		643.128,14
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		643.128,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.328.000,62
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.134.705,55
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		14.624.503,97
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.137.721,43
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	7.191.510,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.295.271,64
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-533.677,71
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.828.949,35
O1) Risultato di competenza di parte corrente		13.189.809,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	4.074.297,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	4.137.721,43
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-533.677,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	6.593.239,54
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.081.771,45

ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attestato che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro **82.344.944,66**, come risulta dai seguenti elementi:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				41.890.411,34
RISCOSSIONI	(+)	14.322.842,82	61.082.180,55	75.405.023,37
PAGAMENTI	(-)	17.136.146,69	47.370.817,26	64.506.963,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			52.788.470,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			52.788.470,76
RESIDUI ATTIVI	(+)	65.877.501,69	18.454.648,36	84.332.150,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.600.020,35	22.281.226,04	36.881.246,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.257.328,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			14.637.101,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			82.344.944,66

Il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	41.667.030,82

	Fondo anticipazioni liquidità									0,00
	Fondo perdite società partecipate									206.622,15
	Fondo contenzioso									7.259.934,00
	Altri accantonamenti									2.455.427,40
									B) Totale parte accantonata	51.589.014,37
	Parte vincolata									
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili									6.152.590,88
	Vincoli derivanti da trasferimenti									15.080.392,33
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui									1.672.442,93
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									2.107.891,06
	Altri vincoli									1.109.008,21
									C) Totale parte vincolata	26.122.325,41
	Parte destinata agli investimenti									707.755,95
									D) Totale parte destinata agli investimenti	707.755,95
									E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	3.925.848,93
									F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare									

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **Giunta Comunale n. 164 del 25 maggio 2021** munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2020 e precedenti per i seguenti importi:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	3.584.756,84
B	Residui passivi cancellati definitivamente	1.307.190,06
C.1	Residui attivi reimputati	0,00
C.2	Residui passivi reimputati	8.412.999,67
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	65.877.501,69
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	18.454.648,36
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	14.600.020,35
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	22.281.226,04
F	Maggiori residui attivi riaccertati	1.229.253,56

IL RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente al 31/12/2020:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	960,00	960,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	136.525,54	226.147,83	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	17.113,28	14.972,01	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	325.192,19	597,80	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	479.791,01	242.677,64		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	45.174.745,88	46.434.532,20		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	8.888.557,25	9.164.999,38		
1.3	Infrastrutture	1.188.670,07	573.021,96		
1.9	Altri beni demaniali	35.097.518,56	36.696.510,86		
III	Altre immobilizzazioni materiali	69.415.069,45	69.978.246,75		
2.1	Terreni	7.266.515,41	7.266.515,41	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	56.897.543,72	58.098.919,87		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	4.294.045,21	3.992.648,49	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	176.965,75	161.479,15	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	143.429,46	82.913,57		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	126.539,21	79.425,49		
2.7	Mobili e arredi	297.202,85	252.646,34		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	212.827,84	43.698,43		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.102.242,49	14.102.242,49	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	128.692.057,82	130.515.021,44		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	2.414.475,33	2.236.800,14		
a	imprese controllate	820.200,00	704.853,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	1.593.655,33	1.531.947,14	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	620,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	4.546.339,88		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	4.546.339,88	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.414.475,33	6.783.140,02		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	131.586.324,16	137.540.839,10		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Rimanenze	0,00	8.767,96	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	8.767,96		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	7.280.715,76	9.072.912,81		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	7.080.043,46	8.890.677,63		
c	Crediti da Fondi perequativi	200.672,30	182.235,18		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.600.126,13	12.186.189,91		
a	verso amministrazioni pubbliche	9.243.059,06	4.306.142,80		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	2.357.067,07	7.880.047,11		
3	Verso clienti ed utenti	7.550.356,16	15.835.218,23	CII1	CII1
4	Altri Crediti	10.551.208,81	2.630.266,21		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	910.476,14	0,00		
c	altri	9.640.732,67	2.630.266,21		
	Totale crediti	36.982.406,86	39.724.587,16		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	52.788.470,76	41.890.411,34		
a	Istituto tesoriere	52.788.470,76	41.890.411,34		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	5.682.712,37	5.157.959,15	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	58.471.183,13	47.048.370,49		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	95.453.589,99	86.781.725,61		
	D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	15.634,53	20.652,21	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	15.634,53	20.652,21		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	227.055.548,68	224.343.216,92		

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00		
I	Fondo di dotazione	-1.458.990,59	-3.805.438,48	AI	AI
II	Riserve	114.874.896,09	114.927.762,34		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.553.367,96	2.346.447,89	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	17.219.856,11	17.219.856,11		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	94.101.672,02	95.361.458,34		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	4.950.952,19	2.259.194,54	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	118.366.857,69	113.381.518,40		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	9.921.983,55	12.124.475,41	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	9.921.983,55	12.124.475,41		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	31.139.283,61	30.179.041,66		
a	prestiti obbligazionari	14.017.739,79	14.810.016,42	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	17.121.543,82	15.369.025,24	D5	
2	Debiti verso fornitori	19.852.192,63	21.431.810,05	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.887.992,25	3.611.397,09		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.848.813,59	2.184.075,08		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	70.000,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	1.969.178,66	1.427.322,01		
5	Altri debiti	13.280.862,68	8.106.096,96		
a	tributari	369.411,60	105.947,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	239.682,91	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi	101.493,25	0,00		
d	altri	12.570.274,92	8.000.149,96		
	TOTALE DEBITI (D)	68.160.331,17	63.328.345,76		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00		
I	Ratei passivi	431.740,31	1.052.909,67	E	E
	Risconti passivi	30.174.635,96	34.455.967,68		
1	Contributi agli investimenti	30.174.635,96	34.455.967,68		
a	da altre amministrazioni pubbliche	27.403.062,64	31.598.675,60		
b	da altri soggetti	2.771.573,32	2.857.292,08		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	30.606.376,27	35.508.877,35		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	227.055.548,68	224.343.216,92		
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	1) Impegni su esercizi futuri	23.383.619,36	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	23.383.619,36	0,00		

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: 2,06

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 33.767.628,61	€ 32.006.303,09	€ 30.179041,66
Nuovi prestiti (+)			€ 2.134705,55
Prestiti rimborsati (-)	➤ € 1.761.325,52	➤ € 1.827.261,43	➤ € 1.165.302,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 32.006.303,09	€ 30.179.041,66	€ 31.148.444,76
Nr. Abitanti al 31/12	67.681	65.911	67.189
Debito medio per abitante	€ 472,90	€ 457,88	€ 463,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 1.410.034,14	€ 1.334.846,68	€ 1.292.251,66
Quota capitale	€ 1.761.325,52	€ 1.827.261,43	€ 1.165.302,45

Totale fine anno	€ 3.171.359,66	€ 3.162.108,11	€ 2.457.554,11
-------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

L'Ente nel 2020 ha aderito alla rinegoziazione dei mutui prevista dall'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio come di seguito riportato:

Mutui estinti e rinegoziati	€ 14.332.751,32
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 615.056,10
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 615.056,10
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	-----

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha mai fatto ricorso ad anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente NON ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Complessivamente la capacità di smaltimento della gestione dei **residui attivi** presenta un andamento pari al 17% come rapporto fra incassi pari a € 14.322.842,82 e residui attivi iniziali pari a € 82.555.847,79.

Complessivamente la capacità di smaltimento della gestione dei residui passivi presenta un andamento pari al 51% come rapporto fra pagamenti pari a €17.136.146,69 e residui passivi iniziali pari a € 33.043.357,10.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Si richiamano le seguenti note di asseverazione relativamente alla verifica dei debiti e crediti reciproci con gli organismi partecipati:

- Tuscia Expo spa in fallimento protocollo 602244 del 19.07.2018;
- Interporto Centro Italia Spa protocollo 47101 del 17.05.2021;
- SIIT spa protocollo Prot 30117 del 26.03.2021;
- Società consortile mista a r.l. in liquidazione prot 47131 del 17.05.2021;
- Robur Spa in liquidazione protocollo 48001 del 18.05.2021;
- CEV Srl in liquidazione protocollo 53135 del 01.06.2021;

- Talete Spa con comunicazione del 01.06.2021;
- Francigena srl protocollo Port. 52825 del 31.05.2021.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2020 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Non sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori, nelle società attive, per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Per qualunque ulteriore dettaglio si rimanda alla Sezione "Analisi della Gestione Società Partecipate" della relazione sulla Gestione approvata dalla Giunta Comunale con atto numero 168 del 27/05/2021

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con atto di Consiglio Comunale numero 84 del 05 ottobre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/11/2017;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/11/2017;

- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 24/10/2017 con prot.DT 83436-2017.

Revisione ordinaria 2019 con Deliberazione di C.C. n. 79 del 26/04/2021.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

4 Trimestre 2020 26,00

3 Trimestre 2020 31,00

2 Trimestre 2020 26,32

1 Trimestre 2020 21,30

Indicatore annuale tempestività 2020 giorni 26,00.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2020, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

- Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)

Customer satisfaction

Relativamente alle iniziative di customer satisfaction riguardanti, in particolare, ad attività produttive, cultura, turismo, sport, affari generali, sociale e urbanistica, oltre all'adozione della carta dei servizi del settore lavori pubblici e manutenzioni, si segnala che all'avvio del ciclo 2020, l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha imposto a tutte le Amministrazioni di applicare misure di carattere eccezionale, che hanno condotto ad un riassetto complessivo delle modalità organizzative e reso necessaria una repentina modifica delle consuete modalità di svolgimento delle attività e dell'erogazione dei servizi. In conformità con le disposizioni nazionali e internazionali a tutela della salute pubblica, per garantire la continuità dei servizi in condizioni di massima sicurezza, attraverso varie note e decreti (cfr. <https://www.unifi.it/coronavirus>) l'Ente ha ordinato lo svolgimento prevalentemente a distanza sia delle attività istituzionali che del lavoro amministrativo. La temporanea interruzione dei servizi per i quali lo svolgimento in remoto non era praticabile, unitamente alla necessità di implementare rapidamente nuovi servizi informatici, hanno imposto l'adozione di nuove modalità e priorità nell'ordinaria gestione del lavoro, che, in alcuni casi, hanno pregiudicato, per ragioni oggettive determinate dal rispetto della normativa anti-Covid, la completa realizzazione di alcuni obiettivi di performance. Nell'evolversi della situazione epidemiologica si è di fatto reso inevitabile rimodulare alcuni degli obiettivi precedentemente fissati modificando, ove necessario, i correlati strumenti e le modalità di misurazione dei risultati. Nei consueti rapporti di interlocuzione portati avanti nel rispetto dei reciproci ruoli, l'Amministrazione ha tempestivamente informato il Servizio di Controllo Interno, che ne ha preso atto, condividendone le motivazioni. In particolare, i Dirigenti, anche mediante note inserite nella rendicontazione degli obiettivi di PEG, hanno precisato le modalità attraverso le quali sono stati rimodulati gli obiettivi interessati, stabilendo, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la presenza in ufficio, nel rispetto delle norme anti-Covid19, di personale che potesse rispondere telefonicamente e per e-mail alle richieste dell'utenza così da garantire le urgenze, come ad esempio le procedure per l'accesso agli atti o ancora la predisposizione di rilevazioni tramite tablet e internet, per evitare contatti diretti con il pubblico nel rispetto della reciproca sicurezza operatore-utente. Anche alla luce dell'emergenza epidemiologica e nell'ottica di implementare i livelli qualitativi dell'azione amministrativa, l'Ente ha investito molto nella comunicazione dei principi e degli obiettivi della performance, in maniera tale che tutto il personale fosse coinvolto nella loro costruzione con indirizzi strategici sulle aree prioritarie di intervento, modelli operativi e momenti di confronto dedicati: da un lato, sono infatti stati adottati stili comunicativi più efficaci per i documenti dedicati del Piano della Performance e della Relazione della Performance, dall'altro, sono stati calendarizzati specifici momenti di formazione del personale, soprattutto di quello neoassunto, utili ad una formazione specialistica dello stesso e si è provveduto ad una implementazione nell'utilizzo della piattaforma dedicata al Ciclo della Performance mediante l'intensificazione di occasioni di incontro con la Dirigenza ed i referenti designati, per discutere degli obiettivi di struttura e del loro monitoraggio. In particolare, nell'ottica di implementare quanto più possibile la Relazione sulle Performance, il Segretariato Generale si è impegnato in un'opera di supporto mirata ai Settori dell'Ente per una migliore definizione degli obiettivi, indicatori, target. Nello stesso senso il personale del Segretariato Generale ha fornito linee guida e schemi ai Settori per aiutarli nella corretta definizione degli obiettivi-indicatori target e per omogeneizzare i criteri di valutazione. Tra il 2019 e il 2020 si sono affinati anche gli strumenti di supporto alla programmazione e valutazione. L'applicativo Performance è stato oggetto di un costante utilizzo e di una progressiva implementazione anche mediante l'assegnazione di personale dedicato, anche al fine di garantire un'unica base di archiviazione delle informazioni (relative sia agli obiettivi organizzativi che alle valutazioni individuali), oltretutto un unico strumento di assegnazione e condivisione degli obiettivi e dei risultati.

Pari opportunità

Per quanto riguarda l'anno 2020 rimane confermato la delibera di Giunta n. 208 del 31/05/2018, con la quale l'Ente ha approvato il nuovo "PIANO DI AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2018/ 2020";

Nella stesura si è tenuto conto dell'art. 48 del D.lsg.198/2006 CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA "il quale stabilisce che ai sensi degli art. 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57 comma 1 del D.Lgs. 165/2001. Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province i comuni e gli altri enti pubblici non economici sono tenuti a predisporre ed attuare Piani di azioni positive triennali atti a rimuovere , nel loro ambito rispettivo, gli ostacoli che di fatto impediscono la piena ed effettiva realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne fornendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi." Nell'aggiornamento del piano si e' tenuto conto dell'art 42. del medesimo Codice, che favorisce l'occupazione femminile e l'uguaglianza tra uomini e donne e della direttiva 23 maggio 2017 sempre in tema di pari opportunità e da attuazione ad una serie di provvedimenti ed azione specifiche.

Si è agito tenendo conto dell'art.7 comma 1 de D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 21, comma 1, lett. B), L. 4 novembre 2010, n.183, il quale ribadisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione relativa al genere, età , razza, orientamento sessuale a garanzia di un corretto ambiente di lavoro.

Il piano di Azioni Positive 2018-2020, in conformità alla normativa in premessa richiamata e in continuità con il precedente Piano 2015-2017, ha come obiettivo primario la realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne e la rimozione di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, all'interno del contesto lavorativo, al fine di improntare il lavoro al "benessere lavorativo" inteso come capacità di un'organizzazione di crescere e svilupparsi, alimentando costruttivamente la convivenza sociale di chi lavora mantenendo e migliorando il grado di benessere fisici, psicologico e sociale. Le azioni del presente PAP potranno essere modificate, integrate ed ampliate nel corso del triennio sulla base dei cambiamenti organizzativi e dei vari bisogni.

Al 31/12/2020 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato si presenta secondo il quadro di seguito riportato.

Posizioni organizzative conferite al personale di categoria D

UOMINI	DONNE
7	14

Dall'analisi dei dati sopra riportati si evince che le donne prevalgono numericamente (66,67%) tra il personale non dirigente, mentre non prevalgono nella qualifica dirigenziale dove occorre, pertanto, favorire il riequilibrio della presenza femminile si sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/20016 n.198.

In coerenza ed in continuità con il Piano Azioni positive 2018- 2020, nel corso del prossimo triennio amministrazione comunale di Viterbo intende raggiungere i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO 1 : RIMUOVERE GLI OSTACOLI CHE DI FATTO, IMPEDISCONO LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' DI LAVORO E NEL LAVORO TRA UOMINI E DONNE. IN QUESTO CASO IL COMUNE SI IMPEGNA:

1. A valorizzare le esperienze e le competenze professionali delle dipendenti, al fine di riequilibrare la presenza femminile nelle attività e nelle posizioni lavorative, ove sussiste un divario tra generi non inferiore ai due terzi (ruolo dirigenziale)
2. A verificare che ai vari livelli di governo sia garantita la presenza di genere e, in caso di esito negativo adottare, le necessarie misure correttive
3. A dare puntuale applicazione alle disposizioni di cui all'art.48 c.1 del D. Lgs. 198/2006, nella parte in cui si prevede che "in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un' esplicita e adeguata motivazione"
4. A garantire, nei bandi di concorso e negli avvisi di selezione, la tutela delle pari opportunità tra uomini donne, prevedendo requisiti di accesso che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
5. Ad effettuare corsi di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità e sul contrasto alla discriminazione, al fine di diffondere nell'ente una cultura organizzativa orientata a valorizzare la differenza di genere.
6. A far conoscere la normativa e le informazioni sulle pari opportunità attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione come posta elettronica, sito internet e internet presenti nell' Ente.

OBIETTIVO 2: GARANTIRE UN AMBIENTE DI LAVORO IMPRONTATO AL BENESSERE LAVORATIVO -IN TALE AMBITO IL COMUNE SI IMPEGNA, IN STRETTA COLLABORAZIONE CON IL CUG:

1. A promuovere un'indagine conoscitiva che, utilizzando adeguati indicatori di "benessere e malessere", coinvolga tutto il personale dell'ente
2. A elaborare proposte finalizzate al superamento delle eventuali criticità emerse
3. A migliorare il benessere organizzativo anche attraverso attività di formazione, rivolta ai dirigenti e alle posizioni organizzative, sulla tematica della mediazione del conflitto in ambito organizzativo
4. A premiare i Dirigenti che individuano soluzioni organizzative innovative finalizzate al contrasto di qualsiasi discriminazione e adottano azioni volte a migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro, attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali dei dipendenti

OBIETTIVO3: TUTELARE L'AMBIENTE DI LAVORO DA OGNI DISCRIMINAZIONE' DIRETTA E INDIRETTA, ANCHE NON LEGATA AL GENERE. IN TALE AMBITO IL COMUNE SI IMPEGNA:

1. a far si che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinate, ad esempio, da pressioni o molestie sessuali, atteggiamenti mirati ad avvilire il dipendente, atti vessatori correlati alla sfera privata come orientamento sessuale, religione, razza, disabilità ecc.
2. Ad accertare la sussistenza di situazioni conflittuali, utilizzando le risultanze dell'indagine promossa dal CUG, di cui all'obiettivo 2. In presenza di accertate situazioni di criticità, il CUG dovrà elaborare le misure correttive e proporle all'Amministrazione a alle RUS, per la loro adozione e applicazione.

OBIETTIVO 4: CONCILIAZIONE VITA PERSONALE /LAVORO. IN TALE AMBITO IL COMUNE SI IMPEGNA:

1. a garantire forme di flessibilità lavorativa in presenza di particolari esigenze connesse all'assistenza e cure di persone disabili, anziani e minori
2. a sperimentare, compatibilmente con le norme contrattuali e l'organizzazione dei servizi, nuove forme di flessibilità oraria che tengano conto delle esigenze dei dipendenti che si trovano in situazioni di svantaggio personale o familiare.

Il presente piano ha durata triennale 2018-2020 e' stato pubblicato nell'Albo Pretorio *on-line* dell'Ente. Per la stesura sono stati raccolti pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del personale dipendente, del CUG e della consigliera di Parità, in modo che si possa procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

Esiti della valutazione Servizio Controllo Interno

I principali esiti della valutazione delle attività svolte dai dirigenti nell'anno 2020 sono stati i seguenti:

- il grado di raggiungimento della performance organizzativa dell'Ente è stimato tra 85,80% media;
- attuazione degli obiettivi assegnati con deliberazione n. 247/2019 e ss.mm.ii.: punteggio 96,6 media;

La misurazione della performance organizzativa è stata condotta, come da sistema di valutazione e riprendendo la metodologia utilizzata nel 2018, sulla base dei seguenti fattori:

- salute economico finanziaria, cui è stato assegnato il punteggio del 90%;
- salute organizzativa, cui è stato assegnato il punteggio del 85%;
- salute delle relazioni, cui è stato assegnato il punteggio del 50%.

Ai fini della rilevazione dello stato di salute dell'Ente si riportano di seguito:

- la rendicontazione finanziaria 2020, consultabile al seguente link:

<https://www.comune.viterbo.it/amministrazione-trasparente-viterbo/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

- la Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – 2018, 2019 e 2020, consultabile al seguente link:

<https://www.comune.viterbo.it/wp-content/uploads/2021/05/Relazione-sul-funzionamento-complessivo-di-sistema-2018-2020.pdf>

- il Referto dei controlli successivi di regolarità amministrativo contabile dell'anno 2020, consultabile al seguente link:

<https://www.comune.viterbo.it/wp-content/uploads/2021/05/Referto-del-controllo-interno-successivo-prot.-3845-del-31.05.21.pdf>

- Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione dell'anno 2020, consultabile al seguente link:

<https://www.comune.viterbo.it/amministrazione-trasparente-viterbo/disposizioni-general/prevenzione-della-corruzione/>